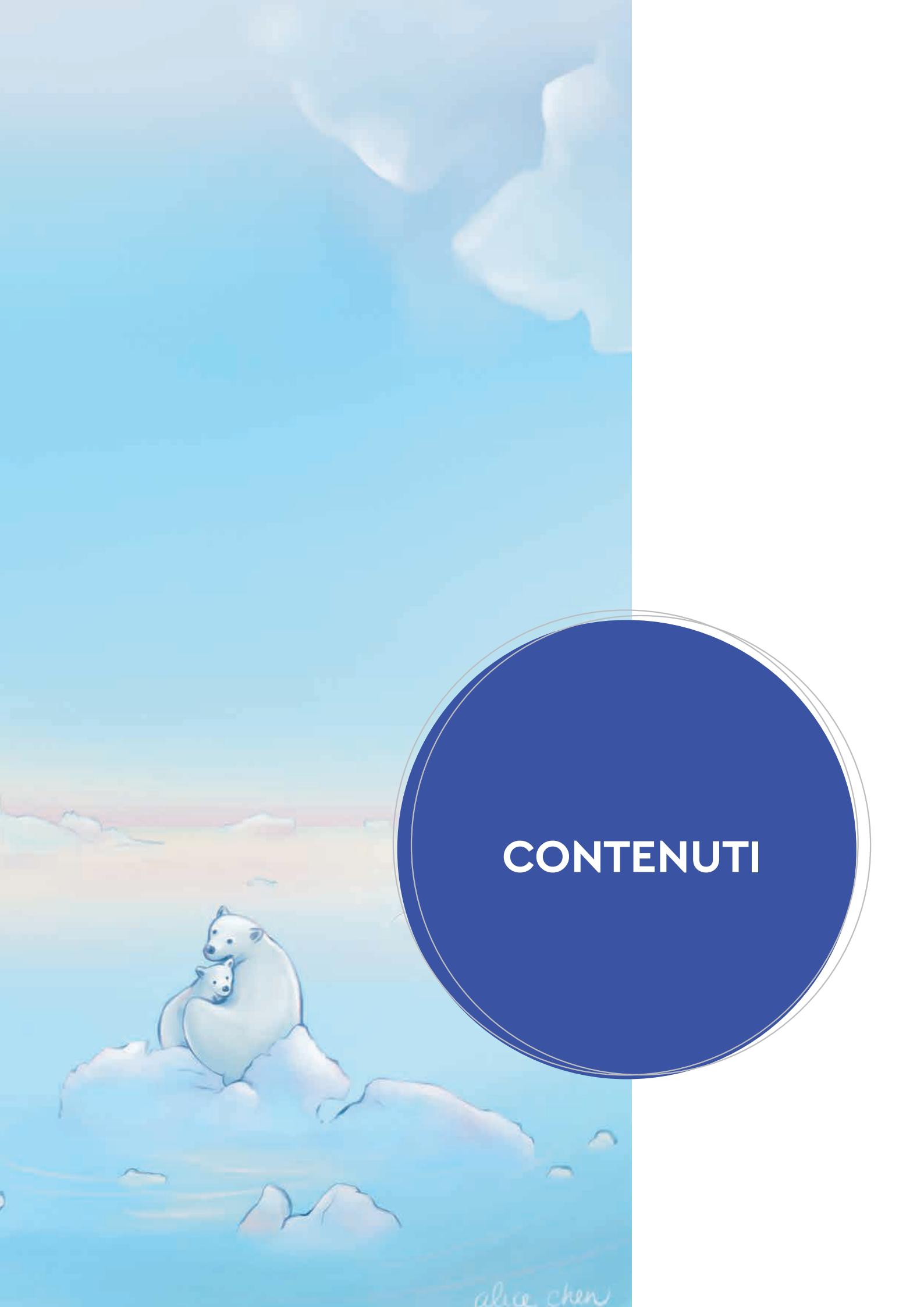


LOGO
MORE THAN PRINT

**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ**



2024



CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	p.04
REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI LOGO	p.08
Premessa	p.10
Guida alla lettura	p.12
CHI SIAMO	p.14
Chi siamo	p.16
Il Gruppo	p.19
La nostra storia	p.22
Premi e traguardi	p.22
I Nostri Valori	p.24
Modello della creazione del valore	p.26
Le nostre divisioni	p.28
I nostri prodotti e servizi	p.30
STAKEHOLDERS	p.32
Gli stakeholders	p.34
Analisi di materialità	p.36
GOVERNANCE	p.44
Struttura di governo societario	p.46
Modello organizzativo EX D.LGS 231/2001	p.50
Modello etico	p.52
Codice etico	p.54
GESTIONE RESPONSABILE	p.56
Gestione responsabile	p.59
Valore Generato e Redistribuito	p.60
Strategia Industriale	p.64
ISO 22000 Food Safety System Certification	p.67
Strategia Fiscale	p.68
Strategia Sostenibile	p.70
Valutazione e Gestione dei Rischi	p.74
PER IL PIANETA	p.82
I Nostri GOAL	p.84
Il Nostro impegno per il Pianeta	p.86
ISO 14001	p.88
Gestione delle Materie Prime	p.89
Certificazione FSC	p.91
Efficienza Energetica	p.94
ISO 50001	p.97
Emissioni	p.101
Gestione Rifiuti	p.104
Consumi Idrici	p.107
Logistica Sostenibile	p.108
PER LE PERSONE	p.112
Per le Persone	p.114
Salute e Sicurezza	p.120
Formazione	p.123
Per la Collettività	p.124
NOTA METODOLOGICA	p.126
INDICE GRI	p.142

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,
con grande piacere vi presento il terzo numero del nostro Report di Sostenibilità. Viviamo in un'epoca in cui ogni scelta ha un impatto che va oltre il presente, influenzando l'ambiente, la società e l'economia globale.

Quando parliamo di sostenibilità, non ci riferiamo soltanto alla tutela delle risorse naturali, ma a un equilibrio dinamico tra tre pilastri fondamentali: ambiente, società ed economia. Solo attraverso un approccio integrato e lungimirante possiamo garantire che le azioni di oggi non compromettano le opportunità delle generazioni future.

Sul piano ambientale, ciò significa ridurre le emissioni, proteggere la biodiversità, migliorare l'efficienza energetica e adottare modelli produttivi più responsabili. La crisi climatica è ormai una sfida che tocca direttamente la qualità della nostra vita.

Dal punto di vista sociale, sostenibilità significa equità, inclusione e pari opportunità. Significa costruire comunità coese, in cui ognuno possa vivere con dignità e contribuire al benessere collettivo.

Sul fronte economico, richiede modelli di business trasparenti e responsabili, capaci di guardare oltre il profitto immediato e di sostenere innovazione e crescita inclusiva.

La sostenibilità, però, non riguarda solo istituzioni e imprese: è anche una responsabilità individuale. Ognuno di noi può contribuire con scelte consapevoli, riducendo sprechi e promuovendo stili di vita sostenibili.

Nel corso dell'ultimo anno, la nostra azienda ha rafforzato con decisione il proprio percorso, concretizzando interventi significativi:

- Energie rinnovabili: installate due nuove tranches di impianto fotovoltaico ad alta efficienza presso gli immobili Borgoricco, che portano la capacità produttiva complessiva a circa 1 MW, con conseguente riduzione della dipendenza da fonti non rinnovabili.
- Efficienza energetica: introdotto un sistema avanzato di monitoraggio energetico, completata la sostituzione dei serramenti degli uffici e avviato l'ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento delle aree produttive.

- Infrastrutture: realizzata la nuova copertura di collegamento tra produzione digitale e logistica, e completato l'ampliamento di 800 mq in sostituzione della tensostruttura, migliorando logistica e condizioni di lavoro.
- Innovazione tecnologica: installate due nuove linee di stampa a bobina, una linea di finitura per libri in brossura e una macchina offset Heidelberg XL di ultima generazione, che hanno aumentato la produttività, ridotto gli scarti e ottimizzato i consumi energetici.

Investire in tecnologie moderne e sostenibili significa non solo migliorare le performance produttive, ma anche creare un ambiente di lavoro più sicuro, confortevole e stimolante per i nostri collaboratori.

Sul piano sociale, abbiamo avviato in fase sperimentale un piano di welfare aziendale, pensato per introdurre meccanismi premiali equi e sostenibili, capaci di valorizzare l'impegno delle nostre persone.

Il nostro percorso di sostenibilità è fatto di azioni concrete, di investimenti strategici e di un impegno condiviso. Continueremo a lavorare con determinazione per raggiungere i nostri obiettivi, condividendo con voi i risultati e i traguardi futuri.

Grazie per la vostra attenzione e per il contributo che, insieme, possiamo dare a un futuro più sostenibile.



Gabriele Fridgeotto
Chief Executive Officer

A handwritten signature in black ink that reads "Gabriele Fridgeotto".



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La gestione responsabile che genera redditi e utili ormai è una conditio sine qua non, senza la quale non si può parlare di impresa.

Possiamo però affermare che conta il modo in cui si è ottenuto un bel risultato economico, non solo il risultato in sé.

Restare ancorati alla visione classica Friedmaniana, che vedeva come scopo per l'impresa la mera generazione di profitto per gli azionisti, è senza dubbio fuorviante e limitante.

L'impresa è, e deve essere, molto di più.

Pensare che gli Shareholder siano come Paperoni de'Paperoni e che raccolgano fino all'ultima monetina affinchè il valore resti solo nelle loro mani, significa distorcere la realtà e considerare una piccola porzione di essa.

L'attività deve necessariamente produrre valore per gli investitori, senza i quali non esisterebbe alcuna realtà, ma non si limita a questo. Anzi, possiamo affermare che gli Azionisti siano gli ultimi ad essere remunerati, dopo una lunga fila di altri stakeholder. Allorchè possiamo definitivamente scardinare la visione cinica e miope a cui non interessa che il 92,5% del valore viene distribuito a Stakeholder quali i dipendenti e i fornitori, mentre solo lo 0,7% viene destinato alla remunerazione del capitale investito.

Definito dunque che è intrinseco nell'attività d'Impresa la generazione di valore per i diversi gruppi di Stakeholder, inclusa la collettività e le comunità locali, si pone la questione di come viene generato questo valore.

I dipendenti possono essere tutelati e protetti, inseriti in un'organizzazione dal clima rilassato e che si sforza di conciliare l'equilibrio vita-lavoro del proprio capitale umano, oppure possono trovarsi in una fabbrica sporca, trattati in malo modo e costretti a ritmi insostenibili e alienanti.

O ancora, la scelta del materiale può essere fatta sulla base di valutazioni concernenti la provenienza, i metodi di produzione, la qualità, la tutela ambientale lungo la catena produttiva, oppure utilizzando come unica discriminante il prezzo.

Potrei fare un milione di esempi ma è sufficiente sfogliare le pagine di questo report per trovare azioni concrete che prestano attenzione al modo in cui si sono raggiunti certi risultati.

La nostra filosofia è basata sulla proattività e la nostra forza è nel saper cercare le occasioni e coglierle. La frase di Wayne Gretzky «*sbagli il 100% dei colpi che non tiri*», descrive perfettamente il nostro modo di approcciarci al mondo.

I pilastri fondanti della nostra strategia sono tre: la gestione responsabile, l'ambiente e le persone.

Gestiamo il nostro business in modo quanto più consapevole e scrupoloso possibile. La correttezza, l'affidabilità e la trasparenza sono driver essenziali che ci consentono di operare in conformità alle normative ma anche alle norme morali della collettività in cui siamo inseriti.

Sembrerà banale, ma tutto è mosso da un'etica radicata e pervasiva in ogni ambito della nostra azienda. Si sente sempre più spesso parlare di Responsabilità Sociale d'Impresa: questo nuovo modello di fare business ci appartiene da sempre. Credo che la miglior definizione di sostenibilità, che non mi esimo da citare in ogni occasione possibile, sia quella scritta nel rapporto Brundtland: in LOGO soddisfiamo i nostri bisogni cercando di non compromettere in alcun modo alle generazioni future di soddisfare i propri. Se vogliamo perdurare nel tempo dobbiamo necessariamente tutelare gli interessi di chi verrà dopo di noi, garantendo così un livello di benessere che possa essere ritenuto soddisfacente.

Poniamo attenzione all'ambiente che ci circonda, cercando di fare scelte responsabili atte a tutelare il mondo in cui viviamo. Nel corso del 2024 abbiamo superato gli audit periodici riconfermando le certificazioni 14001 (sistema di gestione ambientale) e 50001 (sistema di gestione energetico). Queste certificazioni ci forniscono un quadro chiaro della nostra situazione e ci permetteranno di implementare delle procedure migliorative e idonee a ridurre l'impatto dell'azienda sul pianeta.

¹

Per approfondimenti sul progetto si invita la lettura di pagina 125 del presente report.

Crediamo che le persone siano il cuore delle imprese quindi, assieme a una particolare attenzione ai numeri, attribuiamo il merito del nostro successo a tutti coloro che, a diversi livelli, hanno creduto in LOGO e si sono impegnati per perseguire la crescita. Teniamo al benessere dei collaboratori e cerchiamo di minimizzare l'impatto del nostro operare sull'ambiente. Crediamo che l'impresa debba essere un modello virtuoso e un esempio per la collettività.

Cerchiamo di non cadere nella demagogia e nella retorica, prestando attenzione alla sostanza delle nostre azioni. Crediamo che i temi di Responsabilità Sociale d'Impresa siano quanto mai essenziali, considerando specialmente il contesto circostante in forte cambiamento.

Anno dopo anno, anche grazie allo sforzo richiesto per la redazione di questo report, miglioriamo le nostre politiche, procedure ed azioni per migliorare noi stessi e non impattare negativamente nel mondo che ci circonda.

In conclusione, per riassumere la forza trainante di tutto il nostro agire, a quanto disse Baden-Powell: cerchiamo ogni giorno di lasciare il mondo un posto migliore di come l'abbiamo trovato.

Nel 2025 abbiamo lanciato la campagna **#besustainable** di sensibilizzazione riguardo i temi di sostenibilità ambientale. Le illustrazioni a copertina dei capitoli che troverete nel proseguito sono state create nel progetto sviluppato con la scuola di comics di Padova¹.

Maria Girardel
Head of Corporate Social Responsibility

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Girardel", is positioned within a white rectangular box.





REPORT DI SOSTENIBILITÀ LOGO

Il Report annuale di Sostenibilità 2024 è lo strumento con il quale vogliamo comunicare agli stakeholder i risultati annuali del percorso di Sostenibilità di LOGO.



PREMESSA

Il presente documento costituisce la **terza edizione del Report di Sostenibilità** della Società LOGO S.p.A. (nel seguito anche "Società", "Emittente", "Impresa").

Il Report di Sostenibilità è redatto in conformità alle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (d'ora in avanti "Decreto") attuativo della Direttiva 2014/95/UE (c.d. "Direttiva Barnier"), e successive integrazioni, che disciplina l'obbligo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico al fine di assicurare, in modo trasparente e completo, la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati, dei principali rischi generati o subiti (e relative modalità di gestione e opportunità derivanti), e dell'impatto dalla stessa prodotto, relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, considerati rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa. Sebbene LOGO non rientri nel campo di applicazione della norma, è stato deciso di adottare ugualmente una metodologia coerente al fine di ottenere una rendicontazione rilevante e completa.

Il contenuto esposto all'interno del Report è relativo al periodo ricompreso tra il **1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**. Si fornisce altresì un raffronto con i dati relativi al precedente biennio (2022-2023). Sono inserite specifiche indicazioni nel testo nel caso in cui, per taluni dati, non sia possibile garantire una sufficiente comparabilità con gli esercizi precedenti.

Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del Decreto, sebbene il presente Report di Sostenibilità costituisca elemento distinto rispetto alla "Relazione sulla Gestione" e alla Documentazione di Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024, esso è da considerarsi in integrazione di tali documenti.

Nella rendicontazione dell'esercizio 2024 si è effettuata una riconciliazione tra i **GRI Standards**, continuandone l'applicazione, e i **principi ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, implementando ove necessario le maggiori informazioni richieste da quest'ultimi in forza al regolamento delegato UE 2023/2772 della commissione che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità ³. La rendicontazione dell'esercizio 2025 verrà effettuata in unico riferimento ai principi ESRS, pertanto l'esercizio 2024 è da considerarsi di transizione tra principi differenti.

Il perimetro di rendicontazione del presente bilancio comprende la sede centrale di LOGO (Borgoricco - PD) e tutte le sedi collegate nella provincia di Padova, Treviso, Belluno, Reggio Emilia. Agli scopi di questo report non finanziario viene esclusa la società Distribuzione Ufficio in quanto non controllata interamente da LOGO. All'interno del documento è inoltre data visibilità del contributo, diretto e indiretto, che il Gruppo può dare al raggiungimento dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**⁴, attraverso lo svolgimento delle proprie attività, la definizione di obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine, e l'implementazione di iniziative e azioni a supporto degli stessi. L'individuazione degli SDGs prioritari per il Gruppo è stata effettuata tenendo conto della strategia e delle progettualità di LOGO, oltre che sulla base della **SDG Industry Matrix** (settore "Industrial Manufacturing Industry") e dei GRI Standards⁵ di cui è data copertura all'interno del Report.

¹ La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è pubblicata nella sezione: Documenti - "Dichiarazione non Finanziaria" del sito internet dell'Emittente: <https://www.gruppologo.it/link-utili/>

² GRI Universal Standards 2021 e GRI Topic Specific Standards 2016 e versioni successive.

Applicazione del regolamento UE 2023/2772 del 31 luglio 2023 a decorrere dal 1° gennaio 2024.

⁴ Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi Membri della Nazioni Unite hanno approvato all'unanimità l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. L'Italia ha avuto un ruolo centrale nei negoziati e ha assunto impegni concreti per il perseguitamento degli obiettivi internazionali. Data la portata della sfida, ogni attore, pubblico e privato, rispetto alla propria sfera di influenza e di azione, è chiamato ad agire.

Il Report di Sostenibilità, in allineamento al GRI Standard 1 – Foundation, sia dal punto di vista dei contenuti che della qualità del documento, è elaborato tendendo conto dei **concetti chiave di impatto, temi materiali, due diligence e interesse degli stakeholder**.

Allo stesso modo, la rendicontazione recepisce i seguenti **principi fondamentali**, in seguito dettagliati all'interno della Nota metodologica:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- contesto di sostenibilità;
- tempestività;
- verificabilità.



⁵ L'SDG Index Matrix è stata sviluppata dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con la società KPMG.

⁶ L'analisi è stata effettuata sulla base del documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" (edizione 2021), pubblicato dal Global Compact delle Nazioni Unite, al fine di ricondurre in modo puntuale gli SDGs, e i relativi target, agli Standard GRI selezionati per la rendicontazione della DNF.

GUIDA ALLA LETTURA

Il documento è costruito sulla base dei temi materiali individuati, organizzati in tre pilastri essenziali per lo svolgimento delle attività dell'azienda, con l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore coerenza con l'impostazione valoriale di LOGO.

Infatti, alla base dello sviluppo dell'indice del documento vi è la volontà di rendere immediatamente percepibile l'importanza che l'azienda da alla sostenibilità e all'importanza che viene ad essa data dai propri interlocutori, esplicitando le dimensioni in cui si articolano i valori intrinseci e quelli condivisi, evidenziando poi quali sono gli impatti ritenuti rilevanti.

Completato l'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato svolto poi un esercizio che ha permesso di assegnare ciascuna tematica materiale ad ognuno dei pilastri fondamentali sui cui è basata la strategia organizzativa e di conseguenza l'attività dell'azienda stessa.

Il percorso descritto ha trovato naturale conclusione nella definizione dell'indice del presente documento dove vengono suddivise le tematiche e i relativi pilastri di sostenibilità a cui la gestione di tutte le attività dell'Azienda si ispira quotidianamente. Risulta chiaro e visibile che il concetto di sostenibilità racchiuda in sé diverse declinazioni e diversi aspetti, che nel loro insieme determinano l'ideazione e la realizzazione della strategia aziendale.

La sostenibilità cardine, in cui sono racchiuse le identità dell'Azienda e dei suoi stakeholder, è la sostenibilità morale, che è la roccia di base su cui successivamente si ergono i pilastri di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Tale sostenibilità non viene esplicitata in un capitolo dedicato, in quanto accompagna implicitamente ogni sezione dell'intero documento. È proprio questa caratteristica che fornisce al lettore una chiave di lettura per la chiara comprensione delle scelte strategiche e delle attività di LOGO dettagliate poi nelle successive sezioni.

Ciascun capitolo rappresenta così la connessione tra la sostenibilità morale, i pilastri di sostenibilità e le tematiche materiali ad essi assegnate.

In particolare, il capitolo introduttivo si pone l'obbiettivo di rappresentare ed illustrare l'identità aziendale, analizzando la storia, i valori e il modello di creazione del valore. A seguire, nel secondo capitolo, si individuano gli stakeholder chiave dell'Attività e si indagano le tematiche ritenute da essi rilevanti.

Seguono **tre capitoli dedicati alla rendicontazione delle performance di LOGO** con riferimento alle tematiche materiali oggetto della presente rendicontazione:

- Sostenibilità Economica: Gestione Responsabile
- Sostenibilità Ambientale: Per il Pianeta
- Sostenibilità Sociale: Per le Persone, Per la Collettività

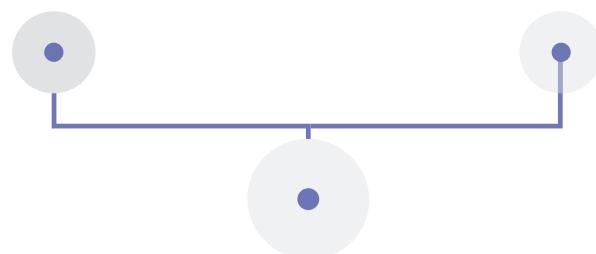
Sempre in apertura di capitolo è inserito inoltre il riferimento ai GRI Standards di cui è data copertura e, dove pertinente, agli SDGs cui LOGO può contribuire in maniera diretta o indiretta.

È infine integrato anche il nesso ai Dieci Princìpi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La struttura del documento è sintetizzata nella figura che segue.

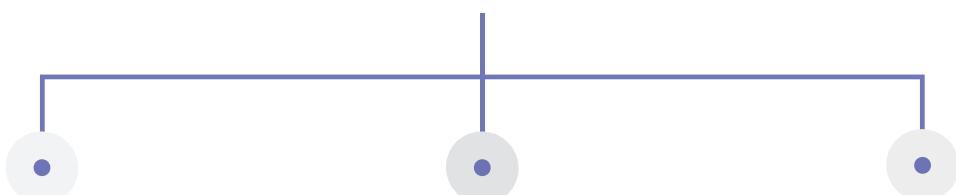
Chi Siamo

Stakeholder



Sostenibilità Morale

- Tutela dei diritti dell'essere umano
- Tutela dell'ambiente
- Etica, integrità e anticorruzione
- Governance



Sostenibilità Economica

Gestione Responsabile

I PILASTRI
tematiche rilevanti

- Valore generato e retribuito;
- Crescita aziendale;
- Strategia sostenibile;
- Gestione dei rischi.

Sostenibilità Ambientale

Per il Pianeta

- Gestione delle materie prime;
- Lotta al cambiamento climatico;
- Approvvigionamento.

Sostenibilità Sociale

Per le Persone

- Diversità, inclusione ed equità;
- Tutela dei diritti dell'essere umano;
- Attenzione allo sviluppo e al benessere delle persone;
- Salute e sicurezza.



- 
- Chi Siamo
 - Il Gruppo
 - La Nostra Storia
 - Premi e Traguardi
 - I Nostri Valori
 - Modello della Creazione del Valore
 - Le Nostre Divisioni
 - I Nostri Prodotti e Servizi



CHI SIAMO

CHI SIAMO

La nostra storia inizia a Campodarsego nel 1998, dall'installazione di una piccola macchina da stampa in un negozio dell'attuale Distribuzione Ufficio.

Oggi, dopo 27 anni, la gamma dei prodotti di stampa e servizi correlati che offriamo, ci permette di soddisfare le esigenze di ogni cliente. Grazie ai 4 siti produttivi, nel 2024 abbiamo evaso oltre 126.296 commesse legate ad ordini di più di 1.881 clienti.

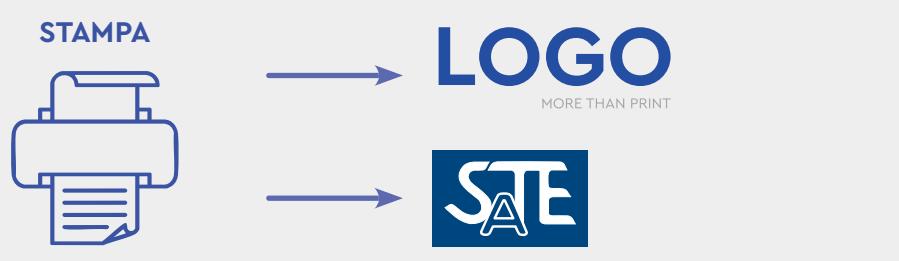
Non ci sono segreti, operazioni strane né tanto meno magia: i risultati sono stati ottenuti con tanto lavoro condito con una bella manciata di ambizione! La nostra filosofia è basata sulla proattività e la nostra forza è cercare le occasioni e coglierle: "sbagli il 100% dei colpi che non tiri".

*Non solo numeri,
ma risultati che ci spingono ad andare
avanti con decisione*

La nostra filosofia **More than print** si riflette in tutto ciò che facciamo. Non ci limitiamo a stampare, ma lavoriamo per creare valore a 360 gradi:

- Tecnologie avanzate: dalle grandi tirature offset alla flessibilità del digitale, fino alle lavorazioni di cartotecnica, sappiamo scegliere e sfruttare le tecnologie migliori per ogni esigenza.
- Soluzioni personalizzate: analizziamo le necessità dei clienti per progettare soluzioni su misura, che uniscono estetica, funzionalità e sostenibilità.
- Flessibilità e puntualità: siamo attrezzati per gestire grandi volumi, ma anche piccole tirature, sempre con attenzione ai tempi e alla qualità.

Nati flessibili, pronti a innovare

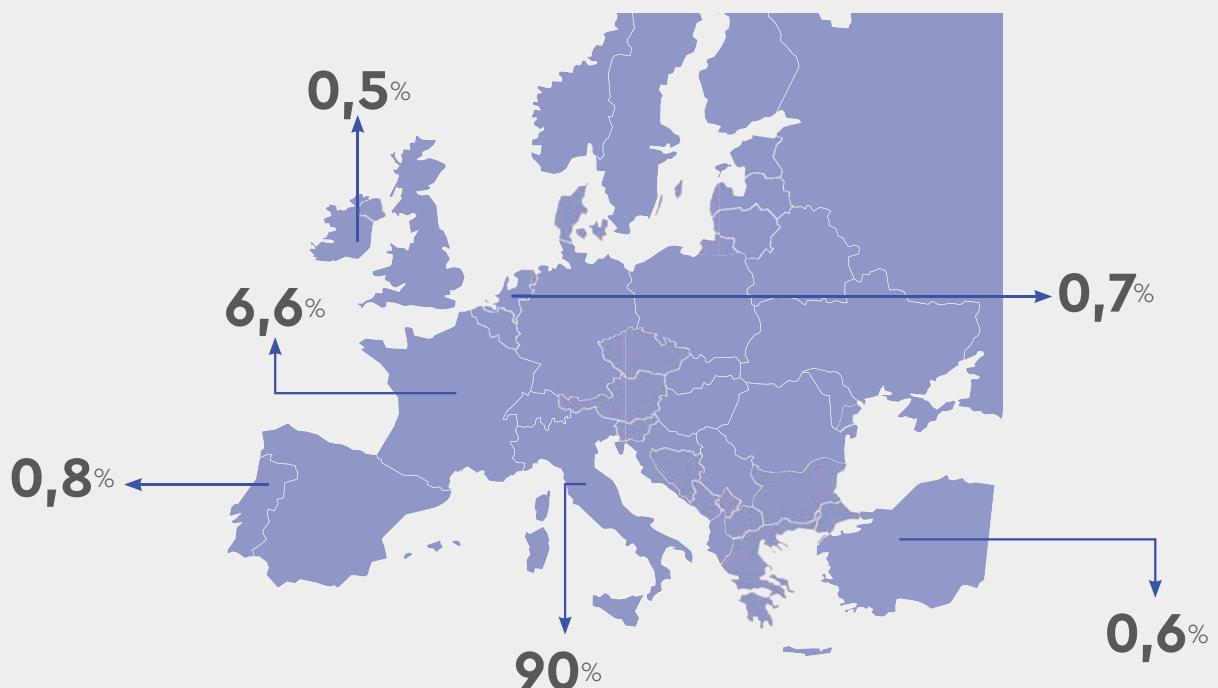


PERSONE del nostro team

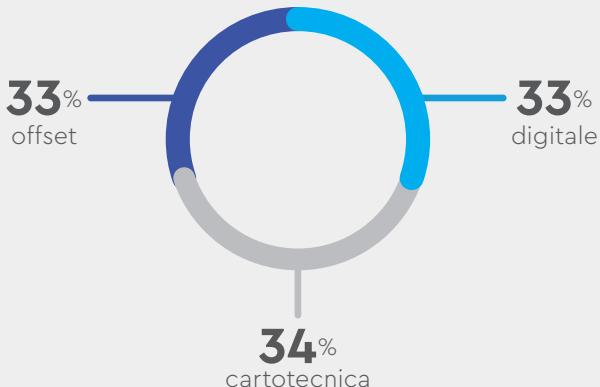


AREE GEOGRAFICHE (Fatturato)

*il restante 0,8% è riportato in altri 10 Paesi Europei



AREA DI BUSINESS (Fatturato)



m² STABILIMENTO



18.000 m²
4 stabilimenti

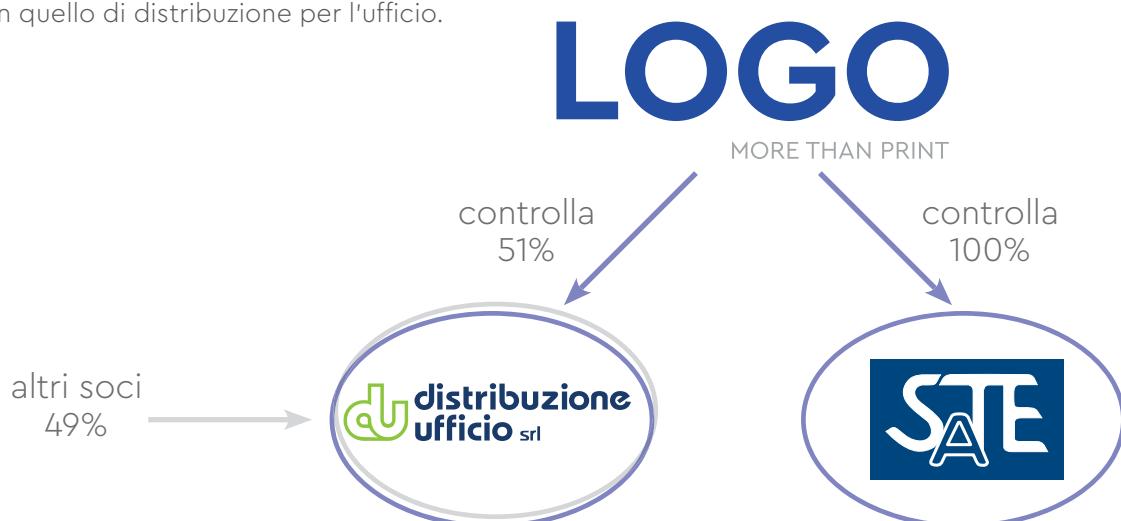


IL GRUPPO

La nostra storia è un tipico esempio di realtà del Veneto: una squadra di persone, grazie alla dedizione e all'impegno quotidiano, ha permesso all'azienda di passare da un fatturato di qualche decina di migliaia di euro NEL 1998 a oltre 40,74 milioni nel 2024.

Sappiamo che lavorare in team è uno dei nostri maggiori punti di forza. Da qui nasce il gruppo LOGO: aziende collegate tra loro non solo da legami giuridici, ma anche sostanziali e di collaborazione quotidiana. La nostra esperienza in operazioni straordinarie ci ha permesso di sviluppare delle solide sinergie che consentono di cogliere molte opportunità di crescita.

Nel corso del 2024 è ripreso il percorso di crescita per linee esterne nel comparto sia nel comparto stampa che in quello di distribuzione per l'ufficio.



18.000 mq
SUPERFICIE PRODUTTIVA



290
PROFESSIONISTI



4
STABILIMENTI



43 milioni
FATTURATO



15
NEGOZI

¹ La presente dichiarazione non finanziaria fa riferimento all'attività di stampa e non a quella di Distribuzione Ufficio, che è quindi esclusa dalla rendicontazione a seguire. Ciò nonostante, si ritiene importante citarla brevemente in quanto Distribuzione Ufficio è partecipata da LOGO SpA.







LA NOSTRA STORIA

Avvio dell'attività
di stampa a
CAMPODARSEGO nel
negozi Cartomarket

Trasferimento a
BORGORICCO

DOCULAB

Ampliamento
sede produttiva
Borgoricco

- **DISTRIBUZIONE**
UFFICIO: NEGOZI A
CAMPODARSEGO
- **ATENA**

1998

2003

2006

2010

2014

2000

2004

2007

2009

2015

Trasferimento a
Padova

Nasce **LOGO**
PRESS

POWERAPP

- **GLOMAN**
- **ARTI GRAFICHE**
RAMBERTI

Ampliamento
sede produttiva
Borgoricco

PREMI E TRAGUARDI

OSCAR DELLA
STAMPA
2021

- **Traguardi PLIMSOLL:** 50°
grande azienda nell'industria
grafica in Italia e 33° azienda
con maggior valore
- **PREMIO INDUSTRIA FELIX**

2023

2016

2019

2022

LEADER DELLA CRESCITA
SOLE 24ORE E STATISTA:
2016-2019

LEADER DELLA CRESCITA
SOLE 24ORE E STATISTA:
2019-2022, inoltre Logo si
posiziona n. 300° in Italia
per la crescita registrata in
questo periodo

CAMPIONE DELLA CRESCITA
LaRepubblica e
Istituto Tedesco Qualità

RINNOVAMENTO
COMPAGNE SOCIALE
e rivoluzionamento
del top management

ITALGRAF

2016

2018

Anno di FUSIONI:
LOGO♥ITALGRAF

- Trasformazione di LOGO in **SPA**

- Anno di Fusioni:
LOGO♥GRAFICART
DISTRIBUZIONE
UFFICIO♥SMART
UFFICIO

- **SPRINT OFFICE**

- Acquisto immobili
Resana

2025

2017

2019

2021

2024

CNS

- CDC
- PAPERGRAF
- Anno di Fusioni:
LOGO♥LOGO PRESS

GRAFICART

SATE

2025

- **PREMIO INDUSTRIA FELIX**
- **MEET THE CHAMPIONS**
ItalyPost e Corriere della Sera





I NOSTRI VALORI

Il cuore del nostro approccio di business è costituito dalla nostra **affidabilità** e **trasparenza** nei confronti di tutti i nostri stakeholder. Essere affidabile per noi significa integrità, correttezza, legalità, responsabilità, orientamento ai clienti, etica e moralità dell'azienda. Ci impegniamo quotidianamente per tener fede agli impegni assunti con clienti, fornitori, dipendenti e collettività. Adottiamo una condotta di correttezza e responsabilità, nel rispetto sostanziale e formale della legittimità.

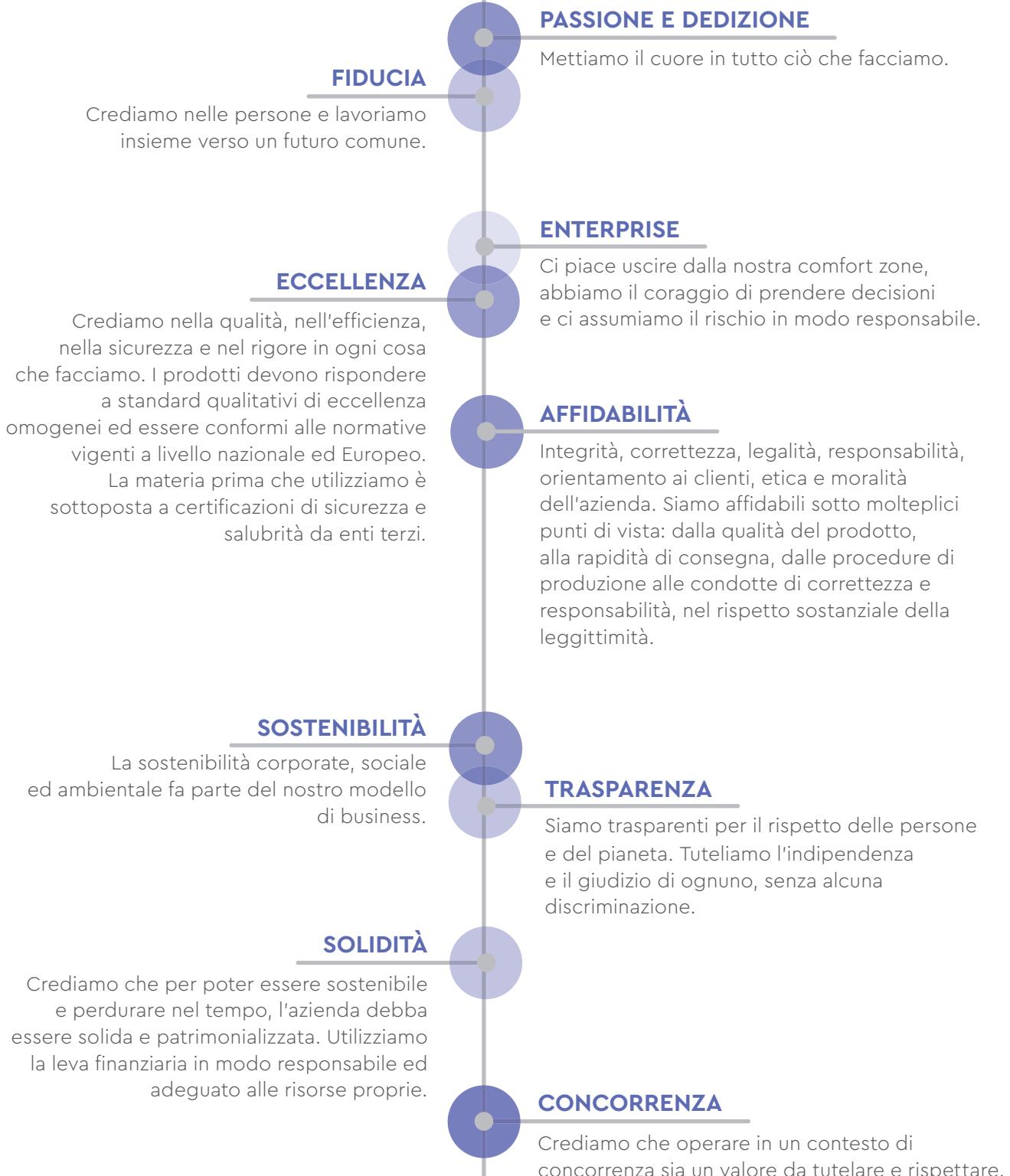
Tutta la nostra essenza ruota intorno al concetto di **entreprise**, sia che si voglia tradurre come azienda ma anche come iniziativa. Siamo dinamici, usciamo dalla nostra comfort zone e abbiamo il coraggio di prendere decisioni, assumendoci il rischio in modo responsabile. Questo approccio ci consente di cogliere le opportunità del mercato e garantire la sopravvivenza e la prosperità dell'azienda negli anni, come dimostrano le attività di Merger and Aquisition e gli ingenti investimenti fatti negli anni. La maggior parte dell'utile d'esercizio viene reinvestito nell'azienda per consolidarne la **solidità** e la capacità di resistere ad eventuali shock esterni e dunque perdurare nel tempo, continuando a produrre valore per tutti gli stakeholder.

La nostra crescita è dovuta al **miglioramento continuo** perseguito da ogni ambito dell'organizzazione. Tale miglioramento è riscontrabile anche nel nostro approccio allo **sviluppo sostenibile**. Nel corso degli anni è avvenuta al nostro interno l'innovazione organizzativa di **Responsabilità Sociale d'Impresa**. Crediamo che l'azienda debba porsi come modello ed esempio virtuoso negli ambiti **economici, ambientali e sociali**.

Amiamo ciò che facciamo e, ogni giorno, mettiamo passione e dedizione in ogni singola cosa. Cerchiamo sempre l'eccellenza, sia in termini di qualità che di efficienza. Siamo un'azienda ispirata e mossa dalle persone, dalla qualità della loro vita e dal futuro del nostro pianeta. Crediamo nel **team work**, nell'**inclusione** e nella **meritocrazia**. Ci fidiamo delle persone e lavoriamo insieme per un futuro comune.

Vogliamo partecipare in modo attivo al miglioramento del benessere della collettività, garantendo al contempo il benessere delle future generazioni. Sposiamo la definizione di sviluppo sostenibile proposta dal rapporto *Burndtland* nel 1987, il quale afferma che *«Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri»*.

Siamo impegnati nel creare **valore sostenibile** per i nostri shareholders, per la società, l'ambiente e le future generazioni, mediante l'utilizzo consapevole delle materie prime, l'efficientamento tecnologico ed energetico, promuovendo un modello sociale equo, dignitoso e che tuteli le pari opportunità e le minoranze.



MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE



Ogni settore ha esigenze specifiche in termini di prodotti e normative, che richiedono competenze specialistiche e mirate.

È poi necessario un approccio personalizzato per soddisfare le esigenze di ogni cliente in merito a prodotti, tempi di consegne, budget e flessibilità nei volumi. È per questa ragione che il nostro team è composto da esperti analisti e tecnici di produzione, specializzati per settori e tecnologie: lavoriamo fianco a fianco con i nostri clienti fin dalla fase di analisi delle esigenze, individuando le soluzioni migliori per ogni progetto. La nostra forza sta nell'unire know-how tecnico, innovazione e una profonda conoscenza dei mercati di riferimento, garantendo risultati di eccellenza per ogni settore.

STAMPA COMMERCIALE

Offriamo soluzioni di stampa commerciale per cataloghi, listini, depliant e manifesti con un approccio studiato per rispondere a richieste non ripetitive, di breve periodo e con tirature variabili, senza rinunciare all'eccellenza del risultato finale. Ogni progetto è sviluppato su misura, adattandosi alle necessità specifiche del cliente.

FOOD & BEVERAGE

Nel settore Food & Beverage uniamo design e sicurezza per creare etichette e packaging personalizzati. Riconosciamo l'importanza per i clienti di distinguersi tra gli scaffali, perciò offriamo soluzioni di stampa e packaging pensate per esaltare il carattere unico di ogni prodotto. Grazie alle Good Manufacturing Practices (GMP) garantiamo la massima qualità e conformità alle normative: realizziamo packaging alimentare seguendo lo standard di certificazione ISO 22000 per garantire la sicurezza alimentare.

ARREDAMENTO & DESIGN

Nel settore dell'arredamento e del design ogni dettaglio conta: dalla scelta della carta alla qualità dell'immagine, ogni elemento della comunicazione contribuisce a trasmettere la bellezza e il valore di prodotti che arredano e ispirano. Collaboriamo con aziende e designer per realizzare strumenti di comunicazione di alto livello, con particolare attenzione a cataloghi e brochure di cui curiamo ogni aspetto, dalla qualità delle immagini alla stampa in alta definizione, fino alla stampa UV. Completiamo la nostra offerta con materiali promozionali caratterizzati da un design pensato per il target e il mercato.

COSMESI & FARMACEUTICO

Nel mondo del cosmetico e farmaceutico precisione e affidabilità sono requisiti fondamentali: che si tratti di confezioni, materiali informativi o strumenti di comunicazione, il nostro obiettivo è garantire soluzioni che coniughino qualità impeccabile, completa tracciabilità del prodotto e conformità agli standard normativi

CALENDARI

Siamo leader in Italia della produzione di calendari. Offriamo una vasta gamma di modelli di calendari che possono essere personalizzati con logo e pubblicità del cliente: illustrati, da banco, olandesi, ma anche progetti speciali realizzati su misura



LE NOSTRE DIVISIONI

STAMPA DIGITALE

*Carta. Toner. Getto d'inchiostro.
Computer e software
d'avanguardia.*



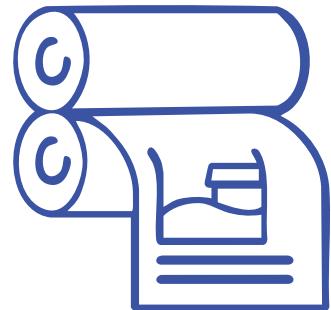
La stampa digitale è stata un'innovazione significativa: grazie alla riduzione al minimo dei tempi e dei costi di avviamento e di processo, questa tecnologia si è imposta sul mercato, soprattutto perché riesce a stare al passo dei desideri dei consumatori, con pochi pezzi ma unici. La stampa digitale è la tecnologia da adottare in caso di:

- basse-medie tirature
- dati variabili per ogni singolo pezzo
- campionature
- grande formato su supporti speciali

Il mondo della stampa è vastissimo e anche all'interno della stampa digitale troviamo due macro-mondi: la stampa in piccolo formato e la stampa in grande formato. Con la prima si intende tutto ciò che è stampato in digitale in formati fino al 35x50, mentre la stampa in grande formato è tutto ciò che ha delle dimensioni superiori al 35x50, ma è anche molto di più. Una peculiarità della stampa digitale in grande formato, infatti, è la vastità di supporti su cui si può stampare: si riesce a passare dai "semplici" manifesti alle decalcomanie per auto, dalle etichette per elettrodomestici alla stampa di bandiere e insegne. Il mondo della comunicazione ormai non può più fare a meno del digitale in grande formato.

STAMPA OFFSET

L'arte e la tradizione della stampa.

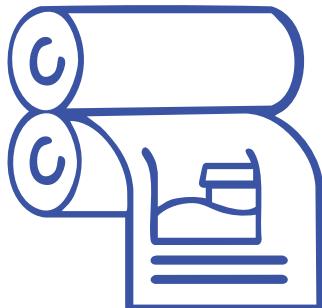


La stampa offset è il cuore della nostra produzione, ideale per chi cerca precisione nei dettagli, colori impeccabili, qualità costante anche su grandi volumi ed economie di scala, il tutto grazie all'unione di questa tecnologia tradizionale con innovazioni moderne. Attraverso l'uso di macchinari di ultima generazione garantiamo una riproduzione cromatica fedele e dettagli nitidi, perfetti per materiali di alta qualità. L'offset è ideale per volumi elevati, ottimizzando i costi senza compromettere la qualità e consente di stampare su tutte le tipologie di carta e cartoncini, assicurando flessibilità e possibilità creative per ogni progetto.



CARTOTECNICA

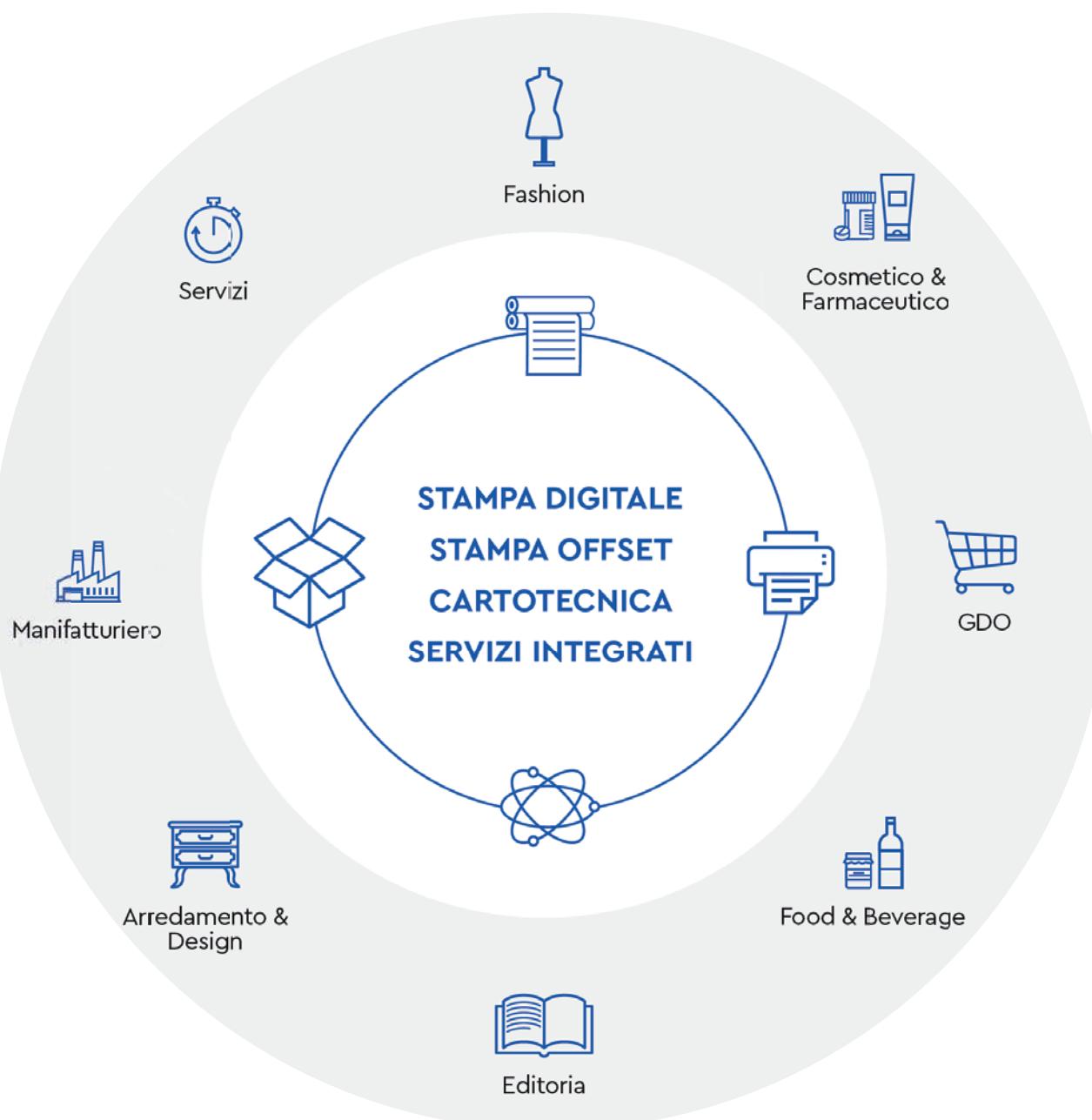
Confezioni, astucci e espositori di alta gamma, per ogni settore.



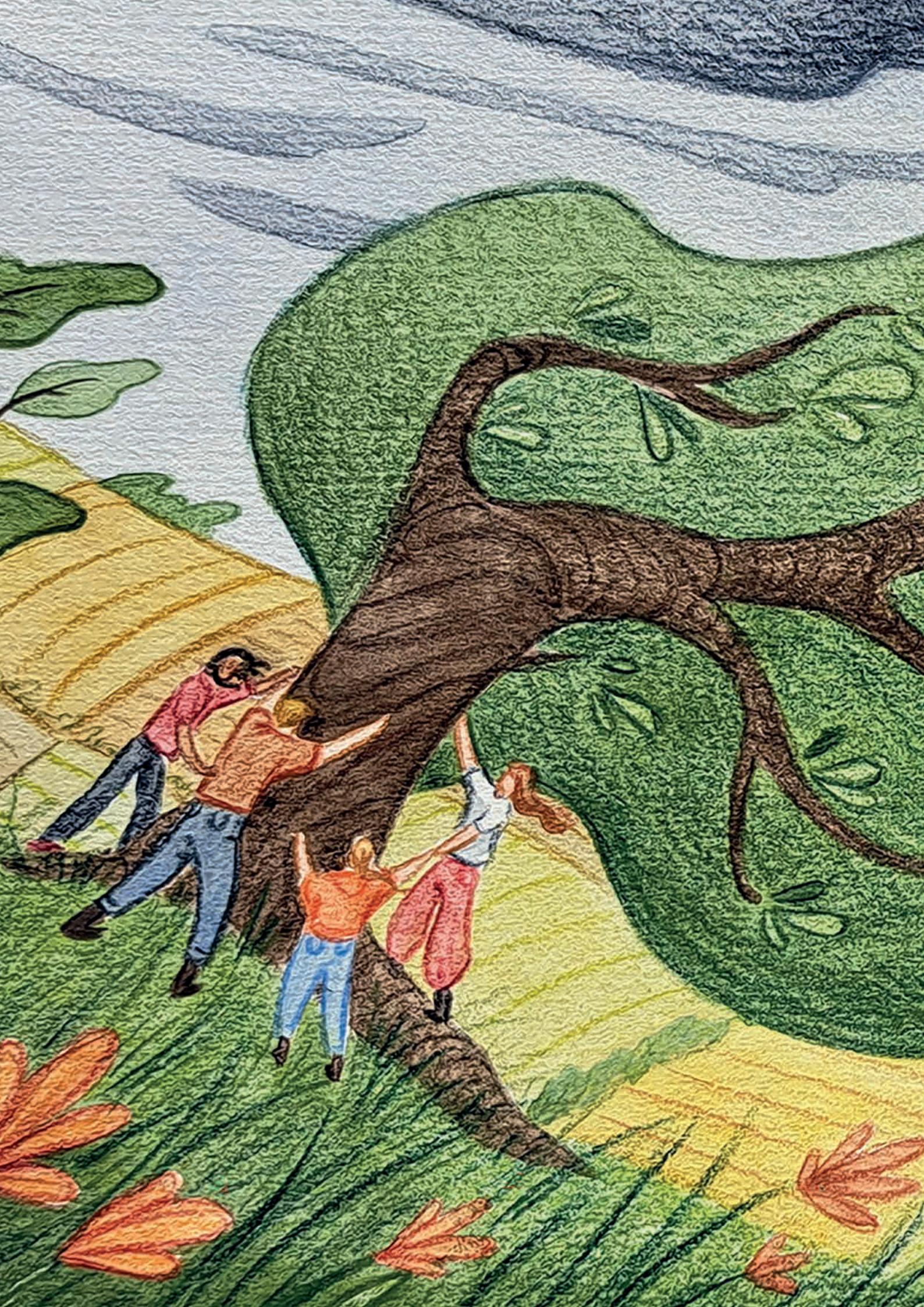
L'arte della cartotecnica consiste nel partire da La cartotecnica è un'arte che combina tecnologie avanzate, progettazione e creatività per trasformare carta e cartone in soluzioni innovative e funzionali. Il nostro approccio integra l'esperienza artigianale con macchinari all'avanguardia, garantendo risultati di altissima qualità. Ogni progetto di cartotecnica è un'opera d'ingegneria e di design, resa possibile grazie a tecnologie di ultima generazione e lavorazioni meticolose, come fustellatura e piegatura, cordonatura, nobilitazioni, confezioni manuali, accoppiatura di materiali



I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI



CAVALLOTTI PENDAGLI MATERIALI POP
CAVALLOTTI CARTOTECNICA CAVALLOTTI
KIT STIKERS CARTELLINE QUALITÀ EDITORIA
DEPLIANT BOOK
CROWNER POP BROCHURE
TU CONTROLLO QUALITÀ REDAZIONE TESTI SCOLASTICI PENDAGLI
MODULI POP
LOGISTICA MODELLARI CALENDARI
ASTUCCI ETICHETTE STOPPER
LABELS CONTROLLO DUZIONI IMPAGINAZIONE
ESPOSITORI CARTELLINE ROLLUP KIT ETICHETTE
TOTTE TESTI SCOLASTICI CATALOGHI
KIT ASTUCCI CARTOTECNICA
STOPPER MODULI DUZIONI QUALITÀ
LABELS CONTROLLO ROLLUP KIT ETICHETTE
ESPOSITORI CARTELLINE TESTI SCOLASTICI
CONTROLLO TESTI SCOLASTICI
QUALITÀ TESTI SCOLASTICI
VOLANTINI DEPLIANT
BANNER
MODULI CEOWNER
KIT CARTELLINE
LABELS ETICHETTE
ESPOSITORI CARTELLINE
BROCHURE
CAVALLOTTI PENDAGLI MATERIALI POP
CAVALLOTTI CARTOTECNICA CAVALLOTTI
KIT STIKERS CARTELLINE QUALITÀ EDITORIA
DEPLIANT BOOK
CROWNER POP BROCHURE
TU CONTROLLO QUALITÀ REDAZIONE TESTI SCOLASTICI PENDAGLI
MODULI POP
LOGISTICA MODELLARI CALENDARI
ASTUCCI ETICHETTE STOPPER
LABELS CONTROLLO DUZIONI IMPAGINAZIONE
ESPOSITORI CARTELLINE ROLLUP KIT ETICHETTE
TOTTE TESTI SCOLASTICI CATALOGHI
KIT ASTUCCI CARTOTECNICA
STOPPER MODULI DUZIONI QUALITÀ
LABELS CONTROLLO ROLLUP KIT ETICHETTE
ESPOSITORI CARTELLINE TESTI SCOLASTICI
CONTROLLO TESTI SCOLASTICI
QUALITÀ TESTI SCOLASTICI
VOLANTINI DEPLIANT
BANNER
MODULI CEOWNER
KIT CARTELLINE
LABELS ETICHETTE
ESPOSITORI CARTELLINE
BROCHURE





STAKEHOLDERS

- Gli Stakeholders
- Analisi di Materialità
- Tabella di analisi di materialità

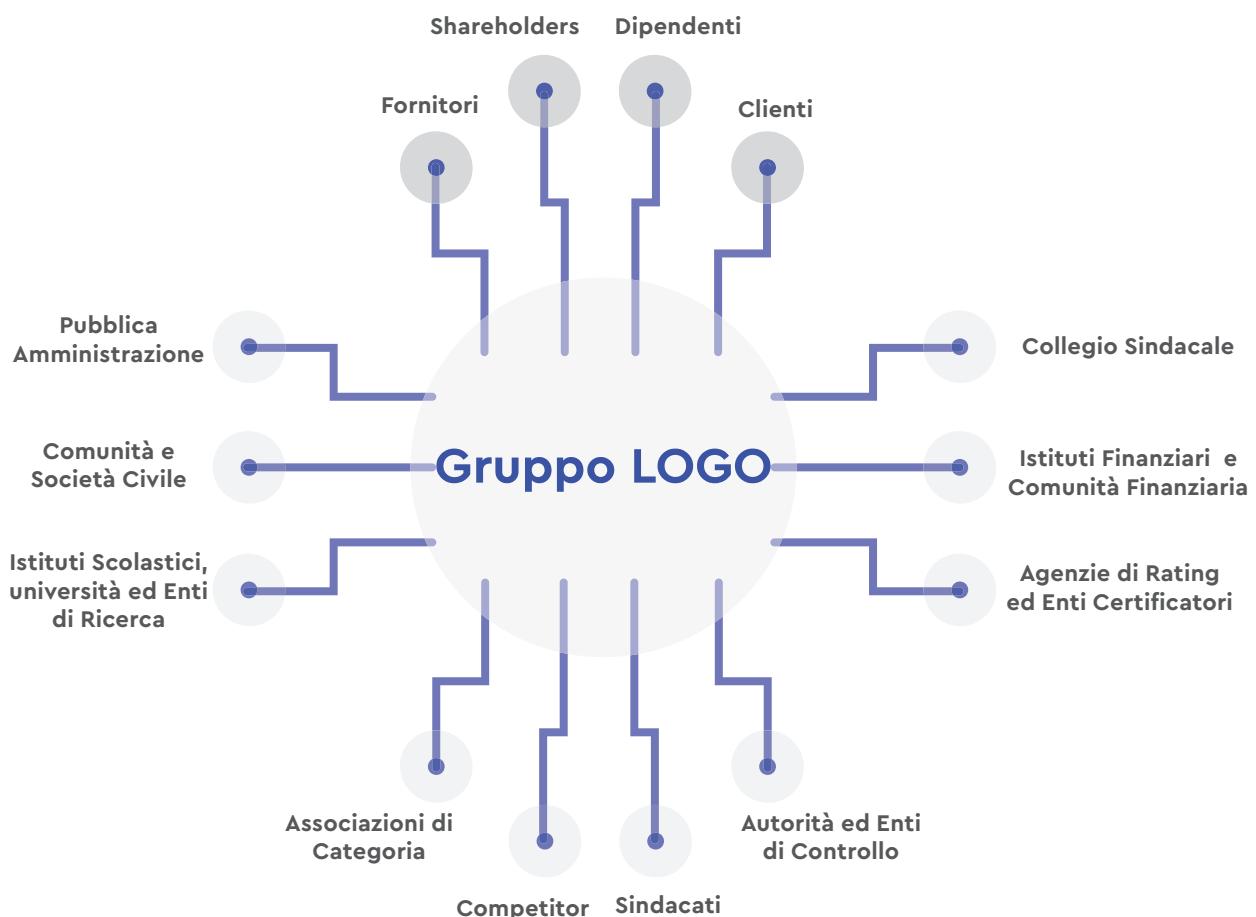
GLI SHAREHOLDER

LOGO opera in un contesto dinamico interagendo con una molteplicità di portatori di interesse (stakeholder) che, direttamente o indirettamente, possono influenzare o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La trasparenza e il dialogo aperto con gli stakeholder sono fondamentali per perseguire crescita sostenibile e creare valore nel lungo periodo. LOGO è costantemente impegnata a sviluppare relazioni fiduciarie con i propri stakeholder: individui, gruppi o istituzioni che hanno un impatto, diretto o indiretto, sul successo sostenibile del Gruppo o che detengono un interesse nella sua attività.

Nel 2024 LOGO si è iscritta all'Associazione di Categoria Confindustria nella sezione Veneto Est, che raccoglie le industrie delle provincie di Treviso, Padova, Venezia e Rovigo. Questa adesione inserisce l'azienda in una dinamicità di imprese di diverse dimensioni che, in diversi modi, costituiscono il tessuto imprenditoriale dell'area geografica di appartenenza.

Il dialogo con gli Shareholder è la base per la creazione di valore nel lungo periodo



La mappatura dei portatori di interesse lungo a catena del valore è stata effettuata sulla base di due criteri:

- Influenza su LOGO: capacità dello stakeholder di influire sulle decisioni strategiche o operative dell'azienda;
- Dipendenza da LOGO: il livello di dipendenza dello stakeholder dalle scelte, prodotti e dalle attività dell'organizzazione.

Tenere aperto e stimolare un dialogo regolare con le parti interessate consente d'identificare

meglio i rischi, le sfide presenti e future (sociali, ambientali o economiche) e le opportunità per la creazione di valore nel medio-lungo termine. Le indicazioni degli stakeholder sono raccolte attraverso diverse modalità di coinvolgimento e dialogo riportate.

Di seguito viene riportata una matrice che riepiloga le aspettative e gli strumenti di interazione ad oggi adottati da LOGO nei confronti dei principali shareholder.

SHAREHOLDER	ASPETTATIVE SHAREHOLDER	STRUMENTI DI INTERAZIONE
DIPENDENTI	Pari opportunità. Formazione e sviluppo. Chiarezza di obiettivi e sistema premiante. Ambiente di lavoro stimolante e sicuro. Coinvolgimento nella vita aziendale. Promozione del benessere, della salute e della sicurezza.	Piani di formazione. Gruppo LOGO magazine. Dialogo con la Direzione. Vigilanza del clima interno. Programmi di inserimento per nuovi assunti.
CLIENTI	Qualità del servizio. Fornitura di prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente. Puntualità di consegna.	Customer care. Canali social. Rete commerciale.
SHAREHOLDERS	Gestione trasparente e responsabile. Creazione di valore. Tempestività e disponibilità al dialogo. Adeguata gestione dei rischi inclusi quelli socio-ambientali. Considerazione delle tematiche ESG.	Assemblea dei Soci. Conference-call o incontri periodici a seguito di comunicazioni rilevanti.
FORNITORI	Continuità nelle forniture. Rispetto obblighi contrattuali.	Rapporto quotidiano. Audit e sopralluoghi presso fornitori strategici. Social network.
ENTI DI FORMAZIONE	Collaborazione e opportunità di lavoro per i giovani studenti.	Opportunità di stage e tirocini in azienda.
ISTITUTI FINANZIARI	Comunicazioni performance aziendali economiche ed ESG.	Incontri periodici corrispondenza email.



ANALISI MATERIALITÀ

Il report di sostenibilità di LOGO si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva c.d. *inside-out*¹. I temi importanti sono stati raggruppati in macrocategorie al fine di migliorare la qualità della rendicontazione. Dal primo anno di rendicontazione, il Gruppo ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di analisi di materialità, aggiornato periodicamente. A seguito della pubblicazione del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione Europea, in particolare in accordanza delle previsioni di cui all'ESRS1², si è deciso di introdurre, a partire dal presente report, il **principio della doppia rilevanza** che prevede l'analisi della rilevanza d'impatto (di cui sopra), ma anche della rilevanza finanziaria, secondo una prospettiva c.d. *outside-in*³. Al concetto di impatto generato dall'organizzazione verso il contesto esterno si affianca dunque anche la conseguenza che tale impatto ha nei confronti dei flussi finanziari dell'impresa stessa in termini di Rischi ed Opportunità.

Nel corso del 2023 LOGO ha avviato un processo di analisi di materialità per individuare e valutare le componenti non finanziarie dell'attività e al contempo definire gli aspetti rilevanti che devono essere inclusi nella strategia aziendale.

I temi materiali sono stati individuati sulla base della loro capacità di influenzare ed impattare in modo sostanziale su valutazioni, decisioni, azioni e prestazioni di LOGO e sui propri stakeholder nel lungo termine.

L'analisi di materialità deve essere costantemente aggiornata e rivista, per poter intervenire nei temi materiali con rapidità e adeguatezza. Inoltre, a causa dell'adozione della doppia rilevanza, nel corso del 2025 si è deciso di adeguare l'analisi al Regolamento 2023/2772, riconducendo dunque i

temi agli ESRS E1-E5; ESRS S1-S4 ed ESRS GOV1. Dalle indicazioni Europee sono stati individuati 42 temi materiali, che sono stati presi in analisi dal top management, anche in termini di sottotema. Dopo la doppia minuziosa da parte dei vertici aziendali, è stata effettuata una riconciliazione con i temi materiali individuati precedentemente grazie alle interviste one-to-one e ai questionari sottoposti alle diverse tipologie di stakeholder. L'analisi considera anche gli esiti delle interviste singole effettuate con tutti i dipendenti dell'azienda, estrapolandone gli argomenti reputati più significativi da tale categoria di stakeholder. Si rimanda alla nota metodologica per il dettaglio. Dall'analisi si è deciso di dividere il tema materiale "Direzione Aziendale Solida" discendendolo da "Solidità Patrimoniale e Crescita".

I temi materiali rilevanti sono 12, ad ognuno di essi è stato associato un valore per definirne la rilevanza finanziaria.

Si sottolinea che l'analisi di materialità con la nuova configurazione verrà proposta agli stakeholder a partire dal quarto trimestre del 2025.

L'analisi di Materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti considerando i punti di vista dell'Azienda e degli stakeholder.

¹ La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

² Il principio Europeo di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS 1 al punto 3 introduce il principio della doppia rilevanza come base per l'informativa di sostenibilità. Si rimanda in particolare ai sottopunti 3.3 e 3.5.

³ La prospettiva c.d. "outside-in" considera il mondo in cui le tematiche incidono sui risultati finanziari di un'impresa in termini di Rischi ed Opportunità.

È alla base dell'individuazione dei fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. Infatti, l'analisi di materialità viene utilizzata dal Gruppo per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti del presente Report Non Finanziario, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal Global Sustainability Standard Board del Global Reporting Initiative (GRI).

I temi materiali sono rappresentati attraverso una lista ordinata in conformità alla categoria di appartenenza (ambiente, persone e gestione responsabile) e agli impatti ad essi correlati e identificati nel corso delle fasi progettuali descritte di seguito:

- **Analisi di contesto:** la fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente significativi per il settore e per la realtà di LOGO si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Codice Etico, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile (ad esempio, report elaborati dal World Economic Forum), analisi di benchmarking dei principali competitor, iniziative multi-stakeholder e standard internazionali quali gli standard GRI e SASB. Nell'analisi generale sono state anche tenute in considerazione le principali richieste delle agenzie di rating ed analisti ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- **Identificazione degli impatti:** in relazione a ciascuno dei temi potenzialmente rilevanti emersi dall'analisi di contesto, e sulla base di un'analisi degli effetti generati dall'attività di business, sono stati identificati degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, secondo una prospettiva "inside-out", ovvero degli impatti positivi e negativi che l'azienda genera lungo la propria catena del valore sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

- **Stakeholder engagement per la valutazione degli impatti:** a dicembre 2023, LOGO ha avviato un'attività di stakeholder engagement, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri stakeholder, con l'obiettivo di rendere il processo di definizione dei temi materiali ancora più robusto, in linea con le best practice e i principali framework di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. A tal fine, sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare e degli impatti identificati, è stato predisposto un questionario che è stato inviato ad un panel di **209 destinatari** selezionati, appartenenti a diverse categorie di stakeholder, precedentemente individuato in stretta collaborazione con le funzioni aziendali. In particolare, gli stakeholder interpellati sono stati: dipendenti, clienti, fornitori, partner finanziari, professionisti e consulenti nonché la collettività di riferimento. Gli stakeholder hanno valutato le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5, contribuendo così a prioritizzare i temi materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto. Nel questionario è stato inoltre chiesto di segnalare eventuali integrazioni ai temi individuati. Oltre a tale attività, sono stati avviati, seppur non in modo sistematico, degli incontri di dialogo per poter analizzare i temi e gli impatti.
- **Coinvolgimento del Top Management per la valutazione degli impatti:** contemporaneamente al coinvolgimento degli stakeholder, LOGO ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management, al fine di integrare all'interno dell'analisi di materialità gli impatti più significativi e i temi materiali prioritari dal punto di vista del Gruppo. Anche al Top management è stato chiesto di valutare le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5. Tale attività, ha contribuito a coinvolgere e sensibilizzare il Top Management sulle tematiche di sostenibilità e sui potenziali impatti che il Gruppo può generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'attività con questa categoria d'interesse ha previsto anche un

ANALISI MATERIALITÀ

approfondimento di gruppo e individuale su singole tematiche e sull'insieme delle stesse, al fine di valutarne più approfonditamente l'impatto.

Il Top Management è stato chiamato anche ad effettuare la valutazione della **rilevanza finanziaria**. È stato chiesto di assegnare un punteggio da 1 a 5 ad ogni tema e sottotema, in termini di entità dell'impatto e probabilità che esso si verifichi, individuando per ogni tema i Rischi ed Opportunità connessi.

- **Definizione, prioritizzazione e approvazione della lista dei temi materiali:** nella fase finale del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, LOGO ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione degli impatti materiali e finanziari riferiti ai temi materiali da parte degli stakeholder e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un ranking specifico ai temi materiali e di priorizzarli all'interno di una lista. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il CEO e, successivamente, condivisi con il Comitato Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.



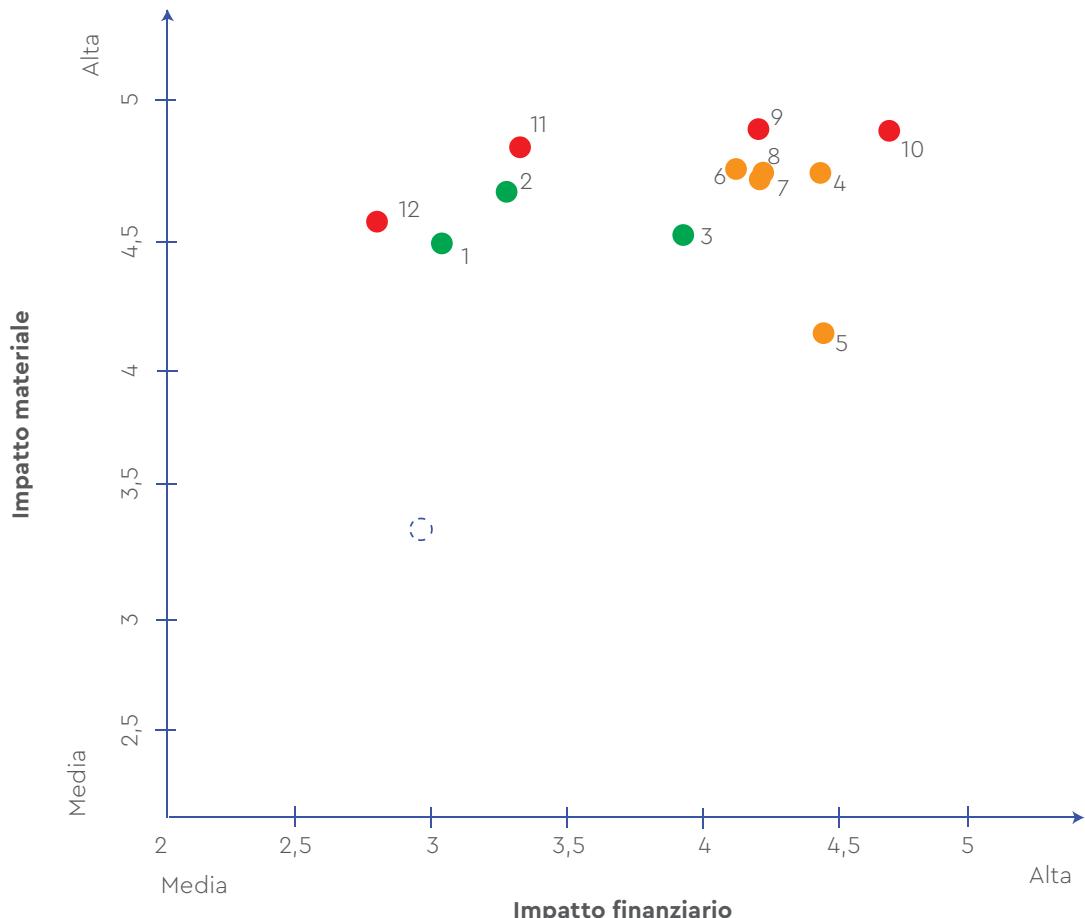
Gestione dei rifiuti, gestione della CO₂ prodotta, approvvigionamento responsabile, uso efficace delle risorse.



Diritti umani, formazione, sviluppo del personale, diversità personali e inclusione, benessere dei dipendenti, sostegno della comunità locale, investimenti in attività sociali e beneficenza.



investimenti e innovazioni, istituzioni, legalità e compilance, qualità prodotto, reputazione brand, attenzione al cliente, etica, integrità e compilance.



● PER IL PIANETA

1. Lotta al cambiamento climatico
2. Gestione dei rifiuti prodotti
3. Approvvigionamento responsabile

● PER LE PERSONE

9. Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura
10. Salute e sicurezza dei lavoratori
11. Formazione e sviluppo del personale
12. Tutela delle diversità personali ed inclusione

● GESTIONE RESPONSABILE

4. Direzione aziendale solida
5. Solidità patrimoniale e crescita
6. Integrità, trasparenza, etica di business, compliance e lotta alla corruzione
7. Attenzione al cliente
8. Investimenti in innovazione

● TEMATICA AL DISOTTO DELLA SOGLIA DI MATERIALITÀ



ANALISI MATERIALITÀ

TEMA MATERIALE	ASPETTATIVE STAKEHOLDER
	         PER IL PIANETA
Lotta al cambiamento climatico	<p>Il cambiamento climatico, generato dall'inquinamento atmosferico e dallo sfruttamento delle risorse non rinnovabili è causa di eventi naturali catastrofici. Genera inoltre impatti negativi sulla salute e la sicurezza delle persone e delle comunità. Gli effetti del cambiamento climatico possono essere mitigati attraverso l'uso efficiente delle risorse, l'uso di risorse rinnovabili e iniziative per l'efficienza energetica. L'investimento in macchinari più efficienti e a minor impatto ambientale gioca un ruolo importante in quanto LOGO è azienda capital intensive. Si inserisce in questo tema anche la gestione delle emissioni di gas a effetto serra, con l'obiettivo ultimo di ridurle per quanto possibile e di compensarle ove non sono azzerabili.</p>
Gestione dei Rifiuti	<p>L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone.</p>
Approvvigionamento responsabile	<p>Selezione e utilizzo delle materie prime sicure quale condizione essenziale per garantire massima qualità, cercando al contempo di tutelare e rispettare l'ambiente e la società, garantendo un minor impatto ambientale derivante dall'uso delle stesse, così come la loro tracciabilità.</p>
	    PER LE PERSONE
Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura	<p>Garantire la tutela dei diritti umani all'interno, all'esterno e lungo tutta la catena del valore di LOGO, consolidando una cultura d'impresa contraria a ogni forma di violenza e discriminazione.</p>
Tutela delle diversità personali ed inclusione	<p>L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.</p>
Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori	<p>Garantire condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla salute e alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori, attraverso sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali.</p>
Formazione e sviluppo del personale	<p>Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavoro volto sia a bilanciare vita lavorativa e vita privata sia a garantire un processo continuo di crescita e valorizzazione delle proprie risorse. La formazione è essenziale per costruire il know-how tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi strategici aziendali e d'impedire lo sviluppo professionale.</p>



GESTIONE RESPONSABILE

Solidità Patrimoniale e Crescita

La strategia aziendale deve fondarsi su una solidità patrimoniale e finanziaria, che permette all'azienda di operare quotidianamente in modo sicuro per tutti gli Stakeholder. Il patrimonio permette di affrontare gli investimenti con serenità e di utilizzare la leva finanziaria senza creare un disequilibrio tra risorse proprie e mezzi di terzi. Tale requisito è indispensabile per perseguire gli obiettivi di crescita in modo sostenibile.

La strategia di crescita dell'Azienda si basa su operazioni di M&A, che permettono di incrementare i volumi fronteggiando così un settore che, per lo più, è segnato da trend in calo

Direzione aziendale solida

Una guida coesa, decisa chiara e che operi in modo strategico e strutturato è un fattore imprescindibile senza il quale l'azienda non ha possibilità di perdurare e prosperare nel lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione in concerto con il Top Management ha il compito di guidare l'azienda ponderando le scelte e adottando meccanismi che premino la razionalità e l'oggettività, per quanto possibile.

Integrità, trasparenza, etica di business, compliance e lotta alla corruzione

L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato. Ciò significa predisporre adeguati presidi di controllo interno e condurre ogni attività di business con trasparenza, integrità, onestà e nel rispetto della legge. La conformità normativa è un requisito essenziale per lo svolgimento del business. Nel corso di ogni processo l'azienda deve assicurare il rispetto delle norme e verificare l'adesione ad esse. L'azienda non può prescindere dall'implementare politiche e pratiche definendo l'approccio responsabile alla strategia fiscale dal tutelare il patrimonio informativo e la privacy.

Attenzione al cliente

L'attenzione al cliente, attraverso il suo coinvolgimento con modelli innovativi e la preparazione d'informative chiare, crea valore condiviso. Inoltre, i prodotti di LOGO devono rispondere a standard rigorosi di salute e sicurezza, ed essere conformi alle relative normative vigenti in tutti i Paesi nei quali LOGO opera. Unicità del rapporto con il cliente, che non si riduce al solo momento dell'acquisto, ma dura nel tempo, in ottica di rafforzamento del senso di appartenenza al brand e di fiducia nei confronti dell'operato di LOGO in perfetta coerenza con i nostri ideali di qualità e i nostri valori etici. Rilevante è l'unicità del brand LOGO come brand di prodotti e servizi nel mondo della stampa con fondamento nell'affidabilità, qualità e sicurezza dei prodotti.

Investimenti in innovazione

Investire in innovazione permette all'azienda non solo di sopravvivere, ma anche di crescere con un'ottica di lungo periodo. Grazie ai continui investimenti in innovazione di processo e di tecnologia, LOGO risulta competitiva e solida nel mercato.



ANALISI MATERIALITÀ

LA PERCEZIONE DEGLI STAKHOLDER

Le discussioni avute con gli stakeholder coinvolti nelle attività di engagement diretto organizzate negli ultimi mesi dell'anno, con particolare riferimento alla valutazione degli impatti connessi alle tematiche potenzialmente rilevanti secondo la prospettiva inside-out, hanno fatto emergere un sostanziale allineamento sia sui rischi che sulle opportunità, con alcune specificità legate alla tipologia di interesse rappresentato dai diversi stakeholder.

Ad esempio, nel caso della comunità e del territorio, i partecipanti presenti hanno assegnato un livello di massima rilevanza ai rischi associati ai temi riguardanti la salute e benessere dei lavoratori, della tutela dei diritti umani lungo tutta la catena, l'attenzione ambientale e la direzione aziendale solida ed innovativa.

I clienti hanno prestato particolare attenzione ai temi connessi alla qualità e sicurezza del prodotto ma anche alla tutela dei diritti e del benessere dei lavoratori. Si denota, in questo gruppo, una spiccata attenzione alla compliance e all'etica di business, alla trasparenza, alla legalità e alla lotta alla corruzione. Sorprendentemente i temi ambientali vengono citati per la prima volta verso il settimo posto nell'elenco ordinato per importanza attribuita. La solidità segue lo stesso trend dell'ambiente, dimostrandosi una tematica importante ma non tra le prime citate dai clienti.

Le Risorse Umane, infine, hanno a cuore innanzitutto le attività aziendali in cui sono coinvolte. Di primaria importanza risulta essere la salute, sicurezza e benessere dei lavoratori, così come la formazione e lo sviluppo del personale. La tutela dei diritti umani e la solidità aziendale sono altrettanto importanti per questo cluster. L'uso efficiente delle risorse è la prima preoccupazione in ambito ambientale, seguita da tutela delle diversità personali ed inclusione e integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione.

In merito all'analisi della rilevanza finanziaria, è possibile notare come il Top Management ritiene le tematiche di gestione responsabile e di tutela della salute e sicurezza del lavoratore oltre che dei diritti umani in generale come le tematiche con peso maggiore in termini di Rischi ed Opportunità.





- 
- Struttura di Governo Societario
 - Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001
 - Il Modello di Gestione dei Dati di LOGO
 - Anticorruzione
 - Codice Etico

GOVERNANCE

STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO



Il modello di corporate governance adottato dalla Società si articola in un insieme di regole, norme, prassi e procedure strutturate per rendere **efficaci** e **trasparenti** le attività del Gruppo, con l'obiettivo di tutelare i diritti dei soci, incrementare il valore della relativa partecipazione e sostenere la credibilità e reputazione dell'Azienda.

La Società è costantemente impegnata a mantenere i più **elevati standard** di corporate governance al fine di creare valore sostenibile nel tempo per gli soci e per tutti i stakeholder.

Il modello di corporate governance adottato dalla Società di Capitali (Società per Azioni ai sensi del Codice Civile italiano) è conforme alla normativa applicabile alla Società in Italia, dove la stessa ha la sua sede. L'assetto proprietario, che trova espressione nell'assemblea dei soci, è formato da otto individui, nessuno dei quali detiene una quota di maggioranza assoluta. La Società ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, secondo quanto previsto dal Codice Civile italiano, che si articola in un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, e un organo di revisione che si configura sempre con il collegio Sindacale ed è incaricato del controllo contabile. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il **Consiglio di Amministrazione** è il più alto organo decisionale della Società, al quale sono conferiti pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. Alcune delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione possono essere esercitate tramite delega; a tale riguardo, la Società ha adottato una struttura di deleghe e di poteri finalizzata a garantire la segregazione dei compiti e un efficiente e regolare svolgimento delle attività, in conformità alle procedure adottate dalla Società stessa. Nell'intento di realizzare uno **sviluppo sostenibile** ed **equilibrato**, la Società considera la diversificazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione quale elemento essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici e del proprio sviluppo.

Tutte le nomine dei Consiglieri di Amministrazione devono essere fondate sul merito e i candidati devono essere proposti e selezionati in base a criteri oggettivi, tenendo debitamente conto della diversificazione all'interno del Consiglio stesso.

La diversità ricomprende una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, il genere, l'età, l'istruzione, l'esperienza professionale, le competenze e la nazionalità.

Dati del Consiglio di Amministrazione



L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della Società tenutesi in data 10 gennaio 2024. Alla data del presente Report, il Consiglio è composto da quattro Amministratori Esecutivi e due Consiglieri Non Esecutivi. Tutti gli amministratori si sono distinti nelle rispettive aree di competenza professionale e hanno fornito un contributo rilevante al Consiglio di Amministrazione nelle rispettive aree di specializzazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società e svolge le proprie funzioni compiendo tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione degli atti che la legge o lo statuto riservano specificatamente all'approvazione dell'assemblea dei soci. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione della strategia generale così come dell'esame della performance operativa e finanziaria della Società e del Gruppo.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione valuta e decide tutti gli aspetti relativi alla strategia generale dell'Azienda e del Gruppo, gli obiettivi strategici, i budget annuali, i risultati annuali e semestrali, l'approvazione delle principali operazioni, delle

operazioni con parti correlate, e qualsiasi altro aspetto operativo e finanziario significativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la responsabilità di definire e monitorare la **strategia di sostenibilità** della Società e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire e monitorare la strategia di sostenibilità dell'Azienda e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

L'azienda mantiene un costante aggiornamento in merito all'evoluzione normativa e regolamentare per consentire il tempestivo adeguamento dei processi e delle procedure e ridurre i rischi di non conformità a livelli minimi.

LOGO ha strutturato il proprio sistema di controllo interno intendendolo come un processo svolto dagli organi amministrativi delle società del Gruppo, dai dirigenti e dalla struttura aziendale, che si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi di controllo prefissati.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di LOGO è impegnato nel continuo affinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso la verifica del funzionamento delle sue principali componenti costituite da:

- ambito di controllo;
- valutazione e gestione dei rischi;
- attività di controllo;
- informazione e comunicazione;
- monitoraggio continuo dei sistemi di controllo.

STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

Il sistema di controllo interno concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, il Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, nonché tutto il management, che ha il primario compito di implementare processi e procedure che consentano il raggiungimento degli obiettivi aziendali minimizzando i rischi per l'azienda.

Il comitato etica e sostenibilità è stato nominato al fine di garantire una supervisione sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con i diversi stakeholder. Esso è incaricato di definire i progetti legati alla sostenibilità ambientale, come il percorso verso la carbon neutrality, e sociale, come ad esempio lo sviluppo di piani di welfare (in collaborazione con il dipartimento delle risorse umane) e al sostegno della comunità locale. Il comitato di sostenibilità è composto da 2 membri, di cui una donna ed un uomo.

La politica di remunerazione degli Amministratori e dei Sindaci della Società è approvata dall'Assemblea dei Soci, su proposta del

Consiglio di Amministrazione, secondo quanto raccomandato dal *Codice di Corporate Governance* della Borsa Italiana.

Nella seduta del 10 gennaio 2022 l'Assemblea ha approvato la politica di remunerazione applicabile agli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Il principio alla base della suddetta politica è quello di una giusta remunerazione, commisurata all'impegno richiesto agli Amministratori, ai dirigenti aventi responsabilità strategiche e ai membri del Collegio Sindacale. Lo scopo della politica di remunerazione della Società è di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di specifiche competenze e qualità professionali, favorendo una gestione di successo e la competitività della Società nel lungo periodo. La politica di remunerazione prevede la corresponsione una remunerazione fissa.



COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di mitigare i propri rischi legati al mancato rispetto della compliance in ambito ambientale, si è ritenuto opportuno adottare il sistema ISO 14001:2015 e ISO 50001:2014. Per prevenire la commissione di reati legati a temi sociali e di governance è in vigore il sistema organizzativo di gestione e controllo basato sul D.Lgs 231/01. Il sistema di gestione della produzione è anche conforme alla certificazione ISO 22000.

COMPORTAMENTO ETICO

Il Codice Etico adottato dall'Azienda prevede il rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la valorizzazione delle persone e la promozione della dignità di tutti i lavoratori. La lotta alla corruzione è un altro tema importante per l'azienda che nel corso degli ultimi anni ha implementato il proprio sistema di Whistleblowing. Per assicurare un determinato comportamento l'azienda si è dotata di Policy in ambito di privacy, ambiente e comportamento generale.

PERSONALE

La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e del Codice Etico. L'obiettivo di LOGO è quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno.

Tale obiettivo è perseguito anche mediante sondaggi ed analisi del clima aziendale, che forniscono chiare indicazioni sulle esigenze dei collaboratori.

Nel 2023 è stato strutturato il dipartimento delle Risorse Umane mediante l'inserimento di una figura atta a curare lo sviluppo, la soddisfazione e gli elementi "soft" della gestione delle Risorse Umane.

GESTIONE CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura e la gestione delle attività in outsourcing vengono gestite con particolare attenzione e scrupolosità. L'azienda si impegna a monitorare i propri fornitori strategici sugli aspetti di qualità. I fornitori che interagiscono con l'azienda sono inoltre tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico ed assicurare il più assoluto rispetto delle Dichiarazioni ONU sui diritti dell'Uomo e le Convenzioni ILO. Entro il 2026 il Gruppo intende mappare le emissioni di CO₂ a livello scope 3, nonché estendere gli accordi di fornitura che sanciscono il rispetto dei principi suddetti, anche ai fornitori più piccoli.

AMBIENTALE

LOGO si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione materie prime, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera. LOGO al fine di migliorare le proprie prestazioni e ottimizzare i propri processi è certificata ISO 14001:2015 e ISO 50001:2014, inoltre ha ottenuto il rating ECOVADIS con esito "Gold" rientrando nel 14% delle aziende al mondo con migliori performance in ambito di sostenibilità.

SODDISFAZIONE CLIENTI

L'obiettivo del Gruppo è garantire un prodotto e un servizio altamente qualitativi sia nelle caratteristiche intrinseche e fisiche, che nel rispetto dell'ambiente e delle persone, anche in termini di sicurezza. LOGO presta massima attenzione al trattamento dei dati del cliente nonché ad effettuare campagne marketing che possano essere dannose per il cliente stesso.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001

LOGO ha adottato a partire dal 2019, un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante *"disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*. Esso si sostanzia in un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili, al fine di ridurre il rischio di commissione di illeciti penali. Nel corso del 2022 tale modello è stato sottoposto a valutazione da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), che ha rilasciato il rating di legalità con votazione **★★+** (su un punteggio massimo raggiungibile di **★★★**).

Nel primo trimestre del 2025 è stato rivisto il modello, sulla base di una nuova, profonda ed accurata valutazione dei rischi legati alle aree informatica, ambientale, vendite, ciclo passivo, amministrazione e finanza, risorse umane, salute e sicurezza. Dalla mappatura dei rischi sono stati predisposti dei protocolli specifici per tutelare l'azienda nelle diverse aree di rischio e connessi reati presupposto.

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, la Società ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il cui compito primario consiste nel garantire il funzionamento, l'efficacia, l'attuazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del predetto decreto legislativo per il presidio dei rischi e la prevenzione dei reati (cc. dd. reati presupposti) in vari ambiti e di varie specie – tra cui a titolo meramente esemplificativo i reati di corruzione e riciclaggio – da parte di soggetti che esercitino (di diritto o di fatto) funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società.

Nel corso del 2021, l'azienda ha attivato un sistema di whistleblowing per qualsiasi segnalazione inerente a una presunta e/o accertata violazione al Codice Etico e ai valori di LOGO, a leggi e regolamenti, misure emesse da Autorità Pubbliche, al Modello di Organizzazione, Gestione

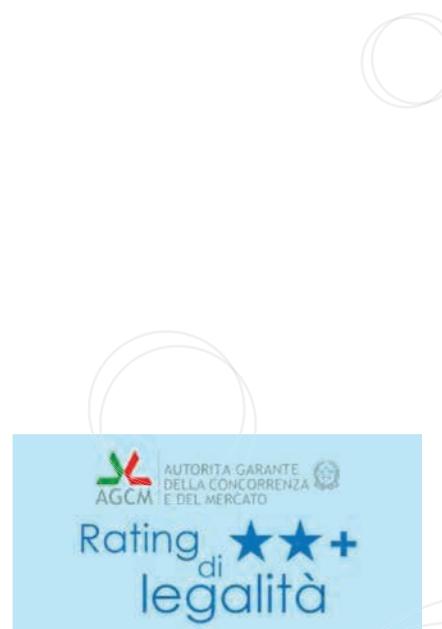
e Controllo ex D.Lgs 231/2001 o di qualunque accordo contrattuale con LOGO.

L'Azienda, al fine di assicurare l'efficacia del processo di segnalazione (whistleblowing) e garantire ampio e indiscriminato accesso a tutti coloro che volessero effettuare una segnalazione, ha rivisto, nel 2023 e poi nel 2025, i propri sistemi di segnalazione, dedicando un'apposita area del sito web atta a fornire accurate informazioni in merito e garantendo in ogni caso l'anonimato. La pagina web è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.gruppologo.it/segnalazioni/>

Nella gestione delle segnalazioni, si agisce in modo da salvaguardare i segnalanti da ogni forma di ritorsione. Le segnalazioni sono ricevute dall'Organismo di Vigilanza di LOGO, che si avvale del supporto delle funzioni interne per gli eventuali approfondimenti istruttori necessari. Entro 7 giorni dalla ricezione, sarà dato un avviso di ricevimento della segnalazione ed entro 3 mesi da tale avviso verrà fornito un riscontro sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione. Ulteriori criticità potrebbero essere comunicate al massimo organo di governo dai dirigenti come pure mediante ulteriori flussi informativi provenienti, direttamente o indirettamente, da altre funzioni aziendali (Dirigente Preposto, DPO, Delegati funzionali dei datori di lavoro). Internamente all'Azienda, per guidare l'attuazione di condotte virtuose da parte delle risorse umane così da garantire la dignità del lavoro di ognuno secondo un operare equo e onesto, la Società assicura una corretta divulgazione dei contenuti e dei principi espressi negli strumenti sopra citati.

Il Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si pone le seguenti finalità:

- divulgare e affermare una cultura basata sulla legittimità, con decisa riprovazione da parte dell'impresa di ciascuno comportamento in violazioni di norme del sistema giudiziario o di regolamenti interni, in particolare in merito alle disposizioni previste nel Modello;
- diffusione di una cultura del controllo, che deve guidare il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- prevedere un sistema efficiente ed equilibrato di organizzazione aziendale, soprattutto in merito alle decisioni e loro trasparenza, ai controlli -sia preventivi che successivi- così come informazioni interne ed esterne;
- fornire informazioni complete ed adeguate ai dipendenti e di coloro che agiscono per conto o su mandato della Società in merito alle attività che comportano il rischio di commissione di reati e alle conseguenze che possono derivare disciplinari e sanzionatorie.





MODELLO ETICO

GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Sul fronte della gestione dei dati personali, LOGO assicura la gestione degli adempimenti privacy tramite il Modello di Privacy Policy – adottato nel 2019 nell'ambito del processo di adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "GDPR").

In particolare, nel corso nel 2023 si riporta un'attività di in merito a tematiche privacy legate a contratti, nuovi progetti/iniziative e rapporti con dipendenti, fornitori, partner commerciali e classe medica.

Contestualmente, sono stati aggiornati alcuni documenti "chiave" facenti parte del set documentale privacy già implementato (tra cui, a titolo esemplificativo, le informative sul trattamento di dati personali) e alcuni format/template necessari ad adempiere alle prescrizioni del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, le Cookie Policy presenti all'interno dei siti di prodotto).

Nel corso del 2023 LOGO ha cambiato i server e il sistema di archiviazione documentale, al fine di migliorare la protezione dei dati personali dei propri stakeholder.

Da ultimo si segnala che nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti di sicurezza/data breach, così come negli esercizi precedenti, tali da comportare un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti interessati coinvolti, non sono state effettuate ispezioni o controlli da parte del Garante Privacy e/o delle altre autorità competenti in materia di privacy e non sono stati proposti reclami al Garante Privacy avverso LOGO ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ANTICORRUZIONE

LOGO è fermamente impegnata nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione.

In LOGO riteniamo che etica, integrità e rispetto della legge siano aspetti essenziali dei valori fondanti della nostra azienda. LOGO si oppone a qualsiasi violazione della legge e si impegna ad adottare una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Ovunque operiamo, intendiamo garantire i più alti standard etici e di compliance, nonché contribuire al benessere di tutti i nostri stakeholder.

Questi impegni condivisi costituiscono le fondamenta della nostra Società e ognuno di noi gioca un ruolo fondamentale nel preservare i valori aziendali.

La lotta alla corruzione è una responsabilità collettiva. Per favorire il rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia di Anti-Corruption, LOGO si impegna a:

- identificare la struttura organizzativa;
- assegnare ruoli e responsabilità.

La governance di LOGO in materia di lotta alla corruzione si articola nelle seguenti aree:

1. Monitoraggio dei requisiti normativi e di compliance;
2. Identificazione e valutazione del rischio;
3. Progettazione e aggiornamento di politiche e procedure;
4. Canali di whistleblowing;
5. Audit della conformità;
6. Reporting al Top Management;
7. Formazione, istruzione e sensibilizzazione;
8. Misure disciplinari.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di whistleblowing nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (non retaliation policy) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

Durante l'anno 2024 non sono stati registrati casi di corruzione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate figurano potenzialmente come situazione in cui potrebbero crearsi conflitti di interessi.

Nel corso del 2024 non vi sono state operazioni rilevanti da segnalare, comprese quelle riguardanti:

- l'appartenenza a Consigli di Amministrazione;
- partecipazioni azionarie incrociate con fornitori e altri stakeholder;
- esistenza di azionisti di controllo;
- parti correlate e i relativi rapporti, transazioni e saldi in essere;
- Le tre operazioni, seppur non rilevanti, sono gestite a condizioni di mercato.





CODICE ETICO

LOGO adotta, in ottica ampia ed omnicomprensiva, un modello organizzativo fondato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (o CSR, Corporate Social Responsibility). Essa è composta da una triplice definizione di sostenibilità: economica, sociale ed ambientale. In questo approccio hanno particolare rilievo le implicazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa.

Crediamo che l'impresa debba essere un modello virtuoso ed un esempio per la collettività, pertanto le persone, l'ambiente e la collettività devono sempre essere incluse nella strategia. La gestione responsabile che genera redditi ed utili ormai è una conditio sine qua non, senza la quale non si può parlare di impresa, per LOGO però conta il modo in cui si è ottenuto bel risultato d'esercizio, non solo il risultato in sé.

Nel corso del 2023 il Codice Etico è stato aggiornato e integrato con una politica aziendale che permette di formalizzare in modo ancor più completo gli impegni assunti nei confronti dei clienti, dell'ambiente e dei lavoratori. La politica è entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2024.

Nel primo trimestre del 2025 è stato rivisto il codice etico come documento facente parte del Modello Organizzativo 231/2001.

Il Codice Etico è lo strumento predisposto da LOGO S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate, per definire l'insieme dei valori di etica aziendale che la società riconosce, accetta e condivide, e l'insieme di responsabilità che la società assume nei rapporti interni ed esterni.

L'osservanza dei contenuti del Codice Etico da parte di tutti i destinatari è d'importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'azienda stessa, fattori che risultano indispensabili per il successo delle attività aziendali della Società.

Il Codice Etico rappresenta una componente fondante dei "Modelli di organizzazione, gestione e controllo" adottati dalla Società e dalle società del Gruppo, ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. L'integrità morale è un dovere di tutti coloro che lavorano per LOGO e caratterizza i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

L'insieme dei valori e delle regole comportamentali enunciate nel Codice Etico devono ispirare l'attività di tutti coloro che

operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione LOGO.

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna a dipendenti, collaboratori, amministratori, procuratori e di LOGO ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, inclusi quanti collaborano con società appartenenti all'Azienda, agendo per conto o in nome delle stesse, e altri soggetti quali consulenti, procuratori, agenti, partner finanziari e commerciali, fornitori.

L'adozione del Codice Etico è un'azione volontaria, ovvero come integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Si concretizza nella creazione di valore per tutti gli stakeholder, nella consapevolezza che la loro soddisfazione favorisce un clima disteso e sereno permettendo di instaurare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione, indispensabile per il perseguitamento del bene comune.

Operare con integrità significa agire adeguatamente rispettando le leggi, le normative vigenti e le regole imposte dalle policies, dalle procedure aziendali e dal Codice Etico stesso.



- 
- Gestione Responsabile
 - Valore Generato e Redistribuito
 - Strategia Industriale
 - ISO 22000
 - Strategia Fiscale
 - Strategia Sostenibile
 - Valutazione e Gestione dei Rischi
 - Tabella Valutazione e Gestione dei Rischi

GESTIONE RESPONSABILE

Sostenibilità economica



GESTIONE RESPONSABILE

Negli anni è diventato sempre più evidente quanto l'integrazione della sostenibilità nel business e il dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder siano di fondamentale importanza. LOGO è consapevole che la sostenibilità è un modo sia di pensare che di operare, e definisce le proprie strategie e processi operativi per resistere nel tempo; in contesti sociali e di mercato sempre più complessi e incerti, l'azienda affronta le sfide e coglie le opportunità nella ricerca costante di rispondere alle aspettative dei suoi stakeholder, perseguitando uno sviluppo economico di lungo periodo. L'impegno dei LOGO si estende inoltre alla creazione, sviluppo e consolidamento dei legami con le comunità nelle quali opera, in termini di sostenibilità sociale e ambientale, quali presupposti per uno sviluppo di lungo periodo che sia inclusivo.

L'approccio di LOGO consiste nell'aderire ai principi etici fondamentali universalmente riconosciuti e nel garantirne l'applicazione nelle proprie attività. Dal 2019 questi principi sono stati formalizzati nel Codice Etico del Gruppo: aggiornato nel 2022, nel 2023 e nel 2025 il Codice viene condiviso con tutti i dipendenti, collaboratori e partner commerciali. I principi in esso espressi, che si applicano a sia alle società del Gruppo che ai fornitori ed altri stakeholder, tramite una serie di procedure si trasformano in azioni quotidiane.

Il Codice Etico di LOGO mira a promuovere il rispetto e a garantire la corretta applicazione di leggi, regolamenti e principi chiave. Il Codice contiene i principi guida dell'organizzazione e incorpora i pilastri fondamentali della sostenibilità – Pianeta, Persone e Gestione Responsabile – stabiliti dalla Politica di Sostenibilità. L'adozione e applicazione del Codice Etico è imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo primario di LOGO, che consiste nella **creazione di valore di lungo periodo** per gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori e per la comunità nel suo insieme. Per questo motivo, LOGO ne promuove la conoscenza con vari mezzi, quali pubblicazioni on-line, comunicazioni dirette e formazione interna e, per procedura, quale parte dell'accordo di fornitura o commerciale con la maggior parte dei partner, configurandolo quale presupposto per l'instaurazione di tutti i rapporti commerciali. Il rispetto e la tutela dei diritti umani, per tutti i dipendenti del Gruppo, sono al centro degli impegni etici e delle scelte strategiche.

Il pilastro **per le Persone** è infatti uno dei pilastri fondamentali della strategia di sostenibilità di LOGO e si riflette nell'identità, nell'approccio etico al business e nello sviluppo futuro dell'Azienda. La Politica incorpora i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e il Global Compact delle Nazioni Unite. LOGO adotta un approccio trasversale alla governance dei diritti umani, integrato nella struttura generale di governance della sostenibilità. Nel corso del 2024, il Gruppo non ha ricevuto alcuna segnalazione di non conformità alle leggi e ai regolamenti in materia ambientale, sociale e di governance, né sono stati rilevati episodi di corruzione.

L'adozione e applicazione del Codice Etico è imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo primario di LOGO, che consiste nella creazione di valore di lungo periodo per gli azionisti, i dipendenti, i clienti e per la comunità nel suo insieme.

VALORE GENERATO E REDISTRIBUITO

L'esercizio 2024 si chiude con buoni risultati: l'utile di esercizio di LOGO si attesta ad euro 2.370.950, il valore della produzione derivante dai ricavi caratteristici ammonta ad euro 27.879.261 (euro 30.048.269 nell'esercizio precedente), mentre il valore totale della produzione è pari ad euro 29.025.199 (euro 31.442.395 nel 2022). Il patrimonio netto è stato rafforzato e raggiunge euro 18.365.713 (euro 16.300.443 nell'esercizio precedente). Sebbene si denota un calo dei principali KPI, i risultati sono da considerarsi in ogni caso soddisfacenti in quanto, quelli ottenuti l'esercizio precedente, erano influenzati da operazioni infragruppo e plusvalenze. I ricavi sono stati in flessione rispetto al 2022, ma la marginalità resta pressoché stabile, infatti l'EBITDA è pari al 22,46 % (+ 0,24% rispetto al 2023).

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati e portati a termine diversi progetti che hanno permesso di efficientare i costi, migliorare i margini ed incrementare a livello generale l'efficienza produttiva, gestionale ed organizzativa. Nell'ultimo anno è stato fatto un grande sforzo di

investimenti in macchinari dalle elevate prestazioni produttive e a ridotto impatto energetico.

A livello commerciale, nel corso del 2024, si sono intraprese diverse azioni per penetrare nuovi mercati: è stata acquisita un'azienda di packaging e cartotecnica a Ferrara (Sate Srl) per rafforzare il segmento di business e rafforzare la presenza in Emilia Romagna, inoltre è stato aperto un ufficio commerciale nelle Marche.

CERAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2024 le attività di LOGO nel campo della grafica e produzione di materiale stampato su supporto cartaceo, oltre a rappresentare un importante fattore di creazione di valore per l'Azienda stessa, hanno permesso di generare diversi benefici economici per gli stakeholder.

	2022	2023	2024
PATRIMONIO	13. 779. 237	16. 300. 443	18. 365. 713
RICAVI	22. 992. 345	31. 442. 395	29. 025. 199
RISORSE UMANE	5. 105. 664	7. 817. 012	8. 272. 510
FORNITORI E PARTNER STRATEGICI	13. 281. 986	15. 515. 342	13. 945. 127
ALTRI COSTI DELLA PRODUZIONE	1. 784. 497	3.930.754	3. 619. 122
PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE DI TERZI	95. 524	393. 417	336. 633
PAGAMENTI ALLA P.A.	377. 517	490. 908	480. 857
PAGAMENTI AI SOCI		230. 000	200. 000

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DAL GRUPPO

Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta da LOGO che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi stakeholder. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come l'Azienda ha creato ricchezza per i propri stakeholder, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di stakeholder con i quali LOGO intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori e partner strategici (costi operativi), risorse umane (remunerazione delle risorse umane: costi del personale), shareholder (remunerazione dei soci: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse).

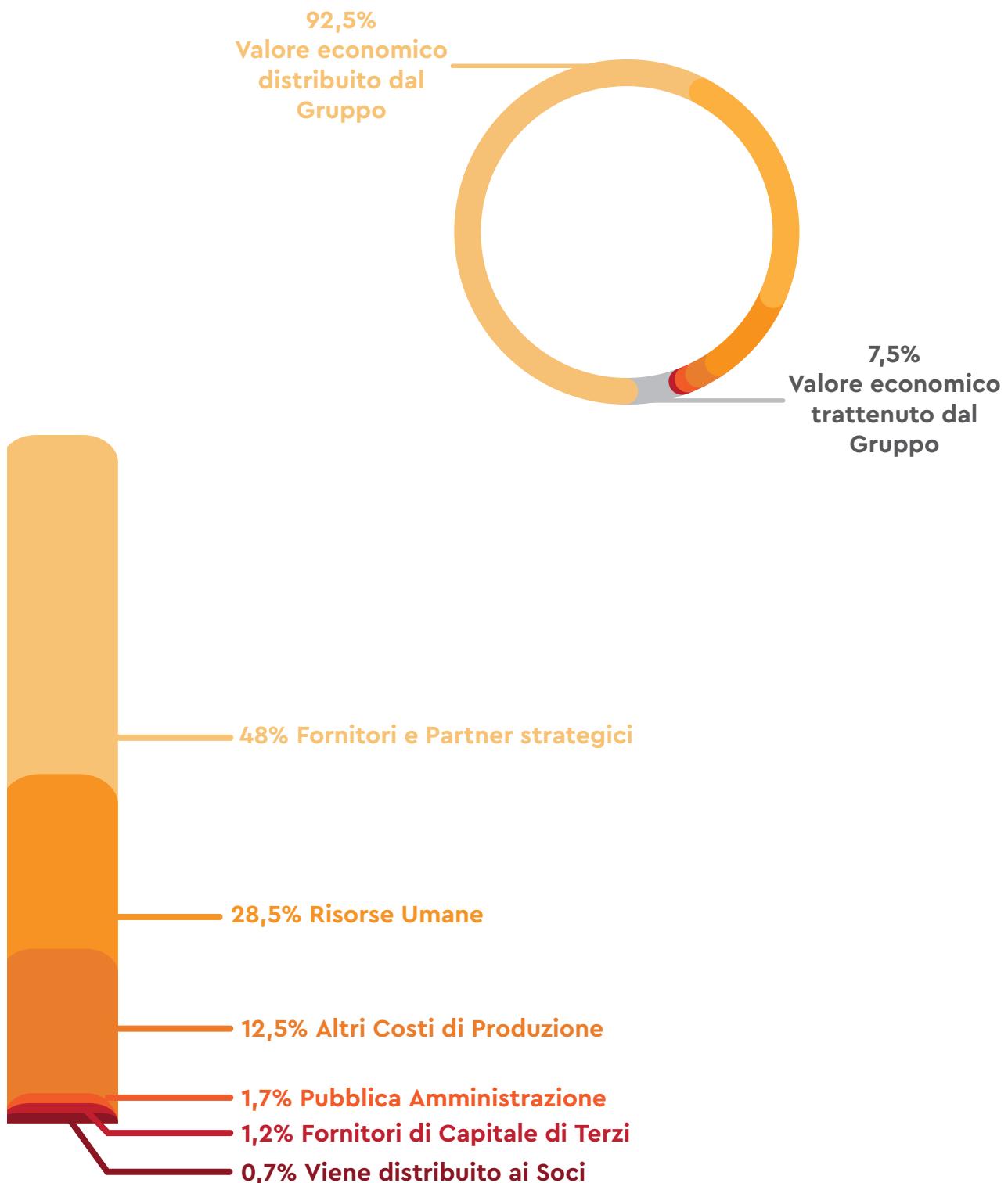
Nel corso del 2024, del valore economico generato da LOGO, è stato distribuito 92,5% (pari a € 26,9 milioni), così ripartito:

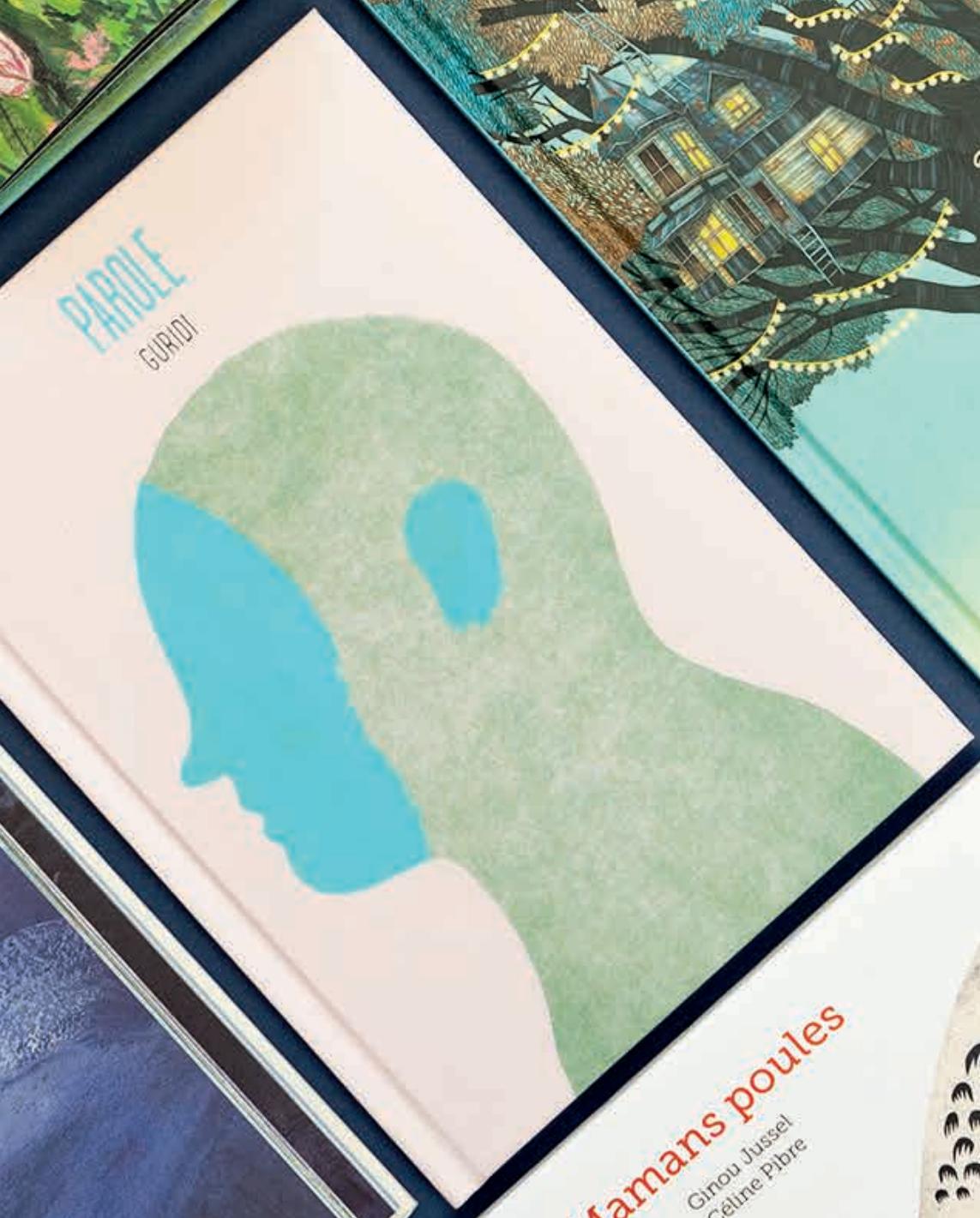
- costi operativi per i fornitori e partner strategici pari a € 13,9 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 8,2 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale;
- remunerazione degli shareholders pari a € 0,2 milioni, attribuibili alla distribuzione dei dividendi ai soci;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 0,48 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a circa € 0,3 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;

La restante parte del valore trattenuto in azienda (€ 2,2 milioni) viene destinato all'incremento della solidità patrimoniale ed utilizzato per effettuare investimenti in capitale umano, macchinari ed immobili, al fine di assicurare la continuità aziendale nonché promuoverne la crescita.



VALORE GENERATO E REDISTRIBUITO





STRATEGIA INDRUSTIALE

LOGO SpA storicamente ha iniziato il proprio business nel settore della stampa digitale, dove opera in qualità di azienda leader in Italia nel segmento "industry", nel quale si comprende a fini definitori non solo la stampa relativa ai prodotti industriali, della moda ed alla gestione della produzione, ma un pacchetto completo di servizi integrati inerenti al mondo della comunicazione. Nel corso degli anni la società ha perseguito un processo di diversificazione, riuscendo a sviluppare una presenza importante nella produzione di stampa offset, nell'editoria, nella cartotecnica, potendo così proporre ai propri clienti un ventaglio ampio di soluzioni personalizzate, incrementando inoltre la propria redditività. Nella stampa offset la società, in controtendenza rispetto al mercato, è riuscita ad accrescere la propria quota di mercato avendo innalzato il proprio livello tecnologico e la propria efficienza. Anche nel settore editoriale la società ha trovato una posizione di rilievo nell'ambito del segmento in cui è specializzata: la stampa con tecnologia digitale. Nel corso del 2025 LOGO è stata insignita del premio del premio Industria Felix, derivante dalla maxi inchiesta su 150.000 bilanci di aziende del nord est italiano, realizzata da Industria Felix Magazine, in collaborazione con Sole 24 Ore e Cerved. Nel post-Covid poco più di 7 aziende su 10 hanno prodotto utili nelle regioni del Nord Est. A trainare la macro regione è il Veneto con il 75% di imprese in utile, tra cui si annovera anche LOGO, che si posiziona tra le imprese più preformanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta sostenibili con sede legale in Veneto.

Il Corriere Della Sera del 10/03/2025 nell'inserto "L'Economia" ha compreso Logo S.p.A. tra "i magnifici 700" ovvero tra le 700 aziende selezionate con fatturato tra i 30 e 120 milioni che hanno mostrato una crescita più virtuosa sia in termini di volumi che di redditività.

"Gli ultimi anni sono stati molto intensi, un susseguirsi di sfide nuove. In questo contesto nuovo e complesso il gruppo è riuscito a reagire in modo veloce ed efficace dimostrando grande capacità di adattamento. I momenti di difficoltà ci hanno spinti a diventare più efficienti, ad eliminare gli sprechi e a pensare costantemente a modi nuovi per rendere più produttive le nostre attività. Questo atteggiamento ha consentito al gruppo di continuare a crescere rafforzandosi in tutti gli ambiti." (Gabriele Fridegotto, CEO di LOGO)

I molteplici riconoscimenti ricevuti nel corso del 2022, 2023, 2024 e 2025 sono uno stimolo per la crescita ed il miglioramento continuo.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività principale viene svolta negli stabilimenti di LOGO SpA a Borgoricco (PD), via Marco Polo n. 8,6,12, via dell'Industria 24,22 e negli stabilimenti di Resana (TV) in via Boscalto n. 27, 41 e 8. La gestione della contabilità è effettuata nella sede amministrativa di Santa Giustina (BL) via Casabellata n. 8. La società è attiva anche nello stabilimento di Rubiera (RE), in via Togliatti n. 5.

La possibilità di disporre di due strutture produttive (Borgoricco e Resana) pur se diversificate, consente tuttavia di affrontare situazioni di "disaster recovery" nell'ipotesi che si verificassero problemi in uno dei due stabilimenti. Le due aree di Resana e Borgoricco, di circa 8.000 mq ciascuna, si possono già sostituire in molte lavorazioni e con un piccolo sforzo organizzativo sono in grado velocemente di affrontare le situazioni più urgenti per i nostri clienti.

Dal 2024, con l'acquisizione di SATE, si aggiunge una terza struttura produttiva a Ferrara, aumentando ancora la sicurezza in caso di situazioni critiche.

Nel corso del 2024 è stata acquisita la società SATE Srl di Ferrara specializzata nella cartotecnica per il settore della cosmetica. Si è quindi evidenziata una propensione alla crescita che negli ultimi anni si è concentrata in questo settore.

L'attività del gruppo è ora ripartita nelle seguenti divisioni:

- stampa (che rappresenta circa il 24% del fatturato globale del gruppo);
- stampa offset commerciale (che rappresenta circa il 25% del fatturato globale del gruppo);
- stampa di prodotti editoriali (che rappresenta circa il 6% del fatturato globale del gruppo);
- cartotecnica (che rappresenta circa il 21% del fatturato globale del gruppo);
- calendari (che rappresenta circa il 4% del fatturato globale del gruppo);
- vendita al dettaglio di prodotti per ufficio tramite i dieci negozi di Distribuzione Ufficio Srl (che rappresenta circa il 20% del fatturato globale del gruppo).

In effetti la società rappresenta una situazione molto peculiare in quanto non si conosce, nel mercato italiano, una azienda simile, ovvero che sia presente in misura consistente ed equilibrata, in altrettante aree di mercato così diversificate. Al di là delle complessità, ciò consente un vantaggio competitivo, per la presenza di competenze trasversali e la possibilità di dare ai propri clienti un unico interlocutore per esigenze diverse.

Sotto il profilo giuridico LOGO controlla direttamente Distribuzione Ufficio Srl, con sede in Borgoricco (PD) Via dell'Industria 24, di cui detiene una quota del 51% e che svolge attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di cancelleria ed articoli per ufficio con 14 punti vendita a Camposampiero (PD), Campodarsego (PD), Padova (PD), Olmi (TV), Scorzè (VE); Torri di Quartesolo (VI); Vicenza (VI); Schio (VI); Roncaglia (PD); Fiesso D'Artico (VE); Legnago (VR); Belluno (BL); Sedico (BL); Susegana (TV).

Nel corso del 2024 LOGO ha perseguito l'obiettivo di rafforzare la propria posizione patrimoniale e la propria struttura organizzativa, completando anche l'integrazione di SATE. In particolare, è in corso la trasformazione da azienda artigianale ad azienda industriale. Un processo difficile e complesso in una realtà così diversificata, che richiede il cambiamento di abitudini e l'introduzione di nuove competenze:

- è stata completata la ristrutturazione del reparto amministrativo per quanto riguarda la gestione di LOGO;
- è stato potenziato il reparto offset con l'inserimento di due nuove piegatrici;
- è stata potenziata la struttura commerciale con l'inserimento di nuovi agenti;
- è stato aperto un ufficio commerciale nelle Marche con la presenza di tre persone;
- è stato riorganizzato e potenziato il reparto per la gestione delle risorse umane.

Il Gruppo LOGO fonda dunque il proprio vantaggio competitivo anche sull'anima industriale che lo contraddistingue, attraverso il consolidamento delle proprie strutture produttive, il progressivo ampliamento delle competenze manifatturiere al suo interno e il maggior grado di controllo esercitato sulla rete di fornitori con cui collabora. Nel corso degli ultimi anni, la strategia industriale del Gruppo si è indirizzata – grazie anche agli investimenti di oltre 35 milioni dal 2016 – verso

una forte integrazione verticale ed orizzontale della filiera, una progressiva internalizzazione di delicate fasi del processo produttivo e all'estensione della linea di prodotti offerti, nonché all'acquisizione di competenze considerate strategiche. Tali scelte hanno di fatto reso molto evidenti i grandi benefici in termini di velocità di reazione rispetto ai rapidi cambiamenti di mercato e capacità di adattamento del modello di business considerando che la competitività si gioca sempre di più su questi fattori.

Anche grazie agli investimenti effettuati negli acquisti di aziende, LOGO conta su un grado di autonomia sempre maggiore; l'azienda, infatti, realizza al proprio interno quasi la totalità delle lavorazioni, negli ultimi anni, si è assistito al graduale processo di internalizzazione delle fasi di finitura e fustellatura; il controllo del prodotto finito è gestito internamente così come la logistica dei prodotti finiti.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.

Nel corso del 2024 il mercato del settore di appartenenza ha assistito ad un rallentamento, in linea con l'andamento economico generale che mostra una leggera recessione. In continuazione con l'andamento dell'ultimo trimestre del 2023, si è visto un rallentamento nell'editoria, nella stampa commerciale e nella stampa digitale industry. Più regolare l'andamento nella cartotecnica. LOGO, contrariamente all'anno precedente, ha visto un calo degli ordini derivante ad una minor produzione dei propri clienti.

In particolare, nel 2024 si è registrato un calo dei ricavi all'appartenenza ad un mercato difficile in cui è aumentata la competitività che si è tradotta in contrazioni dei prezzi di vendita. Nonostante questo calo la marginalità è migliorata rispetto all'anno precedente (EBITDA + 0,24%). Questo è avvenuto grazie al grande lavoro di riorganizzazione ed efficientamento che continueranno anche nei prossimi anni.

La società, che continua a rafforzare la solidità della propria posizione patrimoniale, è bene attrezzata per affrontare situazioni di flessione dei ricavi, potendo sia ridurre i costi fissi, sia contando sulla diversificazione che è stata effettuata negli ultimi anni.

Oltre ad un miglioramento del margine, la riorganizzazione mette l'impresa nelle migliori



STRATEGIA INDUSTRIALE

condizioni possibili per perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne. Infatti, grazie alla maggiore efficienza, l'integrazione di altre aziende potrà avvenire senza appesantire e mettere in difficoltà la struttura. A seguito della necessità di aumentare la propria capacità produttiva, nonostante la scarsità di spazi disponibili nei pressi agli attuali stabilimenti ed alla carenza di manodopera, LOGO ha deciso di investire nell'acquisto di nuovi macchinari più performanti, più efficienti e più sostenibili. L'azienda, negli ultimi anni, è stata soggetto di una crescita molto sostenuta e, per effetto del suo dinamismo, non si è trovata con problemi di eccesso di capacità produttiva, se non per brevi periodi in tempo COVID. Il problema è stato, in molto casi, il contrario, ovvero di poter soddisfare la domanda che talvolta arrivava a saturare la capacità dei propri impianti.

Nel corso degli ultimi anni, la strategia industriale del Gruppo LOGO si è indirizzata - grazie anche agli investimenti di oltre 35 milioni dal 2016 - verso una forte integrazione verticale della filiera, una progressiva internalizzazione di delicate fasi del processo produttivo, nonché all'acquisizione di competenze considerate strategiche.

SISTEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE ISO 22000

La qualità dei prodotti e la sicurezza delle persone che li consumano sono requisiti indispensabili per LOGO, garantiti prestando la massima attenzione a tutte le fasi della filiera: dalle materie prime fino alla distribuzione nel punto vendita.

Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di identificare e prevenire eventuali rischi, sia quelli già noti che quelli

emergenti, legati a prodotti, materie prime, confezione, e all'impatto sull'ambiente di produzione e distribuzione. L'analisi dei rischi si fonda su una metodologia denominata Risk Assessment, che dota l'Azienda di strumenti e linee guida atte a identificare, analizzare e valutare l'intera filiera alimentare e definire le misure necessarie per la prevenzione e gestione. Per esempio, negli stabilimenti di produzione, LOGO adotta la metodologia HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) per la gestione di rischi noti e regolamentati dalla legge derivanti da contaminanti chimici, biologici, microbiologici e fisici. Grazie a questa metodologia vengono definiti e monitorati i punti critici di controllo del processo produttivo (Critical Control Points), punti fondamentali per garantire la sicurezza dei prodotti. Questo aspetto è molto importante per l'attivazione dei principi della 22000. A tal fine è stato redatto un regolamento igienico sanitario che deve essere implementato ed osservato da tutto il personale, per evitare eventuali contaminazioni del prodotto. La norma richiede di assicurare la rintracciabilità (o tracciabilità) cioè la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di produzione di un prodotto destinato ad entrare nella filiera alimentare.

La certificazione ISO 22000 è uno degli strumenti utilizzati da LOGO per garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare e per individuare eventuali aree di miglioramento. Il rispetto delle procedure messe in atto con la certificazione ISO 22000 permette a LOGO di garantire un'elevata sicurezza e una qualità superiore nei vari processi di produzione di packaging alimentare.

A fine ottobre 2023 LOGO ha ottenuto la certificazione ISO 22000 negli stabilimenti di Resana. Questo importante traguardo è stato raggiunto dopo un lungo percorso che ha portato in azienda molti cambiamenti sia strutturali che organizzativi. Questa certificazione permette di integrare, nell'ambito alimentare, il sistema di gestione della qualità implementato già da molti anni.

ISO 22000 – FOOD SAFETY SYSTEM CERTIFICATION

ISO 22000 è un solido sistema di certificazione, basato su norme ISO, pensato per l'industria alimentare e riconosciuto a livello internazionale.

La norma ISO 22000: 2018 è un sistema di gestione che interessa la sicurezza alimentare.

Il processo di certificazione consente a tutte le aziende coinvolte nella filiera alimentare, sia in modo diretto che in modo indiretto, di identificare con precisione i rischi a cui sono esposte e di gestirli in maniera efficace.

Lo stabilimento di Resana rientra nel campo di applicazione di questa norma in quanto produttrice di imballaggi alimentari i cosiddetti MOCA (Moca è un termine usato per definire tutti quei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti). In sintesi, i punti chiave della certificazione sono:

- il sistema di gestione aziendale;
- la gestione dei pericoli per la sicurezza igienica tramite specifiche procedure di controllo operative;
- la comunicazione interattiva, tra l'azienda interessata e i diversi attori a monte e a valle della catena di fornitura;
- la metodologia HACCP, applicata secondo quanto previsto dalle specifiche tecniche per i settori applicativi.

Tra gli aspetti fondamentali della ISO 22000 vi è l'integrazione nel sistema gestionale del metodo di analisi e della gestione dei pericoli. Tale standard garantisce la tranquillità di ogni interlocutore della filiera, dal produttore al consumatore, dagli intermediari commerciali alle aziende alimentari, fino alle autorità preposte ai controlli.

L'azienda, che intende intraprendere il cammino di certificazione, deve mettere in atto tutte le procedure necessarie per controllare le condizioni operative all'interno dello stabilimento, al fine di ottenere le condizioni generali ottimali per la produzione del prodotto.

Questo implica prima di tutto un'attenta valutazione dei pericoli e dei rischi presenti e poi la messa in atto di tutte le misure compensative necessarie per ridurli al minimo. Un altro punto chiave della norma riguarda l'istituzione e il mantenimento del sistema di gestione della sicurezza alimentare. All'interno dell'azienda è presente un team che si occupa della stesura e attivazione delle procedure di sistema, della scelta delle materie prime e della gestione dei vari processi produttivi. Rilevante per l'attuazione di questa norma è l'aspetto comunicativo: per permettere a tutto il personale di conoscere le procedure da attuare ed i materiali da utilizzare, è necessario creare un efficiente rete informativa.

STRATEGIA FISCALE

LOGO ritiene che la gestione responsabile d'impresa comporti l'adozione di comportamenti collaborativi che, nel mantenimento dell'equilibrio tra gli obiettivi d'impresa e le prospettive degli stakeholder, consentano di migliorare il processo di creazione di valore comune.

Questo approccio si riflette anche nella strategia fiscale di LOGO che si basa sulla prevenzione del rischio e sulla "tax certainty", entrambe perseguiti attraverso un dialogo continuativo e un'interazione virtuosa di lungo periodo con le principali amministrazioni fiscali italiane. Tale strategia è volta a mitigare il rischio fiscale, a garantire il rispetto di norme e regolamenti in tutte le giurisdizioni dove l'Azienda è presente e a promuovere l'importanza del coinvolgimento della funzione fiscale in tutte le operazioni e in tutti processi aziendali.

Nell'approccio alla fiscalità, nel coinvolgimento degli stakeholder e nella gestione delle problematiche in materia fiscale, i principi che LOGO si propone di perseguire sono:

- Principio di legalità: in coerenza con il codice etico che la società si è data, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e l'assolvimento puntuale di tutti gli adempimenti previsti dai Paesi in cui opera è considerato di importanza fondamentale ed è perseguito con il massimo impegno.
- Adeguati assetti organizzativi: la società si è dotata di una solida struttura di Governance per aderire correttamente agli obblighi fiscali e alla gestione del rischio fiscale. Tutte le decisioni sono prese sulla base del sistema dei poteri in vigore e supportate da documentazione che evidenzia il processo decisionale. Particolare attenzione è posta per il rispetto degli adempimenti IVA, in materia di ritenute di imposta e di imposte sui redditi. Viene periodicamente verificato il rispetto degli oneri documentali richiesti dalla legge nazionale o internazionale, quali ad esempio la preparazione della documentazione dei prezzi di trasferimento delle società del Gruppo al fine di garantire, dimostrare e supportare il rispetto del principio di libera concorrenza dei prezzi applicati alle transazioni infragruppo.
- Cooperazione e tax compliance: sviluppare e promuovere rapporti di collaborazione con le autorità fiscali, basati sul rispetto reciproco,

trasparenza e fiducia. L'atteggiamento della società è sempre collaborativo e orientato all'evitare forme di contenzioso. La società ritenendo di essere corretta, è tuttavia attenta anche ai propri diritti e nel caso diversità di interpretazione su questioni rilevanti, non siano risolte con buon senso, è determinata anche a difendere la propria posizione presso le Corti di Giustizia.

- Correttezza e buona fede: la società è impegnata a non utilizzare schemi di pianificazione fiscale aggressiva che consistono in strutture artificiose realizzate per ragioni di mera convenienza fiscale o in operazioni prive di sostanza economica per ottenere vantaggi fiscali indebiti. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali, qualora previste, avviene in modo trasparente e in completa collaborazione con le Autorità fiscali coinvolte.
- La società agisce con integrità e non utilizza paradisi fiscali che non consentano lo scambio di informazioni o giurisdizioni a bassa fiscalità per ottenere indebiti vantaggi fiscali.
- Infine, è attivo presso il LOGO il whistleblowing, meccanismo che consente a tutti gli stakeholder di segnalare criticità su comportamenti non etici o illeciti e sull'integrità dell'Azienda in relazione anche alle tematiche fiscali.

Nel corso del 2024 le imposte sul reddito sono state correttamente determinate e i relativi importi sono stati puntualmente versati nei termini stabiliti dalla legge.



STRATEGIA SOSTENIBILE

La Strategia di Sostenibilità del Gruppo rappresenta un piano per un lungo progetto di crescita e si fonda su quei valori, principi e priorità che da sempre caratterizzano il DNA di LOGO. La strategia di management responsabile di LOGO è basata sul l'etica, la responsabilità sociale-ambientale-economica e la trasparenza. La nostra strategia è basata su di una struttura di governance che ci permetta di raggiungere il successo economico in modo corretto e responsabile, rispondendo agli interessi non solo dei nostri shareholder, ma anche di qualsiasi legittimo stakeholder.

Crediamo fermamente che il business debba essere svolto in modo sostenibile: lo sviluppo economico deve essere fatto con una mentalità che risponda alle esigenze etiche, sociali ed ambientali della propria collettività di riferimento ma anche del mondo nel suo complesso.

Le persone, l'ambiente e la collettività devono sempre essere incluse nella strategia: conta il modo in cui si è ottenuto un bel risultato economico, non solo il risultato in sé.

Creare valore sostenibile significa prestare attenzione a tali tematiche, quanto mai intrinseche nell'attività quotidiana di ogni organizzazione. L'Azienda deve perdurare nel tempo, crescere e contribuire in modo attivo al benessere del pianeta. Il nostro goal è *"lasciare il mondo un posto migliore rispetto a come lo abbiamo trovato"* (Baden-Powell). Il nostro obiettivo è rispondere nel miglior modo possibile alle sfide importanti che la società, l'ambiente e l'economia ci riserva, anche mediante l'impiego intelligente delle innovazioni tecnologiche.



PIANETA

Il pilastro per il Pianeta considera l'ambiente inteso nella tutela delle risorse naturali e delle biodiversità. Esso si fissa obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, tra cui i target di riduzione delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3) approvati dalla Science-Based Targets initiative (SBTi) (in linea con la Business Ambition 1.5°C), l'utilizzo diffuso di materiali alternativi e a minor impatto sia per il prodotto finito che per il packaging, e un approccio sempre più orientato alla circolarità applicato sia ai materiali impiegati nella produzione che per altre finalità, come ad esempio la consegna dei prodotti ai clienti mediante l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, grazie ai quali si riesce a ridurre il proprio impatto ambientale anche nella fase logistica.

La strategia si focalizza inoltre sulla tracciabilità delle materie prime e il continuo miglioramento degli standard sociali e ambientali lungo la filiera, grazie a una stretta collaborazione con i fornitori.



GESTIONE RESPONSABILE

Il pilastro della Gestione Responsabile sintetizza il modo di fare attività economica di LOGO. Nello svolgere il nostro business adottiamo il concetto di sviluppo sostenibile identificato dalla commissione Burtland nel 1987: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Il risultato economico, conditio sine qua non della sopravvivenza dell'Azienda, deve essere raggiunto con tale approccio. Il modello di business di LOGO è costruito sulla base delle logiche economiche, ambientali e sociali. La perfetta integrazione di questi elementi permette all'Organizzazione di raggiungere, anno dopo anno, risultati ottimali sia per gli shareholder che per tutti gli altri stakeholder.



PERSONE

PERSONE

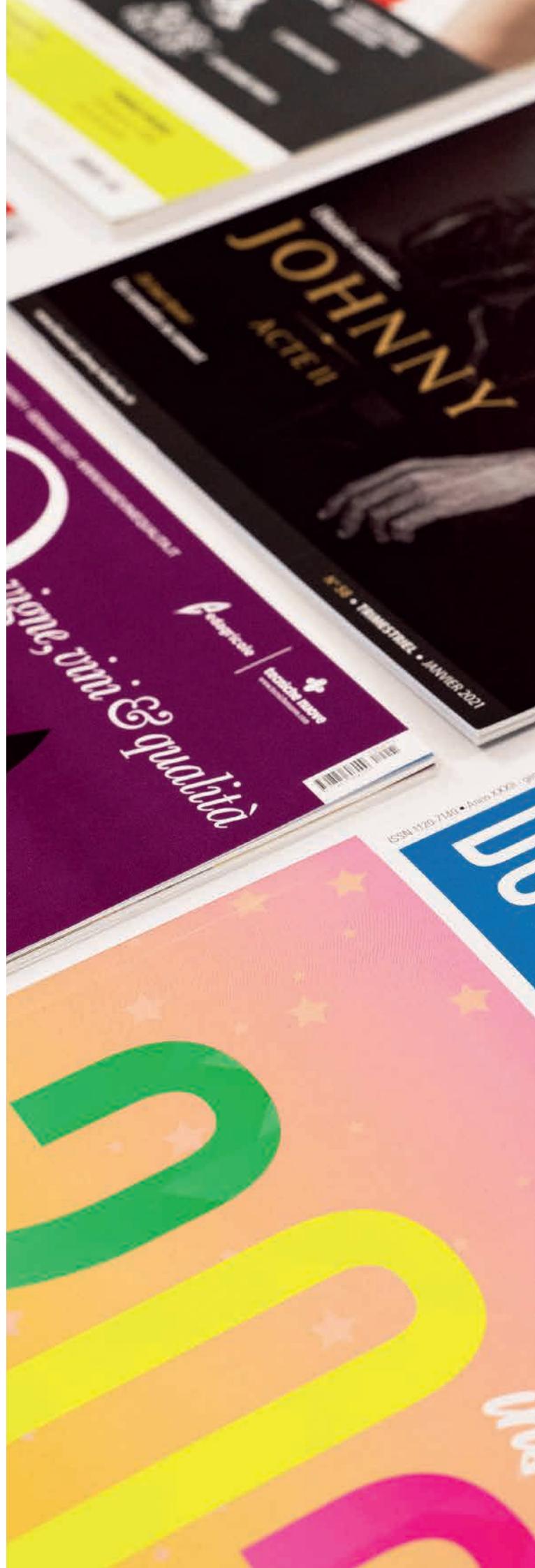
Il pilastro per le Persone prevede iniziative per favorire e valorizzare la diversità, l'equità e

l'inclusione, promuovendo a ogni livello aziendale, e più in generale nel settore, una cultura inclusiva che si fonda sul rispetto della persona. Comprende inoltre l'investimento di lungo termine per la preservazione delle competenze ed il know how industriali e artigianali (nella specifica unità di business fondata sull'artigianalità made in Italy) nonché lo sviluppo dei nuovi talenti, cercando un posizionamento come un punto di riferimento tra le nuove generazioni del territorio in cui l'azienda opera. Il rispetto e la tutela dei lavoratori di LOGO e dei suoi partner commerciali è un ulteriore elemento chiave, parallelamente al crescente monitoraggio del livello di coinvolgimento dei propri dipendenti per migliorarne il benessere personale e professionale.

Riteniamo inoltre necessario porci come esempio per la collettività, cercando di sfruttare l'influenza che l'azienda ha su di essa al fine di trasmettere un modello virtuoso ed educativo per la comunità.

LOGO guarda a queste strategie come a un tassello di una più ampia responsabilità nei confronti della comunità in cui opera e, per questo motivo, la stretta collaborazione con i propri fornitori e altri partner, trasversale a tutte le sue aree strategiche, è un requisito essenziale per la concretizzazione dei suoi obiettivi più ambiziosi.

Il panorama della sostenibilità è in rapida evoluzione, così come i rischi e le opportunità che ne derivano per l'azienda. Per questo motivo, la strategia rimarrà un piano in evoluzione, che continua a essere migliorato e aggiornato nel tempo per rispondere alle necessità e alle aspettative degli stakeholder dell'Azienda e alle mutevoli condizioni di mercato in cui esso opera. I temi trattati in questo Report sono stati riesaminati e ritenuti rilevanti, avendo preso in considerazione gli impatti associati alle attività operative dell'organizzazione, grazie anche all'analisi di materialità che consente di definire le azioni prioritarie in relazione alla strategia, su cui LOGO si è focalizzata nel 2024.



STRATEGIA SOSTENIBILE

A settembre 2024 LOGO si è sottoposta ad un rating specifico, venendo premiata con la **medaglia d'argento EcoVadis**, a riconferma dell'adozione di un modello di business basato sulla Sostenibilità Sociale d'Impresa.

Questo riconoscimento posiziona LOGO nel 5% delle aziende al mondo con migliori performance valutate da EcoVadis nel 2024.

La scorecard mostra agli stakeholder, in modo trasparente ed oggettivo, la dedizione dell'Azienda nell'operare in modo sostenibile nello svolgimento del business.

EcoVadis è uno dei migliori rating di Corporate Social Responsibility – copre più di 200 industrie, 175 nazioni e più di 100.000 aziende nel mondo. La metodologia di assessment di EcoVadis si fonda sulla valutazione di come l'azienda abbia integrato i principi di sostenibilità nei propri processi e nel sistema di management. La metodologia è basata sugli standard internazionali di sostenibilità, includendo in particolare: Global Reporting Initiative (GRI), United Nations Global Compact ed ISO 26000. La scorecard di sostenibilità è focalizzata sulle performance di 21 indicatori, riassunti in quattro direttive generali:

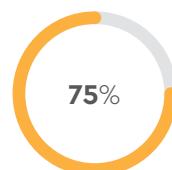
- ambiente;
- lavoro e diritti umani;
- etica;
- acquisti sostenibili.

LOGO ha iniziato il suo percorso in EcoVadis nel 2019, migliorando continuamente i punteggi, nonostante l'incremento della difficoltà dei criteri di valutazione.

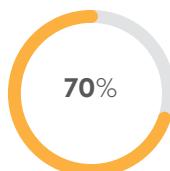
Nel corso dell'ultimo assessment, LOGO si posiziona nel 96° percentile delle aziende valutate da EcoVadis. Rispetto alla precedente assegnazione, ha migliorato il punteggio di 15 punti, raggiungendo il risultato di 75/100. Questo miglioramento testimonia l'impegno e la dedizione in ambito di sostenibilità.



Punteggio Complessivo: **75%**



Ambiente: **70%**



Etica: **70%**



Pratiche lavorative e diritti umani: **80%**



Acquisti sostenibili : **80%**





VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

LOGO è sottoposta a una valutazione dei rischi per garantire che siano in atto misure di prevenzione e rilevamento dei rischi adeguate e proporzionate. La valutazione dei rischi consiste nell'individuare e analizzare i fattori che possono pregiudicare il corretto svolgimento delle attività aziendali e deve altresì estendersi all'analisi del processo che consente di determinare come questi rischi dovranno essere evitati o mitigati. Considerando che il contesto economico, normativo e operativo è in continua trasformazione, si rendono necessari meccanismi che consentano di identificare e fronteggiare i rischi connessi a queste evoluzioni. Per l'Azienda i fattori di rischio possono essere così suddivisi:

- fattori di rischio relativi ai mercati nazionali ed internazionali dell'industria grafica ma anche i mercati in cui operano i clienti, ovvero connessi alle condizioni generali dell'economia, oltre che la capacità di intercettare ed anticipare le esigenze dei clienti e dei consumatori finali;
- fattori di rischio specifici di LOGO connessi all'importanza di alcune figure chiave, all'attuazione della propria strategia, alla produzione interna, all'esternalizzazione di parte dell'attività produttiva, al rispetto di normative e regolamenti;
- fattori di rischio relativi alla continuità operativa aziendale connessi ad attacchi informatici, a catastrofi naturali, danneggiamento dei siti produttivi, instabilità geopolitica o a pandemie;
- fattori di rischio finanziario specifici di LOGO relativi alla fluttuazione dei tassi di cambio, alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Per ulteriori informazioni su questi temi si rimanda al report economico finanziario annuale 2024, nello specifico alla Relazione sulla gestione, e alla nota "Fondi per rischi e oneri" per aggiornamenti su contenziosi, accertamenti e contestazioni con parti terze o autorità che hanno interessato LOGO per il periodo in esame.

L'integrazione della sostenibilità nel business model del Gruppo passa necessariamente attraverso l'analisi dei rischi legati a queste tematiche. L'analisi dei rischi legata ai temi ambientali è stata approfondita e trattata all'interno del sistema di gestione ISO 14001:2015 e ISO 50001 in un'ottica di rischio-opportunità come previsto dalle norme di riferimento.

L'azienda, in ottemperanza a quanto richiesto dal modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, ha inoltre predisposto la mappatura dei rischi-reato che comprende sia temi ambientali, sociali che di governance. Nel corso del primo trimestre del 2025 è stata effettuata una nuova mappatura dei rischi-reato per i seguenti macro temi: informatica, ambientale, vendite, ciclo passivo, amministrazione e finanza, risorse umane, salute e sicurezza.

Le criticità vengono segnalate al massimo organo di controllo dagli incaricati delle verifiche per ogni ambito aziendale.

CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

Il business di LOGO, basato sulla produzione di materiale stampato su supporto cartaceo, si traduce in un ciclo di vita del prodotto virtuoso: il riciclo della carta è uno dei flussi di recupero dei rifiuti maggiormente sviluppato e a cui il consumatore presta particolare attenzione. L'analisi si è focalizzata principalmente sull'utilizzo della materia prima, in quanto si ritiene sia una fase del processo più delicata e sensibile. L'Azienda utilizza anche carta riciclata nella sua produzione. Nel corso dell'analisi dei rischi ai sensi del modello organizzativo 231, non sono emerse criticità rilevanti, infatti la gestione ambientale attuata in LOGO si è confermata solida e accurata.

AMBIENTALE

LOGO si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione materie prime, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera. LOGO, al fine di migliorare le proprie prestazioni e ottimizzare i propri processi, si è certificata ISO 14001:2015 ed ISO 50001.

COMPORTAMENTO ETICO

Il Codice Etico adottato dal Gruppo prevede il rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la valorizzazione delle persone e la promozione della dignità di tutti i lavoratori. L'aspetto legato alla lotta alla corruzione è un altro tema importante per l'azienda che nel corso degli ultimi anni ha implementato il proprio sistema di Whistleblowing, al fine di ricevere segnalazioni su questo ed altri aspetti rilevanti, così da poter implementare tempestivamente azioni correttive e di miglioramento. Nel corso del 2024 non sono state ricevute segnalazioni.

COMPLIANCE ALLE NORMATIVE E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di mitigare i propri rischi legati al mancato rispetto della compliance in ambito ambientale, si è ritenuto opportuno adottare il sistema ISO 14001:2015. Per prevenire la commissione di reati legati a temi sociali e di governance è in vigore il sistema organizzativo di gestione e controllo basato sul D.Lgs 231/01. Tutti gli adempimenti in tema di sicurezza sul luogo di lavoro sono scrupolosamente osservati ed implementati.

Nel corso dell'analisi dei rischi ai sensi del modello organizzativo 231, non sono emerse criticità rilevanti, infatti il tema della sicurezza viene trattato con le giuste attenzioni e precauzioni.

I rischi fiscali sono gestiti in ottemperanza alle normative. La Società opera nel mercato Italiano, pertanto le operazioni sono semplificate e trasparenti. Inoltre vi è un costante monitoraggio e controllo da parte della struttura interna dell'Azienda e dal Collegio Sindacale, particolarmente attento a tali aspetti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accertamenti e non sono state sollevate contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate e dagli Organismi di Vigilanza.

SODDISFAZIONE CLIENTI

L'obiettivo di LOGO è garantire un prodotto e un servizio altamente qualitativi sia nelle caratteristiche intrinseche e fisiche, che nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

In ambito di indicatori di Customer Satisfaction si sottolinea che:

- Il tempo medio di consegna/evasione dell'ordine si attesta sui 5 giorni che, specie per quantità importanti, è una performance molto buoni per il settore. Il risultato va particolarmente apprezzato tenuto conto che la situazione economica ha condizionato negativamente i tempi ed i costi degli approvvigionamenti;
- la puntualità delle consegne supera il 90% sul totale degli ordini, ad evidenza del grado di competitività del sistema logistico;
- le non conformità sono inferiori all'3% a testimonianza della qualità del prodotto rispetto alle esigenze della clientela.

GESTIONE CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura e la gestione delle attività in outsourcing vengono gestite con particolare attenzione e scrupolosità. L'azienda si impegna a monitorare i propri fornitori strategici sugli aspetti di qualità. I fornitori che interagiscono con l'azienda sono inoltre tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico ed assicurare il più assoluto rispetto delle Dichiarazioni ONU sui diritti dell'Uomo e le Convenzioni ILO. Entro il 2026 LOGO intende mappare le emissioni di CO₂ a livello scope 3, nonché estendere gli accordi di fornitura che sanciscono il rispetto dei principi suddetti, anche ai fornitori più piccoli.

Entro il 2026 si intende iniziare la riorganizzazione della catena di fornitura, cercando di dare più spazio agli interlocutori che abbiano implementato un modello di business responsabile e sostenibile in ambito economico, sociale ed ambientale.



VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

PERSONALE

La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e del Codice Etico. L'obiettivo dell'Azienda è quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno. Tale obiettivo è perseguito anche mediante sondaggi ed analisi del clima aziendale, che forniscono chiare indicazioni sulle esigenze dei collaboratori. Nel corso del 2024 si è strutturato ed organizzato in modo più performante il dipartimento delle risorse umane, al fine di migliorare l'integrazione tra azienda e personale. Le funzioni RSPP e RSL si assicurano che i rischi collegati alle attività lavorative siano gestiti e che siano messe in atto tutte le misure finalizzate ad evitare che l'incolmabilità dei lavoratori sia messa a repentaglio.

LOGO, sebbene non soggetta ad obblighi normativi o istituzionali, ha identificato e valutato la natura e l'entità dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) relativi ai propri temi materiali. Parallelamente, data la complessità dell'ambiente in cui opera, una valutazione attenta dei rischi ESG è essenziale per garantire, non solo una crescita stabile di lungo periodo, ma la salvaguardia della reputazione aziendale. L'attenzione degli stakeholder ai temi di sostenibilità, nonché l'evoluzione normativa nazionale e internazionale, hanno dato una forte spinta alle performance di sostenibilità di LOGO anche in un'ottica di presidio dei rischi ad essa associati.

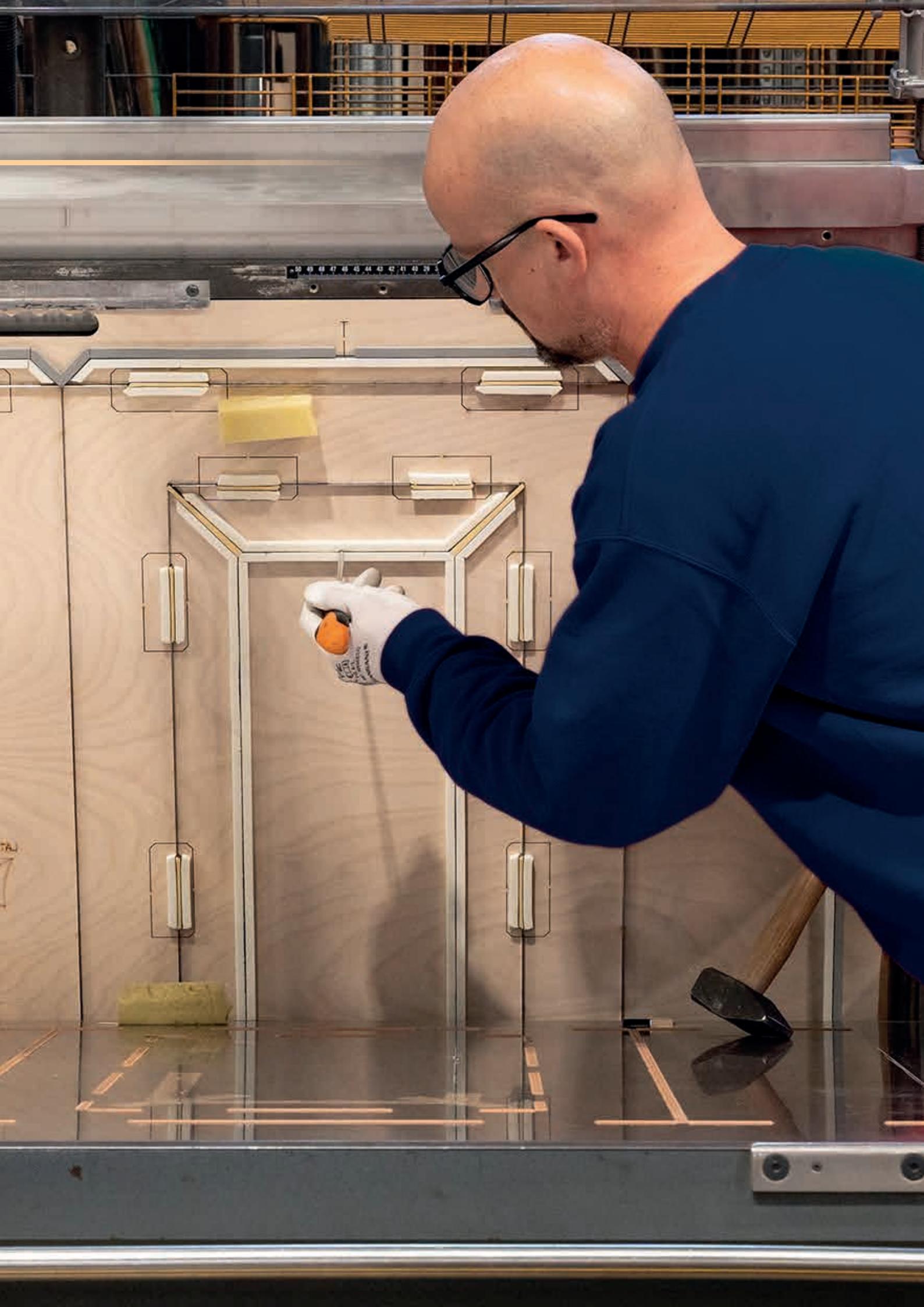
Per questo motivo, esso incorpora l'analisi di questi rischi nella sua strategia di business, attività essenziale e strettamente correlata all'aumento del livello di trasparenza e di accountability che richiedono gli stakeholder.

Nel corso del 2025, l'Azienda ha aggiornato la valutazione dei principali rischi ESG precedentemente svolta, attività che non può mai definirsi definitivamente conclusa. Infatti per la natura del business e del mercato circostante, si ritiene importante aggiornare le analisi e continuare a monitorare i fattori di rischio, al fine di avere un quadro sempre attuale della situazione.

Nel 2024 non si sono identificati rischi rilevanti per l'organizzazione.

Nel corso del 2024, LOGO ha svolto il secondo risk assessment sui principali rischi ESG individuati sulla base di quattro categorie di rischi:

- **Rischi strategici:** relativi a quei rischi che possono influire negativamente sul processo decisionale e sul raggiungimento della mission e degli obiettivi strategici dell'organizzazione;
- **Rischi operativi:** relativi a quei rischi che potrebbero interrompere o danneggiare lo svolgimento dei processi operativi dell'azienda;
- **Rischi finanziari:** relativi a quei rischi che potrebbero avere un impatto diretto sulla performance finanziaria della Società;
- **Rischi di compliance:** relativi a quei rischi di non conformità con la normativa nazionale e internazionale – che potrebbero esporre il LOGO a sanzioni legali – o con il Codice Etico e le procedure interne.





VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

RISCHIO CONNESSO	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE
03 	07 	08
09 	12 	13
15 	17 	PER IL PIANETA
CAMBIAMENTO CLIMATICO		
Pressioni degli stakeholder e degli investitori	Rischio strategico Rischio finanziario	Negli ultimi anni l'interesse degli investitori e degli stakeholder esterni sul cambiamento climatico è aumentato. In caso di insufficiente disclosure relativamente al proprio impatto e in assenza di azioni concrete volte a ridurre le emissioni di gas serra lungo la propria catena del valore, l'accesso al capitale finanziario di LOGO potrebbe essere ridotto e la sua posizione rispetto ai concorrenti indebolita.
Cambiamento nelle scelte dei consumatori	Rischio strategico Rischio finanziario	L'industria della grafica è sempre più interessata alle tematiche di sostenibilità, ciò implica che le scelte dei clienti siano influenzate da questo tipo di aspetti. In particolare, i millennials sembrano privilegiare prodotti realizzati con materie prime a basso impatto ambientale. L'assenza di un approccio proattivo dell'azienda su tale tematica potrebbe portare a una perdita economica legata al cambiamento delle scelte dei consumatori finali, che impattano sulle attività dei clienti. La maggiore attenzione del consumatore finale influenza tutta la catena di fornitura, ivi compreso LOGO.
Non conformità a leggi e/o regolamenti emergenti	Rischio di compliance	L'Europa si sta muovendo per ottenere un'economia con zero emissioni nette di gas serra entro il 2050. Tale obiettivo potrebbe implicare l'introduzione di leggi e regolamenti relativi alle emissioni di gas serra sempre più stringenti. La mancata gestione delle tematiche climatiche da parte di LOGO potrebbe cogliere l'Azienda impreparata nel rispondere a potenziali leggi o regolamenti futuri.
Sostituzione di prodotti e servizi esistenti con opzioni a basse emissioni	Rischio strategico Rischio operativo	L'azienda è impegnata nel rinnovamento del parco macchine al fine di ridurre l'impatto ambientale, ma la produzione è comunque di tipo capital intensive e quindi di tipo energivoro. Inoltre, per quanto i fornitori di carta siano attenti a tale tematiche, la produzione di tale materiale risulta altamente impattante sull'ambiente.
Scarsa disponibilità di materie prime	Rischio strategico Rischio finanziario Rischio operativo	La disponibilità di materie prime naturali può essere influenzata da potenziali variazioni delle condizioni e dei modelli climatici. Nel medio periodo, LOGO potrebbe incontrare difficoltà nella disponibilità di acquisto delle materie prime necessarie ad assicurare la continuità del business, ed essere costretto a far fronte ad un potenziale aumento dei costi.

GESTIONE DEI RIFIUTI			
Non conformità con normative ambientali locali	Rischio di compliance	Il mancato rispetto di leggi e regolamentazioni ambientali in materia di gestione dei rifiuti potrebbe comportare sanzioni pecuniarie per l'Azienda .	
Reputazione aziendale	Rischio strategico	Il mancato impegno nel corretto smaltimento dei rifiuti, oltre che causare danni ambientali, potrebbe danneggiare la reputazione di LOGO nei confronti di tutti gli stakeholder.	
LOGISTICA SOSTENIBILE			
Intrattenere relazioni con fornitori che operino in non conformità a leggi e/o regolamenti	Rischio di compliance Rischio strategico	L'Azienda, in una posizione di asimmetria informativa a suo discapito, potrebbe intrattenere relazioni con fornitori che non assicurino processi di approvvigionamento responsabile in materia di diritti umani, di salvaguardia dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro e sicurezza di prodotto.	
<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> 08 09 16 17 PER LE PERSONE </div>			
DIRITTI UMANI			
Non conformità a pratiche e standard sociali lungo la catena di fornitura e possibili violazioni dei diritti umani	Rischio strategico	La catena di fornitura di LOGO è complessa e spesso si articola in più livelli di subfornitura. Eventuali casi di violazione dei diritti umani, includendo anche tematiche di salute e sicurezza, lungo la catena di fornitura rappresentano un rilevante rischio reputazionale per l'Azienda.	
FORMAZIONE			
Difficoltà nell'attrarre e trattenere dipendenti qualificati	Rischio strategico Rischio operativo	Il successo di LOGO dipende dalla capacità di attrarre e trattenere persone qualificate nelle principali funzioni aziendali, sia nelle posizioni manageriali che in quelle più operative. Un elevato turnover in uscita potrebbe rappresentare un rischio di perdita di competitività per l'Azienda.	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
Non conformità con legislazioni in materia di salute e sicurezza	Rischio di compliance	Il mancato rispetto di leggi e regolamentazioni in materia di gestione di salute e sicurezza sul lavoro potrebbe comportare sanzioni pecuniarie per LOGO. Inoltre, il verificarsi di incidenti sul posto di lavoro rappresenta un rischio reputazionale per l'Azienda.	
DIVERSITÀ ED INCLUSIONE			
Verificarsi di episodi di discriminazione	Rischio strategico	La promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione sono elementi fondamentali per LOGO. Eventuali episodi di discriminazione, dentro e fuori il luogo di lavoro, potrebbero rappresentare un rischio reputazionale per LOGO.	



VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

BENESSERE DEI DIPENDENTI							
Danneggiamento del clima interno e incapacità di trattenere il personale qualificato	Rischio strategico	Il rischio connesso ad una mancanza di attenzione al benessere dei dipendenti potrebbe danneggiare il clima interno, creare insoddisfazione, poco impegno e manca aderenza ai valori e alla strategia aziendale. Inoltre potrebbe impedire la capacità dell'Azienda di trattenere i talenti e i dipendenti qualificati.					
       							GESTIONE RESPONSABILE
Attenzione al Cliente							
Reputazione aziendale	Rischio strategico	L'insoddisfazione dei clienti, causata da poca attenzione nei loro confronti o da un comportamento non conforme alla categoria di stakeholder, nonché della mancata consegna del prodotto richiesto o della mancata osservanza degli accordi assunti, può portare il raffreddamento della relazione e perdita conseguente del cliente stesso.					
Rischi relativi alla salute e sicurezza dei prodotti	Rischio di compliance	Gli inchiostri, le carte ed altri materiali utilizzati potrebbero non essere stati prodotti nel rispetto delle normative in ambito di salute e sicurezza. Le materie pericolose potrebbero rappresentare un rischio di salute e sicurezza per i consumatori, e di non conformità con gli standard normativi per il Gruppo.					
Solidità Aziendale							
Operazioni di investimento eccessivamente sbilanciate verso il capitale di terzi	Rischio strategico Rischio finanziario	L'azienda crede sia importante mantenere un rapporto di indebitamento congruo ai mezzi propri e alla capacità di generare reddito dal core business. Un eccessivo utilizzo dei mezzi di terzi potrebbe compromettere la solidità finanziaria dell'impresa. Al contempo, una carenza di investimenti potrebbe danneggiare la capacità produttiva e la competitività dell'impresa.					





- 
- I nostri GOAL
 - Il nostro impegno per l'Ambiente
 - ISO 14001
 - Gestione materie prime
 - Certificazione FSC
 - Efficienza energetica
 - ISO 50001
 - Emissioni
 - Gestione Rifiuti
 - Consumi Idrici
 - Logica Sostenibile



PER IL PIANETA

Sostenibilità ambientale



I NOSTRI GOAL

Un ambiente pulito è essenziale per il benessere delle persone

La salute del pianeta, delle biodiversità e salute delle persone sono strettamente interconnessi. I fattori ambientali, quali ad esempio l'aria, l'acqua, il suolo, il clima, hanno un impatto sul benessere degli esseri umani. Aver a cuore la salute delle persone ed essere sostenibili vuol dire, quindi, considerare di primaria importanza anche la tutela dell'ambiente e delle altre specie che lo popolo, oltre che sentire la responsabilità verso le generazioni future. È per questo che LOGO si impegna a condurre le proprie attività in modo socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, con le legislazioni nazionali ed internazionali e con le aspettative dei propri stakeholder.

In data 03 aprile 2023 è stata approvata la politica integrata, la quale tiene conto dei vari aspetti inerenti il sistema di gestione integrato Ambiente ed Energia e successivamente aggiornata dopo la fusione con Graficart e la trasformazione di LOGO in SpA il 01 gennaio 2024.

Si ritiene che i principi espressi dalla politica siano adeguati ad esprimere la mission dell'azienda e siano sostanzialmente rispettati e realizzati.

Si rimanda alla nota metodologica per l'approfondimento dei criteri utilizzati nel calcolo dei dati riportati nel presente capitolo

di tali obiettivi richiede l'attuazione di strategie di efficientamento energetico e la diffusione delle energie da fonti rinnovabili.

Questi temi hanno contraddistinto ed orientato l'azione dei governi negli ultimi anni, ma hanno subito una ulteriore accelerazione in seguito all'inasprimento del conflitto Russo-Ucraino. Accelerare la transizione energetica ed abbandonare la dipendenza da energia elettrica prodotta attraverso combustibili fossili provenienti dalla Russia è diventato un obiettivo a breve termine ed ha favorito ulteriori investimenti verso una produzione di energia elettrica derivante da fonti alternative e rinnovabili. LOGO parteciperà a queste sfide con una strategia di decarbonizzazione (prevedendo più leve e coinvolgendo l'intera catena del valore, dai fornitori al cliente) e un piano d'investimenti che garantirà l'efficienza energetica degli stabilimenti e l'utilizzo di energia elettrica proveniente in misura prevalente da fonti rinnovabili certificate.

I NOSTRI GOAL

LOGO promuove un uso efficiente delle risorse, al fine di ridurre al minimo la sua carbon footprint. Lavoriamo con una materia nobile e fortemente collegata alla natura: la carta. Per questo siamo consci di quanto sia importante affiancare alla crescita economica anche la tutela dell'ambiente e migliorare il capitale naturale. I problemi legati all'ambiente sono in particolare: uso delle risorse, emissioni atmosferiche, rumore, emissione di liquidi e produzione di rifiuti.

Per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, la comunità internazionale si è posta l'obiettivo di ridurre del 25%, entro il 2030, le emissioni di gas a effetto serra e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il conseguimento

I PROGETTI E GLI OBIETTIVI

Mappare le emissioni:

Sviluppare un modello di gestione della carbon footprint che consenta di raccogliere e calcolare i dati Scope 1, 2 e 3 entro il 2026.

Sviluppare una strategia di decarbonizzazione:

Identificare, entro il 2026, le iniziative per ridurre le emissioni di CO₂ (tenendo conto dei contesti regolatorio, economico, tecnologico e di mercato) stimando l'impatto delle iniziative in relazione alle leve attivate

Incrementare l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate:

Raggiungere entro il 2030, il 40% d'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

LOGO attua un sistema di gestione ambientale che consente di programmare, attuare e sorvegliare le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze economiche e ambientali, rispettando le disposizioni di legge e i regolamenti applicabili, offrendo la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, alla sorveglianza e alla tutela dell'ambiente.



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

09

INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



Investimenti in:

- oltre 8 milioni € in nuove macchine tra il 2024 e 2025;
- efficientamento dei processi per la riduzione degli sprechi.

07

AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



12

RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



- 8% di consumi elettrici rispetto al 2023 (incluso il nuovo plant produttivo)
- 4% di consumi di gas naturale rispetto al 2023
- 95 % dei rifiuti prodotti sono destinati ad operazioni di recupero
- 5 % rifiuti prodotti sono pericolosi
- SO 14001

- 117 ton CO2 risparmiate tramite produzione energia da fotovoltaico nel 2024
- 5.106 ton carta prodotta da foreste sostenibili

13

CLIMATE ACTION



Come definito nel Codice Etico, LOGO si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. A tutti è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse. Nello svolgimento delle attività, LOGO:

- utilizza **tecnologie avanzate** per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- negli stabilimenti produttivi **promuove** iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas a effetto serra e le altre emissioni inquinanti in atmosfera;
- si impegna nella **riduzione** della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive con particolare attenzione anche al corretto smaltimento di prodotti cartacei e di inchiostri e solventi. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- promuove la **salvaguardia ambientale** tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi.

Tutti i siti produttivi risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del Management di ciascun sito. Ad evidenza dell'impegno verso la tutela ambientale e all'approccio al miglioramento continuo, si sottolinea che tutti gli stabilimenti sono gestiti seguendo le procedure previste dalla ISO 14001

(sistema di gestione ambientale) ed ISO 50001 (sistema di gestione energetico. Infatti, nel corso del 2023 tutti i siti produttivi hanno ottenuto entrambe le certificazioni. Tali attestazioni dimostrano come i siti produttivi abbiano un sistema adeguato a gestire e mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, oltre alla ricerca del miglioramento in modo continuo, coerente, efficiente e soprattutto sostenibile.

L'Azienda si è dotata di codici di condotta, policy, regolamenti, analisi ambientali e altre analisi al fine di tracciare il proprio impatto ambientale e provvedere alla sua riduzione.

All'interno della sede produttiva di Resana si trova una piccola area verde che rappresenta, anche se in modo contenuto, un tentativo di salvaguardia delle aree verdi e delle biodiversità. In particolare si contano 8 alberi da frutto (meleti) e 9 arbusti. Nessuna delle piante è stata ritenuta esposta ad elevata vulnerabilità grazie all'analisi svolta attraverso il database della Red List dell'International Union for Conservation of Nature (IUCN): tutte le piante presenti risultano infatti ricompresi tra le specie "a minor preoccupazione" secondo l'IUCN.

ISO 14001: GESTIONE AMBIENTALE APPLICATA NEI SITI PRODUTTIVI DI LOGO

Che cos'è?

ISO 14001 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale (EMS), che fornisce un quadro che un'organizzazione può seguire per migliorare le proprie prestazioni ambientali. Lo standard è progettato per aiutare le aziende a ridurre gli impatti ambientali negativi, rispettare le leggi e i regolamenti ambientali, e promuovere la sostenibilità.

Benefici:

- Conformità Legale: garantisce che l'azienda rispetti tutte le normative ambientali applicabili;
- Riduzione dei Costi: migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse, le aziende possono ridurre i costi operativi;
- Reputazione: dimostrare un impegno verso la sostenibilità può migliorare l'immagine aziendale e aumentare la fiducia dei consumatori;
- Miglioramento Continuo: favorisce una cultura di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Requisiti:

- Per ottenere la certificazione ISO 14001, un'organizzazione deve:
- Stabilire una politica ambientale;
- Identificare gli aspetti ambientali significativi delle proprie attività;
- Definire obiettivi e traguardi per migliorare le prestazioni ambientali;
- Implementare controlli operativi per gestire gli impatti ambientali;
- Monitorare e misurare i progressi verso gli obiettivi ambientali;
- Riesaminare e migliorare continuamente il sistema di gestione ambientale.

GESTIONE MATERIE PRIME

Nel corso degli anni le scelte dell'azienda si sono concentrate su investimenti tecnologici per ottimizzare i processi produttivi e ridurre il consumo di materie prime ed il consumo energetico.

Nella divisione produttiva digitale sono impiegati macchinari di stampa a getto d'inchiostro, che permette di utilizzare vernici ad acqua con livelli VOC ampiamente al di sotto dei limiti normativi. Nella divisione offset e cartotecnica, è in corso dal 2021 un processo di sostituzione dei macchinari datati con dei nuovi che permettono di ridurre gli sprechi di materia prima (carta ed inchiostro) ed energetici.

Ogni anno vengono effettuate delle operazioni di efficientamento mirate alla riduzione degli sprechi connessi ad avviamento della produzione, errori e altri sprechi connessi all'utilizzo di carta, inchiostro ed altri materiali impiegati.

INCHIOSTRI

Nella nostra produzione utilizziamo inchiostri che rispettano severe politiche interne relative ai loro ingredienti. Parte di essi sono a base acqua, sono inodori, non contengono sostanze SVHC (sostanze estremamente problematiche) e sono prive di olio minerale, idrocarburi aromatici (MOAH) e idrocarburi saturi (MOSH). Tutti gli inchiostri a pigmenti a base acqua CPP (colori di processo) sono elencati nel database Nordic Swan delle sostanze chimiche approvate per la stampa. Gli inchiostri utilizzati da varioPRINT iX-series, tecnologia che utilizza il getto d'inchiostro, acquistata da LOGO nel 2022, non contengono VOC e il livello di VOC del ColorGrip, il pretrattamento in linea della carta, è molto al di sotto delle soglie consentite. Grazie alla temperatura particolarmente bassa della tecnologia di asciugatura di varioPRINT iX, le particelle VOC del ColorGrip che penetrano nelle fibre della carta non sono rilasciate nell'aria. Di conseguenza, non è necessario filtrare l'aria di scarico.

Uno dei principali obiettivi delle aziende produttrici di inchiostro è la ricerca di formulazioni con il più basso impatto ambientale possibile. Le formulazioni degli inchiostri, attualmente presenti sul mercato grafico, sono composte, dove tecnicamente possibile, da un'alta percentuale di materie prime provenienti da fonti rinnovabili.

Generalmente gli inchiostri per stampa offset a foglio sono formulati in stretto accordo con le "Exclusion List for Printing Inks and Related Products" pubblicate da EuPIA, l'Associazione Europea dei Produttori di Inchiostro (www.eupia.org). Questa lista esclude l'uso di materie prime classificate come tossiche o altamente tossiche, si garantisce inoltre che la presenza di metalli pesanti quali antimonio, arsenico, cadmio, cromo, piombo e mercurio è al di sotto del limite CONEG di 100 ppm.

Dal punto di vista formulativo è comunque possibile trovare qualche differenza e credo questo punto meriti alcune considerazioni. Gli inchiostri convenzionali, attualmente sono quasi tutti a base vegetale. Esistono ancora inchiostri con oli minerali ma sono in fase di eliminazione (almeno per quanto riguarda i fornitori di LOGO). La composizione tipica di un inchiostro per stampa offset a foglio si può riassumere in pigmenti (circa il 25%), resine vegetali, oli vegetali (circa 70%) e additivi vari (circa 5%).

Ad esclusione dei pigmenti che derivano da reazioni chimiche di sintesi (fa solamente eccezione il nero che si ottiene dal deposito di fumo da combustione di oli o gas) il rimanente deriva da oli vegetali o da resine di abete.

Da qui si può notare che la maggior parte della loro composizione è totalmente derivata da materie prime rinnovabili.

Gli inchiostri a reticolazione radicalica (UV) invece sono per lo loro totalità composti da sostanze derivanti di sintesi chimica. I pigmenti sono i medesimi ma il rimanente (monomeri ed oligomeri) sono resine acriliche derivare dall'acido acrilico. Sono sostanze che ovviamente non possono essere definite rinnovabili.

I composti organici volatili sono prodotti chimici creati dall'uomo, utilizzati e prodotti nella preparazione di vernici, prodotti farmaceutici e refrigeranti. Alcuni composti organici volatili possono avere effetti negativi sulla salute. I nostri fornitori assicurano che le emissioni VOC dei prodotti rimangano ben al di sotto dei livelli consentiti dalle linee guida governative.

Ai fini di verificare il rispetto dei requisiti di cui all'autorizzazione di carattere generale per i siti di Via dell'industria 24 e Boscalto 8C dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 275 del DLGS 152/2006,

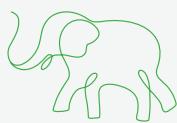
GESTIONE MATERIE PRIME

l'azienda tiene costantemente monitorato il consumo di solventi e inchiostri e ne comunica il consumo annualmente al Suap di competenza.

CARTA

Il core business dell'azienda è la stampa su supporto cartaceo. La carta rappresenta quindi la materia prima principale, unitamente agli inchiostri.

Nel corso del 2024 la **carta utilizzata è proveniente prevalentemente da foreste gestite responsabilmente**. Ciò nonostante, si è cercato di prestare attenzione anche all'utilizzo della carta certificata, incrementandone l'uso. L'utilizzo di carta proveniente da foreste gestite in modo responsabile si attesta intorno all'75% del totale della carta impiegata. Nella produzione del 2024 la carta impiegata per produrre prodotti finali certificati FSC è pari al 10%.



Abbiamo utilizzato carta pari al peso di **870 elefanti**



Srotolando le nostre bobine abbiamo fatto **4 volte e mezzo il giro della luna**



Impilando i fogli A3 stampati abbiamo raggiunto **45 volte l'altezza del Burj Khalifa di Dubai**



Abbiamo utilizzato l'inchiostro di **133.000.000 di Biro**

CERTIFICAZIONE FSC

LOGO S.p.A. ha da tempo attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali.

Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli, sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da foreste gestite secondo i principi di sostenibilità fissati dalle norme del Forest Stewardship Council®.

Che cos'è FSC

FSC® è un sistema di certificazione che consente al consumatore finale di riconoscere i prodotti fabbricati con materie prime che vengono da foreste gestite in modo corretto, dal punto di vista ambientale e sociale. Una foresta FSC® è una foresta in cui il taglio è controllato e non pregiudica la salute globale della foresta.

FSC® è stata fondata da un gruppo di associazioni ambientaliste, tra cui Greenpeace, rappresentanze di popoli indigeni, organizzazioni per la cooperazione allo sviluppo, produttori forestali, lavoratori, industrie del legno, scienziati e tecnici forestali per creare un'alternativa alla distruzione delle foreste.

Comprare quindi da un'azienda certificata FSC® significa comprare un prodotto in legno che non va a contribuire alla distruzione delle foreste. Ciò non significa che un prodotto FSC sia più costoso, ma semplicemente che l'acquisto premia un'azienda che utilizza per il proprio business un prodotto della natura che però rispetta e cerca di tutelare.

Un'ampia gamma di foreste in tutto il mondo è certificata FSC®: dalle piantagioni di pini in Scandinavia, alle foreste di abeti e larici alpini in Italia, ai boschi di querce e faggi nei Paesi dell'Est, alle foreste tropicali in Brasile, in Indonesia, in Messico, ecc.

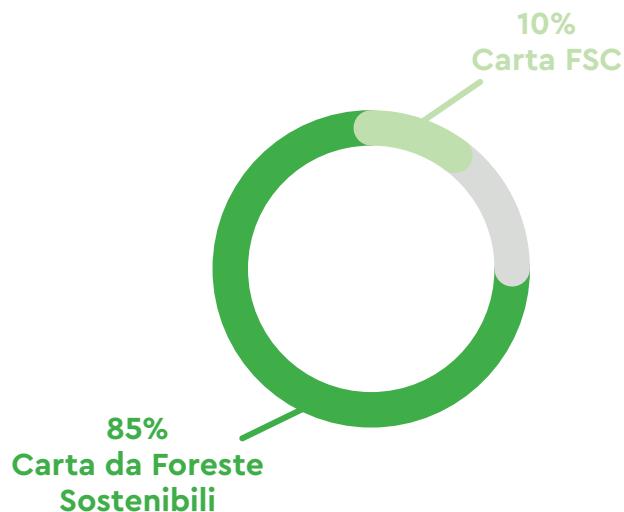
A febbraio 2017 la superficie forestale certificata FSC® si è estesa a oltre 194 milioni di ettari inoltre 81 paesi, mentre il numero complessivo delle certificazioni COC è salito a oltre 31.817 unità in oltre 114 paesi. Per quanto riguarda l'Italia, a dicembre 2016, la superficie forestale certificata FSC® si attesta, sul valore complessivo di circa 43.000 ha. Le aziende certificate FSC per la Chain-of-Custody (COC) in Italia sono 2.068.

Sul mercato sono disponibili migliaia linee di prodotti contrassegnati con il marchio FSC®, tra cui mobili e arredi per interni e per esterni, utensili da cucina, carta da cucina e da stampa, fazzolettini in carta, rivestimenti e pavimentazioni, cornici e moltissimi altri, compresi alcuni prodotti forestali non legnosi (gomma, noci, ecc.).
stali non legnosi (gomma, noci, ecc.).





GESTIONE MATERIE PRIME



TIPOLOGIA DI MATERIALE	U.m.d.	2022	2023	2024
Totale Carta	m ²	60. 695. 401	58. 092. 616	64. 685. 517
	kg	6. 842. 891	6. 147. 557	6. 849. 959
Carta da Foreste Sostenibili	m ²	39. 452. 011	34. 855. 570	54. 982. 689
	kg	4. 410. 639	3. 688. 534	5. 822. 465
Film per Plastificazione	m ²	716. 804	984. 470	1.134. 685
Bancali in Legno	n.	11. 534	15. 393	18. 517
Scatole di Cartone	n.	459. 956	697. 500	646. 123
Film Termoretraibile	kg	786	1. 650	2. 657
Lastre in Alluminio	N	58. 582	56. 228	62. 946
Inchiostri e Vernici	kg	51. 276	43. 268	60. 641
Solventi	l	40. 922	26. 497	32. 265
Colle	kg	38. 022	36. 045	38. 629





EFFICIENZA ENERGETICA

LOGO pone un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le sue attività.

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi dell'Azienda derivano principalmente da consumi di energia elettrica e gas naturale, i quali vengono prevalentemente utilizzati per i processi produttivi e, in misura minore, per l'illuminazione e la climatizzazione degli uffici.

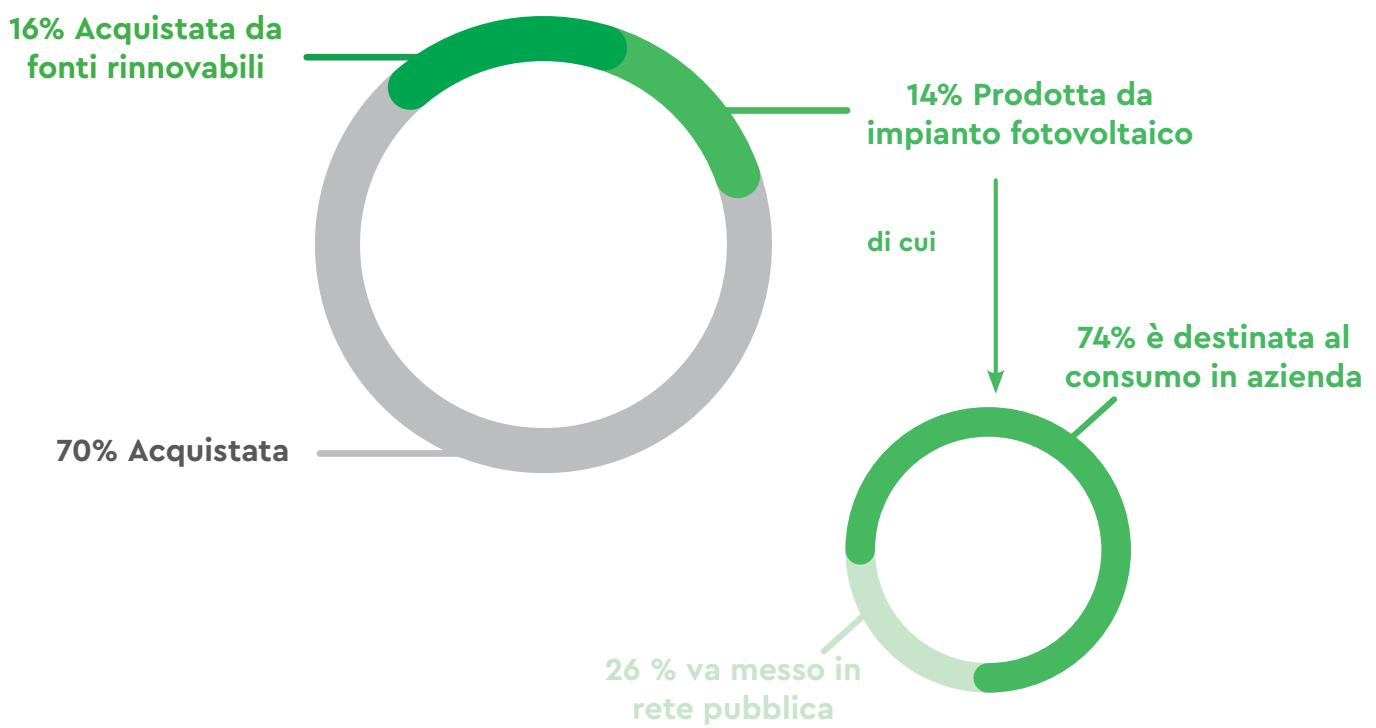
Nel 2024, gli stabilimenti hanno consumato 2.837.148 KWh di energia elettrica (acquistata da rete e autoprodotta), in leggero aumento rispetto il consumo registrato nel 2023, aumento dovuto all'aumento delle sedi produttive (da 3 a 4).

Per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che LOGO ha incrementato la portata dell'impianto fotovoltaico negli

ultimi anni, raggiungendo una produzione di 400.778 KWh nel 2024, il 74% della quale è stato auto consumato, mentre la restante parte è stata reimessa in rete. Nei primi mesi del 2025 l'impianto fotovoltaico è stato ampliato, portandolo da una potenza di 500 Kwp a 900 Kwp, interessando anche la sede di Resana. Gli impianti sono situati sui tetti dei capannoni di Borgoricco e di Resana ed in totale coprono una superficie di circa 8.900 m2.

Scorporando il dato relativo a Sate (plant di Ferrara) si rileva un aumento dei consumi di energia elettrica nell'ordine dell'8,5%. Questo incremento è dovuto principalmente alla rottura di due inverter dell'impianto fotovoltaico, che ha causato inoltre una riduzione nella produzione di energia elettrica da impianti solari di proprietà, e dunque un maggior acquisto dall'esterno.

TIPOLOGIA	U.m.d.	2022	2023	2024
Consumi di energia elettrica	Kwh	2. 599. 874	2. 246. 507	2. 578. 369
Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico	Kwh	341. 352	465. 926	400. 778
di cui autoconsumata	Kwh	232. 538	339. 731	297. 792
di cui rimessa in rete	Kwh	108. 814	126. 195	102. 985
Consumi di gas	m ³	84. 464	89. 834	102. 411





EFFICIENZA ENERGETICA

Da sempre il risparmio energetico e il miglioramento delle prestazioni energetiche sono tematiche importanti per una politica rivolta alla diminuzione degli impatti ambientali e allo sviluppo sostenibile. Questi aspetti, che sono sempre stati ritenuti importanti nella politica di LOGO, hanno spinto l'azienda ad intraprendere il percorso di certificazione ISO 50.001 concluso a metà del 2023 ed è stato sottoposto ad audit nel 2024, con esito positivo. Lo scopo principale della norma è quello di creare e mantenere in azienda un sistema di gestione dell'energia (SGE) che consente di migliorare in modo continuativo la propria prestazione e l'efficienza energetica riducendo per quanto possibile i costi.

Dall'analisi effettuata ai fini della certificazione ISO 50001, è emerso che la carta utilizzata nei processi produttivi è un buon indicatore di prestazione energetica nell'attività svolta da LOGO. Per questo motivo, si ritiene che l'incidenza dell'energia necessaria per la produzione di un metro quadrato di carta consenta di avere visione dell'impatto energetico dell'Azienda.

	kWh elettrici/mq carta TOT
2022	0,043
2023	0,039
2024	0,043

L'analisi degli indicatori di prestazione energetica su base annuale evidenzia negli ultimi tre anni dei costanti incrementi, ciò è legato al fatto che nello stesso periodo i consumi di carta sono via via diminuiti e questo conferma l'incidenza non trascurabile dei consumi fissi sui consumi totali. Anche se il consumo di gas metano non ricade tra gli USE, viene comunque monitorato come indicatore il consumo di gas metano in relazione ai gradi-giorno invernali.

Gli investimenti effettuati in macchinari si sono rilevati efficaci dal punto di vista energetico, infatti l'incidenza del consumo variabile è proporzionalmente più efficiente rispetto al consumo fisso del management, diretta

prioritariamente all'efficientamento dei consumi variabili, è risultata efficacia. L'analisi pone in luce l'emergente esigenza di concentrarsi sulla componente fissa, che può ora essere considerata grazie all'azione passata sulla componente variabile.

LOGO ritiene da sempre che il risparmio energetico e il miglioramento della prestazione energetica siano aspetti fondamentali per una politica rivolta alla diminuzione degli impatti ambientali e allo sviluppo sostenibile.

Tale approccio ha trovato la sua maggiore espressione nell'implementazione e attuazione del sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 50001:2018.

In ogni caso, ancora prima dell'implementazione e attuazione del sistema di gestione per l'energia, l'azienda ha da sempre adottato nei processi di pianificazione aziendale un approccio rivolto al risparmio energetico.

Un esempio è la scelta di attrezzature sempre più efficienti e di nuova generazione, in linea con il progresso tecnologico.

Nel corso del 2024 sono state messe in atto le seguenti azioni:

- Installazione di ulteriori misuratori di energia elettrica a cascata nei vari reparti;
- Efficientamento centrale di aria compressa attraverso ricerca perdite aria compressa (azione continuativa);
- Efficientamento illuminazione, attraverso l'installazione di sensori di presenza negli spogliatoi e nelle aree di passaggio.

Dall'analisi energetica condotta sono emerse le seguenti opportunità di miglioramento:

- effettuare un censimento dettagliato di tutte le attrezzature coinvolte negli USE e valutare i consumi energetici della specifica attrezzatura, utilizzando ad esempio i dati di targa e i tempi di utilizzo;
- sostituzione della macchina Speedmaster XL 105-10 con Speedmaster XL 106-8-P programmata per metà del 2025 (si è calcolata una riduzione dei consumi energetici specifici da 28,8 kWh/1000 m² a 19,5 kWh/1000 m²). Questa macchina consente un risparmio energetico superiore al 20%.
- aggiunta di nuovi moduli fotovoltaici nei vari stabilimenti per metà dell'anno 2025 che aumenterà la potenza complessiva attuale di circa 400,00 kWp.

ISO 50001

Che cos'è?

ISO 50001 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione dell'energia (EnMS), che aiuta le organizzazioni a sviluppare e implementare una politica energetica, stabilire obiettivi e piani d'azione per migliorare l'efficienza energetica.

Benefici

1. Riduzione dei Costi Energetici: Migliora l'efficienza energetica, riducendo i costi associati al consumo di energia.
2. Sostenibilità Ambientale: Riduce l'impronta di carbonio e promuove pratiche sostenibili.
3. Conformità Legale: Assicura la conformità alle normative energetiche e ambientali.
4. Miglioramento Continuo: Promuove un approccio sistematico al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Requisiti

Per ottenere la certificazione ISO 50001, un'organizzazione deve:

- Stabilire una politica energetica.
- Condurre una revisione energetica per comprendere l'uso e il consumo energetico.
- Stabilire obiettivi e traguardi per migliorare le prestazioni energetiche.
- Implementare piani d'azione per raggiungere gli obiettivi energetici.
- Monitorare, misurare e analizzare le prestazioni energetiche.
- Riesaminare e migliorare continuamente il sistema di gestione dell'energia.

EFFICIENZA ENERGETICA

Per quanto riguarda gli usi energetici futuri, considerata la tipologia di attività svolte e le attrezzature utilizzate, si ritiene verosimile che anche in futuro la componente elettrica dell'energia sarà predominante. È politica aziendale puntare per quanto possibile sulle energie rinnovabili e in tal senso è stato recentemente installato un nuovo modulo dell'impianto fotovoltaico che ha portato la potenza complessiva a 470,85 kWp. È difficile fare delle stime precise sui consumi energetici futuri, in quanto il sistema di gestione è ancora giovane, in ogni caso si stanno via via perfezionando gli strumenti per le attività di monitoraggio (installazione di nuovi contatori a servizio dei vari reparti) che consentiranno di effettuare degli interventi mirati di risparmio energetico.

Le utenze collegate ai nuovi contatori sono state scelte in modo da poter monitorare separatamente le attività principali, i servizi generali e i servizi ausiliari (come da Linee Guida Enea). I monitoraggi dei nuovi contatori sono iniziati da gennaio 2025 e pertanto si ritiene a inizio 2026 di poter avere elementi sufficienti per rivedere la distribuzione degli usi energetici ed eventualmente anche ridefinire gli usi energetici significativi.

In ogni caso l'obiettivo per il prossimo periodo di riferimento è quello di scendere al di sotto dell'EnB.

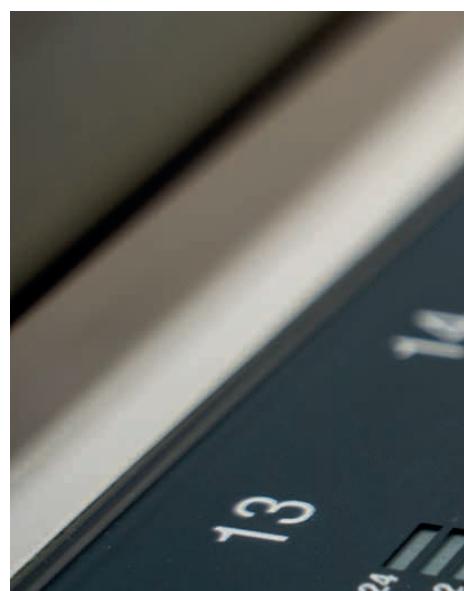
TEP

L'art. 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, prevede che entro il 30 aprile di ogni anno i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il settore industriale, debbono comunicare al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Ai fini del calcolo delle TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio), vengono utilizzati i seguenti fattori di conversione proposti dalla Circolare Ministeriale 18 dicembre 2014:

- energia elettrica: 0,187 TEP/MWh);
- Gas naturale: 1000 Sm3 = 0,836 TEP.

Sulla base degli input energetici considerati risultano i seguenti consumi in termini di TEP.



	2022	2023	2024
Consumi di energia elettrica di rete	598	555	612
Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico	64	87	75
di cui autoconsumata	43	64	56
di cui rimessa in rete	20	24	19
Consumi di gas	69	73	86
Impatto TEP LOGO SpA	603	543	623

L'impatto in termini di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) è diminuita principalmente grazie al minor consumo di energia elettrica e maggior produzione dell'energia rinnovabile derivante dai pannelli fotovoltaici.





EMISSIONI

LOGO promuove un utilizzo efficiente delle risorse energetiche e naturali, al fine di ridurre le emissioni anidride carbonica equivalente. Questo viene realizzato mediante investimenti mirati alla **sostenibilità** e all'**efficienza** dei processi produttivi, adozione volontaria di **sistemi** di gestione **certificati**, **formazione** e sensibilizzazione delle persone verso comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente. Di seguito sono presentate le emissioni dirette e le emissioni indirette di CO₂ di LOGO per l'anno 2024. Le emissioni dirette (SCOPE 1) sono emissioni GHG dirette provenienti da asset di proprietà dell'azienda o che l'azienda controlla operativamente. Le emissioni indirette (SCOPE 2) includono le emissioni indirette provenienti dalla generazione di energia elettrica acquistata o acquisita, vapore, calore o raffreddamento, che l'organizzazione consuma.

Nello **SCOPE 1** sono state associate quindi le emissioni legate alla combustione di gas naturale della sede e i consumi della flotta aziendale. Ai fini di calcolo sono stati utilizzati i GHG Conversion Factors for Company Reporting – UK Government 2023. L'incremento delle emissioni di Scope 1 è dovuto all'aumento della flotta aziendale, che ha contribuito ad aumentare le emissioni di CO₂ per 56 tonnellate.

Nel calcolo delle emissioni **SCOPE 2** sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based. Nell'approccio Locationbased le emissioni di Scope 2 vengono calcolate utilizzando il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale (fattori di emissione ISPRA 2023). In particolare, al fine del calcolo dei consumi di CO₂ è stata considerato solo l'ammontare dell'energia acquistata. L'azienda è molto attenta ai consumi e, anche grazie al parco macchine rinnovato e di ultima generazione, l'utilizzo di energia è attenzionato e razionalizzato, ove possibile. L'incremento che si registra dal 2023 è dovuto principalmente alla nuova sede produttiva di Ferrara che, chiaramente, si aggiunge nel calcolo delle emissioni.

Tipologia di emissioni	U.m.d.	2022	2023	2024
Scope 1	tonCO ₂ eq	243	240	296
Scope 2	tonCO ₂ eq	853	791	884

Grazie all'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, LOGO ogni anno evita di produrre anidride carbonica ulteriore per il funzionamento della produzione.

	U.m.d.	2022	2023	2024
Energia elettrica prodotta impianto fotovoltaico	tonCO ₂ eq 560	100	136	117
di cui autoconsumata	tonCO ₂ eq	68	96	87
di cui rimessa in rete	tonCO ₂ eq	32	37	30

EMISSIONI

56 ton
lastre di alluminio
riciclate

810 ton
CO₂ evitata

LOGO utilizza lastre di alluminio riciclate nella produzione offset, a sua volta le destina interamente al recupero dopo l'uso. (fonte: Ispra rapporto p. 286/2023).

L'alluminio è nettamente meno inquinante di quello di prima produzione estratto dalle miniere: per la produzione di alluminio riciclato è necessario solo il 5% dell'energia per la produzione primaria dell'alluminio.

Grazie ai fusti dei colori riutilizzabili e l'impianto di veicolazione che li collega direttamente ai macchinari.

5. 120
barattoli di alluminio
risparmiati

3 ton
CO₂ evitata



2,4 ton
CO₂ evitata

40. 000*
bottigliette di plastica
risparmiate

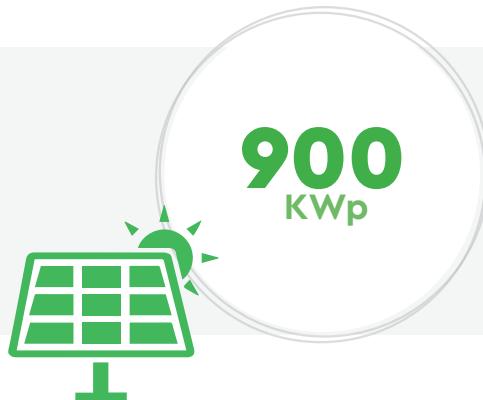
* i dati sono riferiti al
2024



Grazie ai distributori di acqua filtrata posizionati a copertura di tutte le aree frequentate dell'azienda, è possibile evitare di immettere in atmosfera 2,4 ton di CO₂eq.

Tra la fine del 2024 e inizio 2025 è stato ampliato il parco solare, che raggiunge oggi una potenza nominale di 900 KWP.

Ogni kWh di produzione da parte dell'impianto fotovoltaico evita l'emissione di 0,293kg di CO₂eq che verrebbe altrimenti prodotta dai tradizionali combustibili fossili. Nel 2024 la CO₂eq evitata è pari a 117 ton.



Questo ha permesso di evitare, negli ultimi 5 anni, l'utilizzo di oltre 30.000 imballaggi di cartone



5. 293
scatole risparmiate

Da diversi anni LOGO utilizza, per i clienti con cui ha un rapporto di fornitura continuativo, contenitori per il trasporto riutilizzabili.

Nel 2025 sono stati investiti **3,5 milioni €** in 1 macchinario da stampa HEIDELBERG, prodotto in regime certificato carbon neutral.





GESTIONE RIFIUTI

L'importanza attribuita dal gruppo LOGO alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti cartacei, inchiostri e solventi in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la gestione dei rifiuti è gestita in base a specifiche procedure interne. Tutti i rifiuti sono gestiti in conformità alla normativa italiana vigente in tema di rifiuti, regolata dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006).

Tali procedure prevedono attività di censimento, di verifica e sistemazione CER per il loro allineamento alle procedure delle varie aziende. In particolare, vengono dapprima compilate delle schede di omologa che descrivono il rifiuto in ogni sua parte, a cui segue una procedura di analisi del rifiuto eseguita da fornitori competenti, al fine di classificarlo in base alla provenienza e alla produzione, attribuendogli il codice CER corretto e l'imballaggio idoneo in cui stoccarlo fino all'asporto del rifiuto stesso da parte dei trasportatori.

Sono stati definiti vari punti di stoccaggio con installazione di apposita segnaletica. L'attrezzatura fornita è conforme allo stoccaggio. Vengono inoltre effettuate internamente attività di gestione delle analisi e delle scadenze oltre alla verifica delle autorizzazioni dei vari fornitori interessati nelle attività di smaltimento e/o trasporto dei rifiuti.

Alla base di una corretta gestione dei rifiuti è necessaria una formazione specifica dei vari operatori coinvolti, che all'interno di LOGO viene eseguita regolarmente, inclusi gli aggiornamenti periodici. Infatti gli operatori della gestione dei rifiuti sono esposti a una serie di rischi professionali, tra cui il contatto con sostanze tossiche e pericolose e il rischio di infortunio durante la raccolta dei rifiuti.

Ogni rifiuto viene analizzato dal fornitore che si occupa dello smaltimento o del recupero, al fine di identificare la natura e la composizione. Tale studio dello scarto consente di gestire il prodotto a fine vita nel migliore dei modi, destinandolo quanto più possibile al riciclo. I rifiuti non pericolosi, a partire dal 2024, sono destinati interamente ad operazioni di recupero.

I rifiuti prodotti sono riconducibili principalmente a carta e cartone, rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro e imballaggi metallici. I rifiuti pericolosi nel 2024 sono rappresentati in peso per il 5% del totale, i rifiuti non pericolosi costituiscono pertanto quasi interamente i rifiuti totali prodotti. Il leggero peggioramento dell'indicatore è dovuto alla sede di Ferrara, che si è aggiunta nel 2024 alle sedi produttive già di proprietà di LOGO. La sede di Ferrara, specializzata nella cartotecnica, per natura intrinseca del business è costretta ad utilizzare dei materiali pericolosi. Il 93% dei rifiuti totali prodotti è invece destinato a operazioni di recupero.

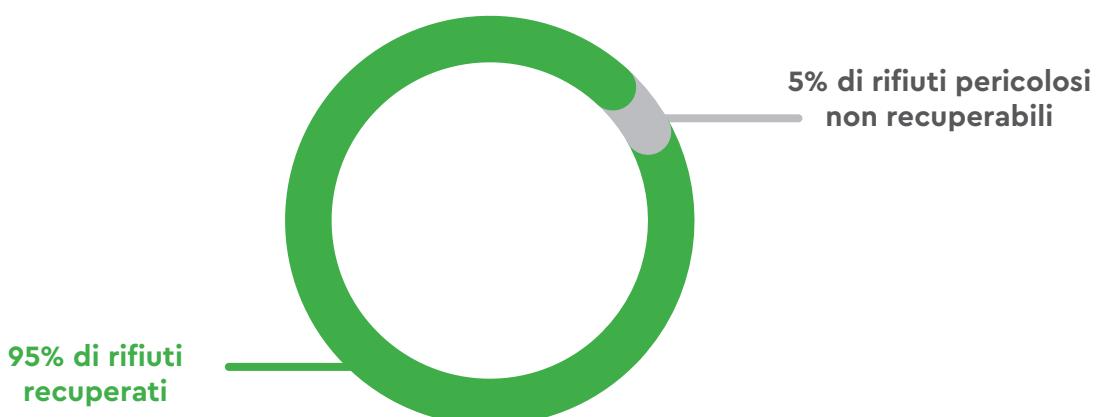
L'azienda dispone di un impianto centralizzato che provvede al recupero di tutti gli sfridi di carta e cartoncino che si generano durante le fasi di produzione. Tale materiale viene conferito ad un centro per il recupero della carta.

TIPOLOGIA	U.m.d.	2022	2023	2024
Totale Rifiuti NON Pericolosi a operazioni di Smaltimento	ton	89	39	43
Totale Rifiuti NON Pericolosi a operazione di Recupero	ton	1819	1492	1622
Totale Rifiuti Pericolosi a operazioni di Smaltimento	ton	60	52	83
Totale Rifiuti Pericolosi a operazione di Recupero	ton	0	0	11

In tema di rifiuti l'Azienda si è correttamente uniformata al Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023, n. 59 "Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo-3-aprile-2006,n.152".

Il provvedimento, in vigore il 15 giugno 2023, disciplina il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti integrato nel Registro elettronico nazionale (cd. RENTRI). L'iscrizione al RENTRI è effettuata con tempistiche scaglionate nell'arco di 18-30 mesi a partire dall'entrata in vigore (da dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025, ed interessa tutte le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti). A tal proposito l'azienda ha attuato l'utilizzo di un nuovo software per la gestione dei rifiuti.

Monitoriamo i rifiuti sottoposti a normativa ADR "Accord Dangereuses Route", un accordo internazionale tra i paesi ONU la cui finalità è tutelare il trasporto su strada di merci pericolose. Ogni rifiuto sottoposta ad ADR viene inserito all'interno di un registro che monitora il numero di spedizioni assicurandosi di non superare il limite massimo di 24 spedizioni annuali e 3 mensili.





CONSUMI IDRICI

I prelievi idrici rappresentano un aspetto poco rilevante per l'attività svolta dal gruppo LOGO, in quanto non impiegati nel processo produttivo. L'utilizzo di risorse idriche è principalmente riconducibile al lavaggio delle macchine da stampa, all'irrigazione delle aree verdi e ad usi civili (servizi igienici).

L'azienda non presenta scarichi di tipo produttivo; lo scarico di acque reflue domestiche è destinato in fognatura.

Nel corso del 2024 il consumo di acqua è aumentato in quanto sono aumentate le sedi produttive (da 3 a 4), con l'ingresso della sede di Ferrara.

Non si ritiene dunque che tale incremento sia rilevante e da prendere in considerazione, bensì è ritenuto fisiologico e naturale. Analizzando la situazione al netto della nuova sede, infatti, non si registrano degli aumenti nell'utilizzo dell'acqua rispetto agli esercizi precedenti.

	U.m.d.	2022	2023	2024
Consumi idrici	lt	2. 470. 000	2. 267. 000	2. 970. 000

LOGISTICA SOSTENIBILE

La ricerca dei fornitori si sviluppa pertanto secondo un processo costante che vede, da un lato, relazioni solide e pluriennali e, dall'altro, un accreditamento minuzioso e continuo di nuovi partner, in linea con i principi e i valori alla base della nostra filosofia e con le esigenze delle specifiche commesse.

LOGO cerca di privilegiare rapporti di fornitura in prossimità territoriale, in particolare, il 91,5% dei fornitori di LOGO ha sede legale in Italia. Di questi, più della metà si trova in Veneto, ovvero nella stessa regione in opera maggiormente l'azienda. Nel 2024 LOGO ha cercato di privilegiare i fornitori italiani: il 97% delle anagrafiche attive da cui sono stati effettuati acquisti appartiene al bel Paese. Questa scelta è stata fatta in ottica di riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale della catena di fornitura, oltre che dalla praticità e del vantaggio strategico derivanti dalla prossimità territoriale.

I fornitori sono selezionati sulla base dell'altissima qualità e affidabilità. In accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, ci impegniamo a garantire che i processi di selezione avvengano nel rispetto dei principi ed efficienza del processo e che siano improntati alla promozione delle pari opportunità di partecipazione e all'imparzialità di valutazione nei confronti del fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Le valutazioni e verifiche effettuate in fase di selezione riguardano la conformità ai seguenti regolamenti e standard, come evidenziato successivamente.

Il Codice Etico e il Modello 231 della Società e i principi, ivi definiti, di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza e qualità che devono ispirare tutte le fasi della relazione instaurata.

È altresì ricompresa tra i requisiti e le responsabilità dei fornitori la lotta alla corruzione e l'implementazione di un sistema volto a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori. In qualità di parte integrante del Modello 231, i nostri partner sono anche destinatari della Procedura Whistleblowing dell'Azienda volta a regolare eventuali segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o segnalazioni di possibili comportamenti irregolari, commissivi od omissivi, che possano costituire una violazione, o induzione a violazione, di leggi o regolamenti, del Codice Etico o del Modello 231. A partire dal 2021 è stata avviata una politica di selezione dei fornitori che pone rilevanza agli aspetti ambientali e sociali. Vengono pertanto

considerati e privilegiati nella scelta i partner che implementano pratiche ESG. Ad ogni nuovo fornitore viene sottoposto un questionario conoscitivo che permette di valutare il sistema di qualità, del controllo della sicurezza interna, la rintracciabilità dei prodotti, la pulizia nonché le certificazioni ottenute dall'interlocutore, con particolare attenzione a quelle ambientali. Inoltre, ai fornitori viene richiesto di firmare il codice etico di Gruppo, al fine della condivisione dei valori e dei principi con la filiera a monte.

È in corso l'applicazione del sistema di valutazione anche dei soggetti con cui LOGO ha già rapporti di fornitura in essere.

In particolare, iniziano ad emergere dati strutturati in tre macro categorie di fornitura:

- **Trasporti:** il 50 % dei fornitori intervistati ha adottato programmi di rinnovo della flotta per ridurre l'impatto ambientale e di questi, il 100% possiede veicoli appartenenti alla classificazione Euro 6, la classe più ecologica che rispetta le recenti norme europee stringenti. Un fornitore su 6 intervistati dichiara di aver implementato HVO e BioLNG acquistando un camion elettrico. Il 66.7 % dichiara di adottare strategie per ottimizzare i percorsi e ridurre i consumi di carburante, ad esempio con soluzioni di guida assistita e con corsi di formazione volti a sostenere una guida ecologica. Di questi, il 75% adotta soluzioni di guida assistita o formazione per una guida ecologica, in parte selezionando i conduttori dei mezzi con specifici criteri mentre il 100% implementa strategie di carico ottimizzato per ridurre i carichi a vuoto.
- **Cartiere:** il 100% delle cartiere che hanno contribuito al questionario dichiara di aver implementato sistemi di riciclo dell'acqua nei processi produttivi, il 75% dichiara di consumare energia proveniente da fonti rinnovabili fino al 84%.
- **Colle e inchiostri:** Il 40 % delle aziende che hanno contribuito al questionario dichiara di effettuare il monitoraggio delle emissioni di Carbonio secondo quanto previsto dal GHG Protocol e definisce gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Il 100% dei partecipanti al sondaggio afferma di consumare energia autoprodotta proveniente da fonti rinnovabili, con una media del 46.25% dell'energia totale consumata. Il 60% dichiara di fornire prodotti che consentono il riciclo del materiale stampato; tuttavia, solo il 20% dispone di

versioni biodegradabili e compostabili di queste sostanze, il rimanente 80% o non ne dispone o si ritiene in fase di sviluppo. A prescindere da questa applicazione, il 100% fornisce indicazioni per uno smaltimento sicuro e sostenibile.

Questi dati si pongono come un punto di partenza nella strategia di fornitura di LOGO. Nel perseguire l'obiettivo di mappatura delle emissioni di CO₂ lungo la filiera, l'ufficio acquisti si occuperà contestualmente di continuare le valutazioni e prediligere i fornitori virtuosi.

I fornitori strategici di LOGO per macchinari e per la materia prima più utilizzata, la carta, sono esempi mondiali delle best practice in ambito ESG. Si può dunque affermare che il lavoro di identificazione di nuovi partner e sensibilizzazione di quelli attuali, mediante workshop e formazione ad hoc, coinvolge entità minori.

L'azienda, rispetto alla consuetudine del settore tipografico, ha scelto da tempo di internalizzare quante più lavorazioni di finitura (post-stampa) possibili nella creazione del prodotto finito, limitando l'outsourcing e quindi i trasporti collegati.

Solo il 5% delle lavorazioni vengono esternalizzate, soprattutto per servizi speciali di legatoria, stampa a caldo, serigrafia, per i quali ci si appoggia a partner locali con distanza massima di 60 Km dalla sede aziendale.

Dall'analisi di materialità fatta, si denota come il campione eterogeneo di fornitori interpellati sia sensibile alle tematiche ambientali e di tutela dei diritti e del benessere dei lavoratori.

In particolare, i temi più importanti per la categoria sono:

- l'uso efficiente delle risorse;
- la gestione dei rifiuti;
- la salute e sicurezza e benessere dei lavoratori.

REQUISITI E CERTIFICAZIONI RICHIESTE AI FORNITORI

L'azienda è fortemente impegnata a rispettare le normative ambientali internazionali e a garantire che i propri prodotti siano conformi agli standard di sicurezza e sostenibilità. In particolare, siamo attenti a ottenere e mantenere le certificazioni relative alla gestione delle sostanze chimiche e dei materiali per garantire un impatto minimo sull'ambiente e sulla salute umana.

- **Conformità REACH:** l'azienda rispetta pienamente il regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals), garantendo che tutte le sostanze chimiche utilizzate nei nostri processi siano sicure per l'ambiente e la salute degli operatori. Ci assicuriamo che tutti i nostri fornitori siano anch'essi dotati di dichiarazione di conformità, e ci teniamo aggiornati ad ogni aggiornamento della lista SVHC, verificando che ogni nostro prodotto non contenga le sostanze listate in concentrazione superiore al 0.1 % peso/peso.
- **Conformità RoHS:** non vendendo prodotti dispositivi AEE (dispositivi elettronici e nelle apparecchiature elettriche), i nostri prodotti sono conformi alla direttiva RoHS (Restriction of Hazardous Substances), che limita l'uso di sostanze pericolose come piombo, mercurio, cadmio e altri inquinanti nei dispositivi sopra citati, contribuendo così alla riduzione dell'inquinamento elettronico.
- **Assenza di POPs e PFAS (sostanze perfluoroalchiliche):** l'azienda adotta politiche rigorose per evitare l'uso di Sostanze Organiche Persistenti (POPs), garantendo che i nostri prodotti non contengano tali composti che sono notoriamente dannosi per l'ambiente e la salute umana e PFAS, noti anche come "sostanze chimiche perfluorurate", composti altamente persistenti. Garantiamo che nessuno dei nostri prodotti contenga POPs e PFAS, come parte del nostro impegno per ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'utilizzo di materiali sicuri e sostenibili.
- **Minerali da conflitto (Conflict Minerals):** l'azienda è impegnata a garantire che i minerali utilizzati nei nostri prodotti, tra cui stagno, tantalio, tungsteno e oro, non provengano da zone di conflitto, in particolare da aree dove l'estrazione e il commercio di questi minerali alimentano conflitti armati e violazioni dei

LOGISTICA SOSTENIBILE

diritti umani. L'azienda adotta pratiche di approvvigionamento responsabile, collaborando con fornitori che rispettano le normative internazionali e i principi etici.

Ampliamo inoltre la gamma di certificazioni assicurandosi che i nostri prodotti che vengono impiegati nel mercato statunitense, rispettino anche:

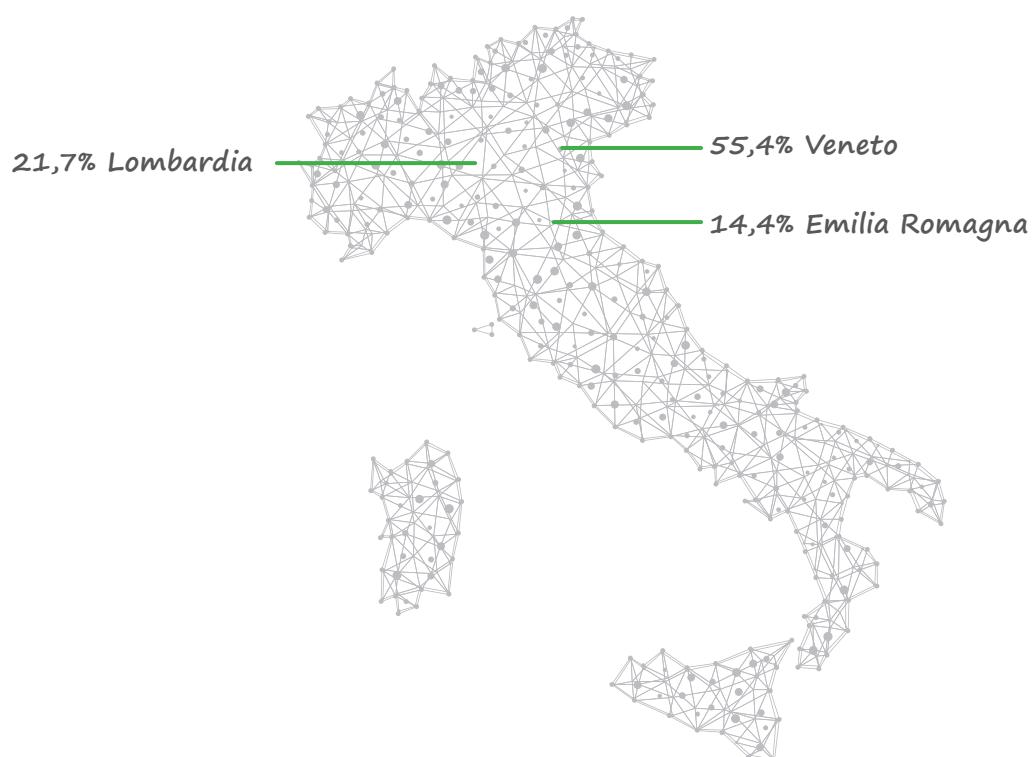
- **Il Toxic Substances Control Act (TSCA)**, una legge statunitense che regola la produzione, importazione, lavorazione e smaltimento di sostanze chimiche, con l'obiettivo di proteggere la salute umana e l'ambiente. La California Proposition 65, ufficialmente denominata "Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986", è una legge della California che mira a proteggere l'acqua potabile e le sue fonti dalla contaminazione da sostanze chimiche che possono causare cancro, difetti alla nascita o altri danni riproduttivi.
- **Assenza di Bisfenolo A (BPA)**: In linea con il nostro impegno per la sostenibilità e la salute pubblica, l'azienda monitora anche l'assenza, all'interno dei suoi prodotti e nei materiali di imballaggio dell'uso del Bisfenolo A (BPA)

Per quanto concerne la certificazione alimentare ISO 22000, ci assicuriamo che i prodotti acquistati che verranno poi impiegati nell'industria alimentare siano compatibili con le normative alimentari richieste dai vari stati in cui i prodotti vengono distribuiti. A questo proposito, ci assicuriamo che i prodotti rispettino:

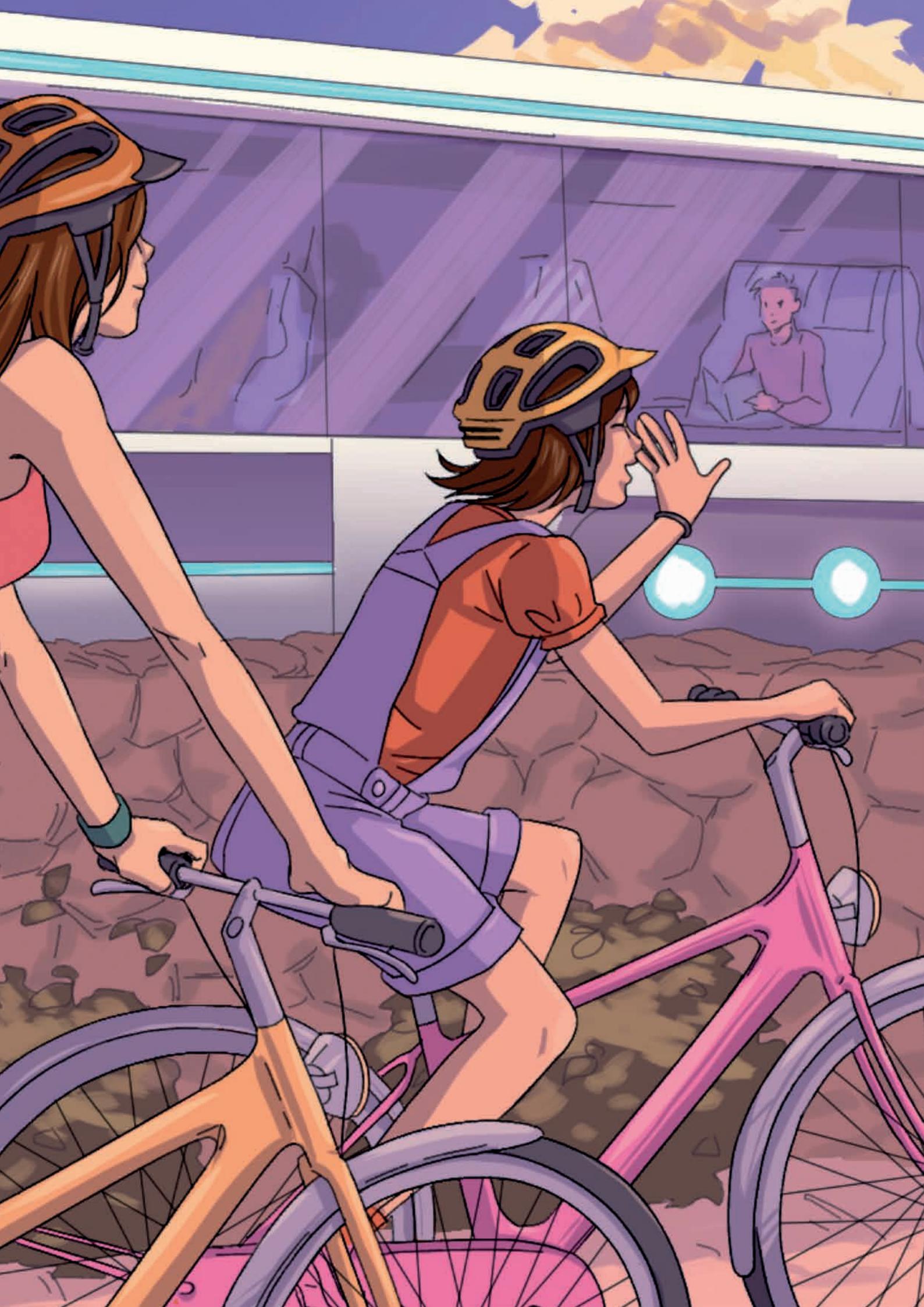
- Dichiarazione di conformità per il contatto con il cibo (Italia D. M. 21/03/73, Austria LMSVG, Germania LFGB-BFR, Francia DGCCRF-fiche MCDA n°4, Svizzera Ordinance 817.02 article 49, e America FDA).
- MOCA (Contaminanti da Oli Minerali negli Alimenti)
- MOAH (Idrocarburi Aromatici da Oli Minerali)
- MOSH (Idrocarburi Saturi da Oli Minerali)

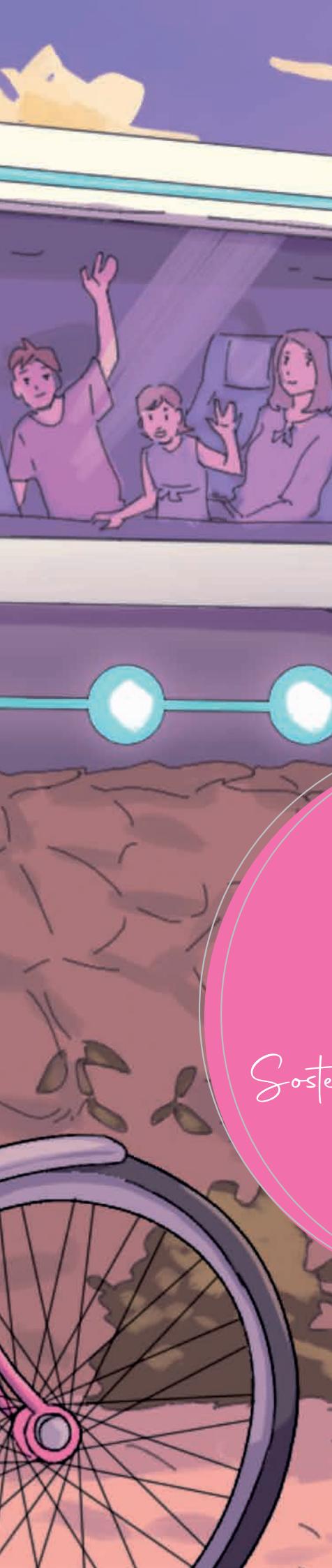
Per determinate lavorazioni ci affidiamo a fornitori certificati BRC Global Standard for Packaging Materials. I vantaggi di queste certificazioni consistono in un riconoscimento internazionale di impegno verso sicurezza e qualità, prevedendo rigorosi controlli e pratiche di gestione per la sicurezza alimentare che riducono il rischio di contaminazioni.

L'azienda si impegna a monitorare e aggiornare regolarmente i processi per garantire il rispetto delle normative in continua evoluzione.









- Per le Persone
- Salute e Sicurezza
- Formazione
- Per la Collettività

PER LE PERSONE

Sostenibilità per il sociale

08

DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



- 241 collaboratori
- Più di 125.000 commesse gestite all'anno
- 1.900 clienti serviti all'anno
- 41% donne assunte
- Sostegno a "Libere Golosità" e "Bambini delle Fate"

03

GOOD HEALTH AND WELL-BEING



- Nel corso del 2024 ci sono stati 0 infortuni
- Utilizzo di inchiostri vegetali nei propri prodotti

04

QUALITY EDUCATION



- Collaborazione con Istituto Superiore San Marco di Mestre e Istituto Superiore Carlo Rosselli di Castelfranco
- 3 tirocini svolti
- 1.308 ore di formazione interna

LOGO opera nel settore tradizionale della grafica e stampa. In forza della crescita importante avvenuta negli ultimi dieci anni, è divenuto fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato. Per questo motivo LOGO nel corso del 2024 ha posto particolare attenzione al tema delle persone, impegnandosi in una politica di gestione delle risorse umane che pone il benessere delle persone e lo sviluppo delle loro competenze al centro.

L'Azienda è alla continua ricerca di politiche e pratiche che migliorino le condizioni delle proprie persone, così da porsi come un'azienda di eccellenza in cui le persone ambiscono a lavorare, che offre un'esperienza unica ai dipendenti, potenziando ulteriormente il loro legame con l'Azienda stessa. L'Employee Value Proposition di LOGO mira, infatti, sia a trattenere le risorse chiave, i loro successori ed i talenti interni sia ad essere competitivi nell'attrarre i talenti dall'esterno. A questo proposito nel 2024 e nel primo trimestre del 2025 è stato rinnovato l'ufficio delle Risorse Umane, mediante la sostituzione del Responsabile e l'inserimento di HR Business Partner.

In LOGO ogni persona è importante e fa parte di una comunità dove ognuno contribuisce al successo dell'Azienda. Crediamo fermamente che per poter esprimere il meglio del loro potenziale, le persone debbano sentirsi a proprio agio nell'essere se stessi, parlare liberamente e condividere le loro opinioni e idee senza alcun timore. Per questo, tutti i manager sono chiamati a condividere gli obiettivi strategici con i loro team e di dare empowerment alle persone piuttosto che compiti e di incoraggiare le persone a esprimere le proprie opinioni.

Nella convinzione, dunque, che i risultati siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi, LOGO lavora continuamente per migliorare le politiche di sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Le azioni di Sviluppo e Formazione mirano a incentivare la crescita personale e professionale, così come la progressione di carriera, nel rispetto delle attitudini e delle preferenze delle persone, creando un ambiente che permetta a ciascuno di esprimere i propri talenti. La valorizzazione delle risorse umane è, dunque, un elemento prioritario per la copertura dei ruoli aziendali. Il

processo di selezione è volto a reperire le risorse più qualificate e rispondenti ai profili richiesti dalle diverse funzioni aziendali, nel rispetto delle pari opportunità e considerando i benchmark di mercato ed i parametri di equità interna.

Per raggiungere tali obiettivi LOGO adotta una politica nei confronti del Personale atta a:

- attrarre, trattenere e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con Università e Scuole, con un processo strutturato di selezione delle risorse, onboarding e sviluppo;
- sviluppare costantemente un ambiente di lavoro positivo, divertente, inclusivo, flessibile, stimolante, coinvolgente e gratificante;
- favorire lo sviluppo delle competenze di dipendenti e collaboratori sia attraverso l'erogazione di corsi di formazione, percorsi di coaching e mentoring e iniziative di sensibilizzazione, sia attraverso la formazione on the job;
- trattenere e motivare le risorse, con una particolare attenzione a quelle altamente qualificate e quelle con maggiore potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi che incentivino il merito, ma anche attraverso opportunità di carriera anche a livello internazionale e iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza all'Azienda;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza del Personale;
- assicurare l'inclusione, l'equità sociale, le pari opportunità e il rispetto della Persona, che sono valori fondanti di LOGO, che si impegna costantemente a contrastare ogni forma di discriminazione e/o di ostacolo all'espressione di ogni persona dell'Azienda;
- esprimere il meglio del potenziale di ogni persona e celebrare i successi, individuali e di squadra.

Nel 2024 il numero totale dei dipendenti di LOGO era pari a 241, essenzialmente uguale all'anno precedente.

L'Azienda predilige il lavoro a tempo indeterminato, infatti il 91% dei contratti in essere sono di questa tipologia. Inoltre, è possibile notare che l'5% del personale dipendente è

PER LE PERSONE

assunto con riduzione di orario. In particolare, il 82% sono donne, che ricercano maggiore flessibilità per conciliare la maternità con la carriera professionale.

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO			TOTALE
Indeterminato	131	88	219
Determinato	8	8	16
Interinale	4	2	6
Totale	143	98	241

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO			TOTALE
Tempio pieno	141	89	230
Part Time	2	9	11
Totale	143	98	241

La società è impegnata a valorizzare le persone indipendentemente dal genere e molti ruoli di responsabilità sono ricoperti da donne, compresa una presenza attiva nel Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il 17% dei componenti. Inoltre, l'azienda opera con attenzione ai giovani lavoratori.

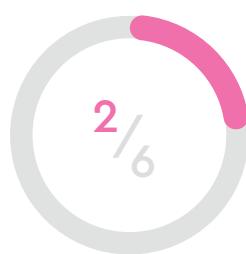
Il 33% del Consiglio di Amministrazione è composto da under 40.

Consiglio di Amministrazione

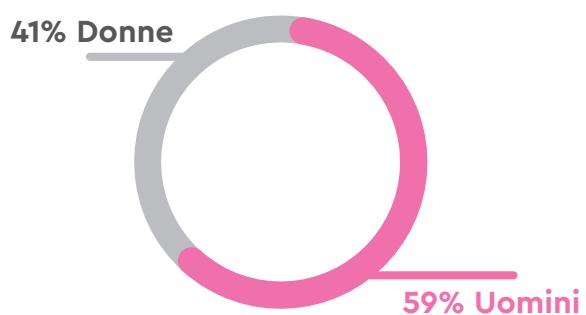
Donne



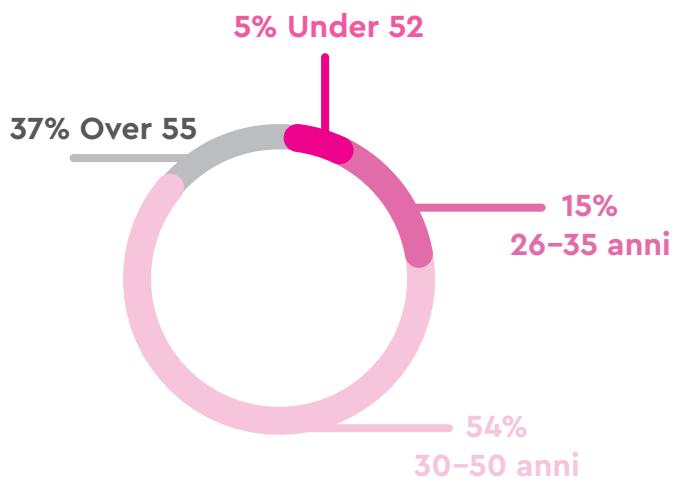
Under40



L'attenzione alle pari opportunità e allo sviluppo dei giovani lavoratori si riflette nella popolazione aziendale globalmente intesa; infatti, il 41% dei collaboratori è costituito da donne mentre il restante 59% è rappresentato da uomini.

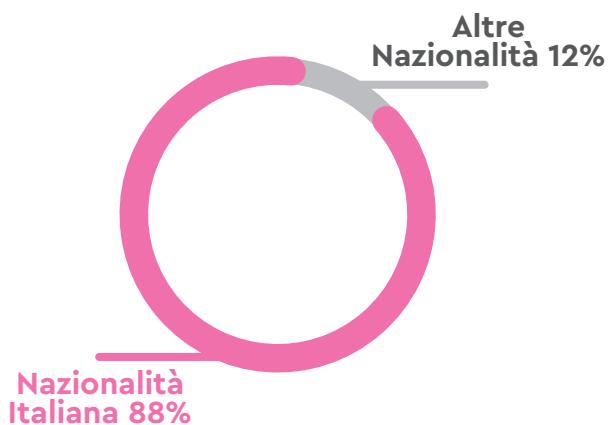


Si rileva inoltre che il 47% dei dipendenti è formato dalle generazioni Millenials e Z (nati dopo il 1980).

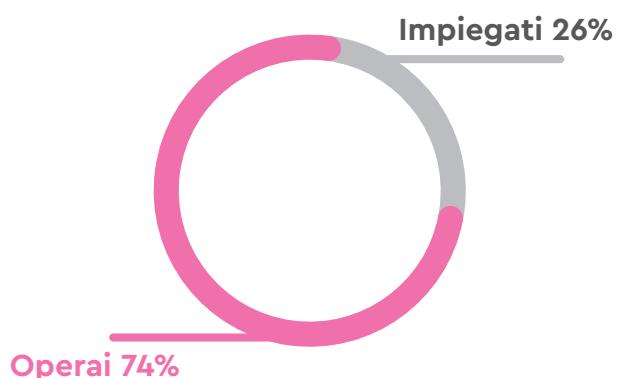


Le minoranze sono opportunamente tutelate ed incluse nell'attività aziendale, sia in termini di nazionalità che di religione. Il 12% dei lavoratori ha nazionalità diversa da quella italiana. In particolare, il 54% di essi ha nazionalità rumena, l'11% è moldava, l'11% è filippina, il 7% è senegalese, mentre la restante parte proviene dall'Ungheria, dalla Russia, dalla Cina, dallo Sri Lanka e dal

Togo. Alcuni ruoli di responsabilità sono ricoperti da persone di nazionalità non italiana.

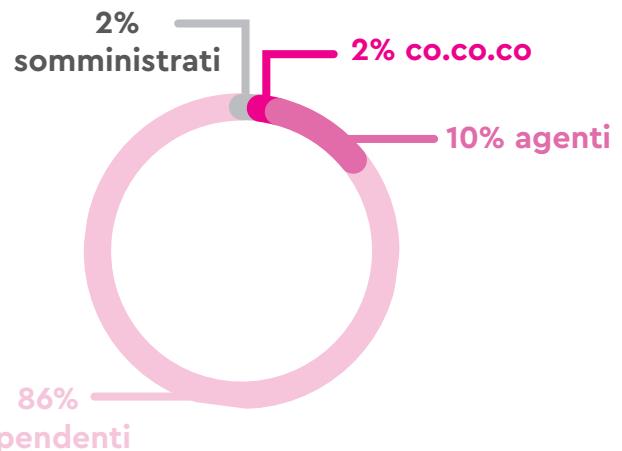


La composizione professionale della popolazione aziendale vede come suddivisione gli impiegati e gli operai.



I lavoratori non dipendenti sono in totale 33, costituiti da 5 collaboratori coordinati e continuativi e 28 soggetti con cui l'azienda ha mandato di agenzia o rapporti di natura assimilabile. In totale, considerano i lavoratori e non, LOGO conta un totale di 274 collaboratori.

Come richiamato nel Codice Etico, LOGO è impegnata a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio forma alcuna di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre



caratteristiche personali. Pertanto, tutte le strutture sono impegnate a:

- adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione;
- assicurare l'integrazione del personale proveniente da paesi stranieri.

Al fine di garantire tale principio, l'Azienda ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati dei colloqui one-to-one attraverso cui sono stati raccolti dati in merito a motivazioni soddisfazione/insoddisfazione professionale delle persone. Mediante i colloqui individuali è stato possibile raccogliere le istanze e conoscere le esigenze e le leve professionali di ciascun collaboratore, sull'ascolto delle quali sono stati fatti interventi quotidiani di tipo individuale o gruppali (formali o informali).

Per migliorare la comunicazione verso i propri dipendenti, LOGO promuove ormai da 5 anni un magazine destinato allo stakeholder interno. I temi trattati si pongono l'obiettivo di comunicare i dati ritenuti rilevanti, quali quelli economici-finanziari, oltre che informare riguardo a tutti gli accadimenti del semestre precedente. Oltre alle informazioni di tipo core, si trovano notizie riguardo al settore di appartenenza e altre informazioni che mirano ad accrescere la cultura ed il benessere dell'interlocutore. Fin dalla prima edizione è stata data importanza ai temi di salute e benessere.



PER LE PERSONE

Nel corso del 2023 LOGO ha sottoscritto convenzioni con diversi enti, specie con centri sportivi, quali palestre e piscine, al fine di incoraggiare le persone ad assumere uno stile di vita sano e salutare.

Nel corso del 2024 si è registrato un tasso di turnover in entrata del 18 % mentre il turnover in uscita vede un tasso del 14%. Il tasso di turnover è aumentato rispetto all'anno precedente. Si considera fisiologico un tasso di turnover attorno al 10%, il dato leggermente maggiore è dovuto ad una maggior mobilità nel mercato, che prescinde dal settore e dall'azienda. Si ritiene pertanto l'aumento non preoccupante, ma è stato in ogni caso attivato un sistema di monitoraggio al fine di tenere il dato controllato.

Turnover in entrata/ Turnover in uscita	2022	2023	2024
Nuovi Assunti	19	27	43
Tasso di Turnover in entrata	9%	13%	18%
Cessazioni	26	20	34
Tasso di Turnover in uscita	13%	10%	14%

Tutte le Risorse Umane sono coperte da **accordi di contrattazione collettiva**. Per tutti i collaboratori si applica il CCNL del settore industria grafica ed editoria che prevede 13 mensilità contrattuali. Il Mansionario è organizzato in 5 gruppo per un totale di 12 livelli:

- Gruppo A – contiene 3 livelli
- Gruppo B – contiene 4 livelli
- Gruppo C – contiene 2 livelli
- Gruppo D – contiene 2 livelli
- Gruppo E – contiene 1 livello

È previsto un congedo retribuito pari a 10 giorni per i padri lavoratori ed è prevista una previdenza complementare, al fine di integrare quella di base e assicurare un livello adeguato di tutela pensionistica.

La libertà di associazione è rispettata e tutelata secondo le normative legislative ed interne. Sono presenti, nelle diverse sedi, rappresentanze dei lavoratori nelle forme di RSA (Resana) ed RSU (Borgoricco). L'8% dei lavoratori è iscritto a sindacati dei lavoratori, nello specifico CISL e CIGL.



SALUTE E SICUREZZA

INFORTUNI E SICUREZZA

LOGO riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come un'importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, l'Azienda si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per LOGO. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguitando il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

LOGO, in particolare all'interno dei propri siti di produzione, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguitando il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti, in particolare i responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando

strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica, l'Azienda attua un'attenta responsabilizzazione del Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche, sia svolte internamente sia da parte di società esterne.

Nel corso del 2024 sono stati erogati regolarmente i corsi obbligatori generali e specifici riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che hanno coinvolto 72 addetti.

Le visite mediche del lavoro sono state effettuate regolarmente in tutte le sedi dal medico competente.

Ogni sede ha nominato un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Inoltre, sono presenti tre Rappresentanti Lavoratori Sicurezza. Sono stati identificati e formati, per ogni sede, gli addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi ed evacuazione.

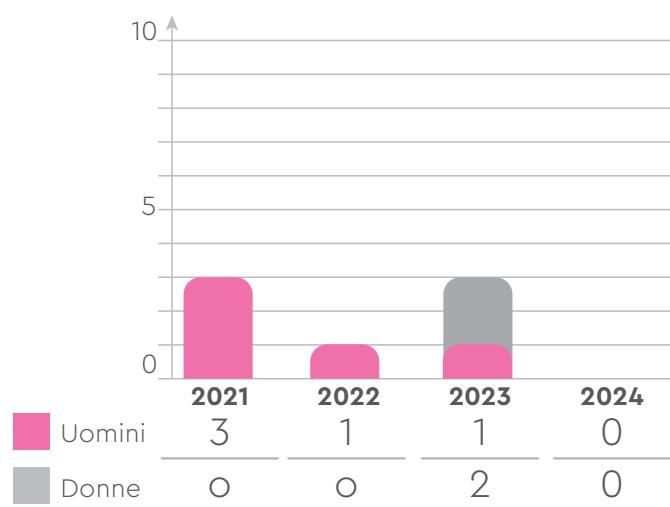
Al fine di garantire la sicurezza e il benessere di dipendenti sono state adottate le seguenti procedure:

- è stato snellito il processo di assegnazione dei dpi (dispositivi di protezione individuale) ai nuovi assunti, in quanto dell'ordine all'ufficio acquisti se ne occupa in fase pre-assuntiva la funzione delle Risorse Umane;
- l'organizzazione delle visite mediche è stata affidata alla funzione Risorse Umane: questo ha permesso di avere un riscontro sulle idoneità lavorative fornite dal medico del lavoro in tempi veloci e già in fase di preassunzione;
- sono stati acquistati dei puntali che devono essere utilizzati delle persone esterne che per vari motivi entrano negli ambienti produttivi e sono stati collocati presso l'ufficio Risorse Umane: i dipendenti che sanno di dover accogliere persone esterne hanno cominciato ad avvertire per tempo la funzione che verifica la disponibilità dei dpi;

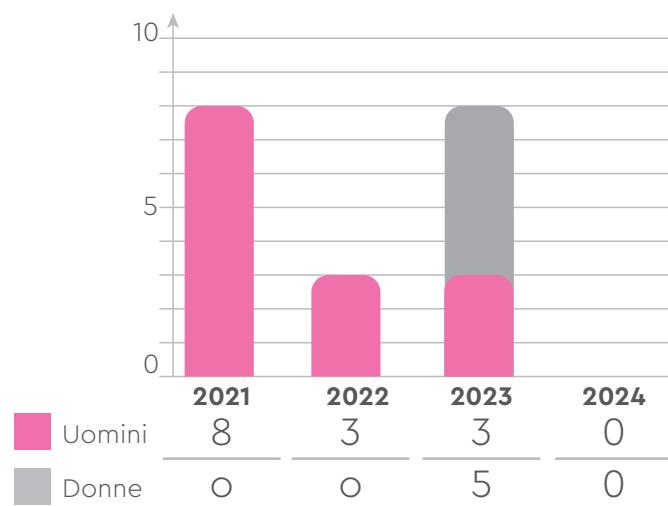
- i dipendenti hanno potuto contare sulla presenza costante di uno spazio di ascolto da parte della funzione Risorse Umane, sia per aspetti prettamente lavorativi, sia per questioni familiari o personali che impattano sulla resa e sulla vita lavorativa.

Dall'analisi per l'anno 2024 del registro infortuni è emerso che in tale periodo non si sono verificati infortuni sul lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Numero infortuni



Indice frequenza degli infortuni





FORMAZIONE

Il Gruppo considera lo sviluppo delle persone un processo fondamentale per la loro valorizzazione e per il successo del business. Lo scopo dello sviluppo comprende non soltanto le competenze critiche del loro ruolo attuale, ma anche e soprattutto quelle dei possibili ruoli futuri e dell'evoluzione del business in termini di innovazione. Gli strumenti a servizio dello sviluppo comprendono il training on the job, la formazione online ed in presenza, individuale e di gruppo, il coaching il mentoring e la job rotation.

Nel corso del 2024 l'Azienda ha investito 1308 ore di formazione ed ha coinvolto 146 addetti. Gli ambiti della formazione sono stati i seguenti:

- formazione obbligatoria generale e specifica;
- formazione RLS;
- formazione primo soccorso;
- formazione preposti;
- formazione tesoreria;
- gestione della filiera responsabile;
- tematiche ESG collegate alla certificazione 14001;
- formazione collegata alla certificazione ISO: 22000;
- formazione collegata alla certificazione ISO: 50001;
- Gestionale contabilità;

I corsi di formazione ulteriori a quella obbligatoria sono stati finalizzati ad incrementare le conoscenze degli individui, al fine di accrescerne la professionalità e competenza.

Alle ore indicate si deve aggiungere il training on the job, mentre sono incluse le ore di formazione di n°3 tirocinanti ai quali è stata erogata formazione on the job e teorica per un totale complessivo di 480.

Nel corso del 2024 è iniziato un progetto per sviluppare una valutazione delle performance con cadenza annuale, al fine di individuare le aree di miglioramento, erogare l'opportuna formazione e stabilire i premi di risultato. Il progetto ha coinvolto il reparto amministrativo ed il reparto di produzione digitale (circa un terzo dei dipendenti totali). La prima fase si è sostanzialmente nella costruzione di una skill map dettagliata e specifica per il reparto, che includeva anche temi legati alle soft skills. Nel reparto amministrativo le valutazioni sono state date dal responsabile, come in quello digitale, ma anche

da un consulente esterno ed è stata effettuata, da parte di ciascuno, un'autovalutazione delle proprie competenze.

Il management opera in un'ottica di formazione continua nei diversi temi di gestione aziendale, inclusi quelli di Responsabilità Sociale d'Impresa. Nel 2024 non è stato elaborato uno specifico programma di induction rivolto al CdA. Cionondimeno, uno dei membri è stato formato in modo approfondito nelle tematiche delle certificazioni ISO 50001 e ISO 14001, il quale ha poi condiviso le proprie informazioni permettendo al Consiglio di accrescere le proprie competenze in merito di sostenibilità. Inoltre un Consigliere diverso segue da anni le tematiche ESG condividendo con il CdA le nozioni, gli aggiornamenti ed incrementando la sostenibilità riguardo al tema.

146
ADDETTI

1308
ORE



PER LA COLLETTIVITÀ

L'azienda continua a incentivare i rapporti con il territorio mediante diverse azioni congiunte. Continuano le attivazioni delle convenzioni aziendali con attività economiche nella zona di Borgoricco, Camposampiero e dintorni. Questo contribuisce allo sviluppo delle piccole realtà della comunità locale e inoltre permette di fornire delle condizioni favorevoli ai dipendenti, migliorandone il benessere.

Nel 2022 è stata avviata una **collaborazione** con l'**Istituto Salesiano San Marco**, istituto leader nella comunicazione e grafica. In particolare, LOGO è diventata partner dell'istituto tecnico di formazione superiore "crossmedia communication". Questo permette all'azienda di sviluppare sinergie con gli enti formativi e inoltre collaborare allo sviluppo della collettività offrendo la possibilità agli studenti di svolgere tirocini formativi in azienda. Nel corso del 2024 l'Azienda ha ospitato 3 tirocinanti provenienti dall'Istituto Salesiano San Marco e dall'ISISS Carlo Rosselli.

LIBERE GOLOSITÀ

Anche per il 2024 LOGO ha fornito il proprio sostegno alla cooperativa sociale "M25" mediante l'acquisto di prodotti da forno realizzati dal marchio Libere Golosità destinati sia agli omaggi clienti, che agli omaggi dipendenti. Il progetto è stato portato avanti come sostegno alla comunità locale, al fine di contribuire in modo concreto e reale al reinserimento in società e alla rieducazione di soggetti detenuti nella Casa Circondariale di Vicenza. Si è scelto di acquistare i prodotti, anziché fornire una donazione liberale, per contribuire alla nobiltà della causa, che vede nel lavoro e nell'educazione professionale la possibilità di rinascita delle persone.

LIBERE GOLOSITÀ prende vita nel 2019 con la riattivazione del forno situato all'interno della Casa Circondariale di Vicenza. L'obiettivo della cooperativa è proporre ai detenuti un impiego e fornire loro formazione e competenza spendibili dopo la detenzione.

Il lavoro in carcere è uno strumento fondamentale di rieducazione, che gratifica tanto più sa offrire un prodotto di qualità. **LIBERE GOLOSITÀ** propone tutti prodotti artigianali a lievitazione naturale, curati nelle materie prime e nella lavorazione grazie all'apporto di maestri fornai esperti e appassionati dell'arte pasticciera.



I BAMBINI DELLE FATE

Nel 2024 LOGO è diventata sponsor di I Bambini delle Fate, un'impresa sociale che dal 2005 assicura sostegno economico a progetti di inclusione sociale gestiti da partner e associazioni locali a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità.

In particolare, l'azienda ha deciso di appoggiare il progetto FARCELA, che da vent'anni è l'organizzazione di riferimento per famiglie del territorio di Castelfranco Veneto e di quello circostante: sono oltre 70 le famiglie iscritte oggi, una grande realtà che ha via via sviluppato nel tempo un numero crescente di progetti per migliorare la qualità di vita dei ragazzi, ora particolarmente finalizzati a creare opportunità per il cammino verso l'età adulta.

Attualmente sono sette i progetti attivi: percorsi gestiti da professionisti e volontari che collaborano con Farcela in modo continuativo coinvolti nella costruzione del futuro dei ragazzi attraverso attività e percorsi che ne migliorano le abilità e rendono meno accidentato il loro cammino.



IMPARA CON... GIOTTO

Uno degli obiettivi che ci poniamo in LOGO è contribuire al miglioramento del benessere della collettività, garantendo al contempo il benessere delle future generazioni.

Per questo motivo abbiamo deciso di sostenere TascaBimbi, un progetto editoriale indipendente volto a divertire ed educare i più piccoli, coprendo le spese di realizzazione del libro "Impara con... Giotto".

Il libro invita i bimbi a scoprire la vita e il genio artistico di Giotto attraverso un viaggio interattivo e coinvolgente, che unisce la storia dell'arte a giochi ed enigmi, con l'obiettivo di stimolare curiosità e creatività e con la volontà di far esplorare un patrimonio culturale straordinario.

CALENDARIO 2025

Per il calendario 2025 abbiamo stretto una collaborazione con la Scuola Internazionale di Comics, chiedendo agli studenti di realizzare le illustrazioni che evidenziassero le tematiche cruciali del cambiamento climatico, le cui conseguenze per il mondo in cui viviamo sono catastrofiche e, in molti casi, incontrovertibili. L'essere umano, anche grazie alla tecnologia, sta perseguitando i propri interessi con una visione miope non orientata ad un futuro sostenibile che garantisca un livello qualitativo di vita alle generazioni future.

Il calendario istituzionale è per LOGO un'importante occasione per condividere i nostri valori ed incoraggiare ogni interlocutore a compiere dei piccoli gesti, che nel loro insieme possono trasformarsi in grandi cambiamenti.

Le strepitose immagini realizzate dagli studenti trasmettono chiaramente la necessità di cambiamento e di responsabilizzazione di ciascuno di noi.

Agendo nel nostro piccolo, speriamo che questa risorsa possa piantare piccoli semi di consapevolezza che un giorno possano fiorire per creare il mondo giusto e sostenibile di cui abbiamo bisogno.







NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA



Il presente documento è stato predisposto in conformità al regolamento EU 2023/2772 e riconciliato con la metodologia utilizzata negli anni precedenti, ovvero con i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), pubblicati dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione di rendicontazione "In accordance with" prevista dalla versione più recente dei suddetti Standard (ottobre 2021).

I contenuti della RDS si ispirano ai concetti chiave di **impatto, temi materiali, due diligence e interesse** degli stakeholder e ai principi definiti dal principio ESRS 1 e GRI Standard 1 Foundation, di seguito dettagliati:

- **chiarezza, accuratezza e verificabilità** nell'elaborazione e presentazione dei dati quantitativi e delle informazioni qualitative raccolte, così come delle metodologie di calcolo alla base degli stessi, consentendo a tutti gli stakeholder di operare una valutazione oggettiva e sufficientemente completa delle performance di LOGO;
- **contesto di sostenibilità**, al fine di individuare i principali trend attinenti alla sostenibilità che caratterizzano il settore entro cui la Società opera;
- **completezza ed equilibrio** delle informazioni, al fine di rappresentare nel modo più adeguato le performance di sostenibilità del Gruppo, equilibrando nella trattazione sia gli aspetti positivi che, eventualmente, negativi ad esse connessi;
- **comparabilità** dei dati e delle informazioni nel tempo;
- **tempestività** della redazione e della pubblicazione del Report Di Sostenibilità, che avviene su base annuale.

Proseguendo il percorso avviato nella direzione di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità all'interno della strategia e dei processi aziendali, il presente Report mette in risalto i fondamenti dell'agire di LOGO e declina gli impegni presi attraverso una più approfondita evidenza delle performance di sostenibilità, degli impatti generati, dei rischi e delle opportunità connesse ai temi ritenuti maggiormente rilevanti, dei target definiti per i prossimi anni – in particolare per quanto attiene alla Carbon Strategy del Gruppo – e delle progettualità implementate o in corso di realizzazione.

Con riferimento alle politiche praticate dalla Società afferenti agli ambiti definiti dal Decreto si menzionano le seguenti Policy, applicate a livello di Gruppo e nei rapporti con i principali stakeholder:

- *Policy Privacy*, approvata dal CdA in data 04 novembre 2019;
- *Policy Sostenibilità*, approvata dal CdA in data 07 dicembre 2021;
- *Policy sistema catena di custodia FSC*, sottoscritta da Presidente del CdA in data 27 febbraio 2023;
- *Policy generale*, approvata dal CdA in data 10 gennaio 2024.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Il report di sostenibilità di LOGO si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva c.d. inside-out. Dal 2024, in accordanza al Regolamento Europeo 2023/2772, è stata introdotta la rilevanza finanziaria dell'impatto, secondo una prospettiva c.d. outside-in.

La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore. I temi importanti sono stati raggruppati in macrocategorie al fine di migliorare la qualità della rendicontazione. Dal primo anno di rendicontazione, LOGO ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di analisi di materialità, aggiornato periodicamente.

A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento dei GRI Universal Standards, e in particolare dello Standard GRI 3 – Material Topics, nel 2023 è stato rivisto il processo di identificazione dei temi materiali, che si basa sul concetto di impatto generato dalle organizzazioni verso il contesto esterno (c.d. "Impact materiality"). Nell'ottica di adeguarsi al Regolamento Europeo 2023/2772, è stata programmato nella seconda parte del 2025 un aggiornamento delle interviste per rilevare i temi materiali.

Nello specifico, l'aggiornamento dell'analisi di contesto, da cui è stato possibile individuare una lista di tematiche potenzialmente rilevanti per il Gruppo, è servito come base per lo sviluppo dell'analisi di materialità. In particolare, lo studio del contesto ha consentito di individuare e analizzare i principali megatrend in ambito ESG (Environment, Social, Governance) caratterizzanti il più ampio contesto di sostenibilità a livello nazionale e internazionale, ossia quegli aspetti ed eventi che hanno, attualmente o potenzialmente, la capacità di generare un impatto rilevante sul settore di riferimento per LOGO, influenzando conseguentemente le operazioni e le performance dell'Azienda stessa.

Oltre allo studio di fonti esterne, sono state considerate anche le fonti interne, quali documenti aziendali vigenti, nello specifico Policy, Procedure, Impegni, etc.

Gli esiti dell'analisi hanno fatto emergere le tematiche di interesse prioritario per il settore dell'industria Grafica e Stampa, ricondotte e riclassificate secondo le declinazioni che LOGO ha definito per descrivere le aree di impatto. A valle dell'aggiornamento dell'analisi di contesto, con riferimento alla materialità semplice, si sono seguiti i seguenti passi operativi:

- **Condivisione del questionario di aggiornamento della materialità con il Top Management di LOGO:** è stato predisposto e condiviso internamente con i manager il Questionario "TOP MANAGEMENT_temi materiali LOGO", volto a identificare la rilevanza strategica delle tematiche correlate ai tre pilastri di sostenibilità.
- **Coinvolgimento diretto del primo campione di stakeholder:** alcuni esponenti rappresentativi della comunità finanziaria, delle piccole imprese artigiane, di comunità e territorio e delle risorse umane sono stati coinvolti in maniera diretta al fine di valutare la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità sottoposte alla loro attenzione. In particolare, per tutte le categorie è stato predisposto un questionario suddiviso per ogni categoria di stakeholder.
- **Interviste semi-strutturate con il Top Management:** al fine di approfondire ulteriormente gli esiti emersi dalle valutazioni espresse tramite questionario, si è scelto di procedere allo svolgimento di interviste semi-strutturate rivolte al Top Management di LOGO S.p.A. per un totale di 3 interviste.

- **Condivisione degli esiti dell'analisi di materialità con il vertice aziendale:** gli esiti dell'analisi di materialità sono stati condivisi e validati dalla Direzione aziendale (CEO);
- **Rappresentazione e rendicontazione dei risultati dell'analisi di materialità:** sono emerse complessivamente 18 tematiche rilevanti – la relativa descrizione è riportata nella tabella 38 – delle quali sono state selezionate le 12 di prioritaria importanza, alle quali è stata data evidenza all'interno della analisi di materialità 2022 riportata nella sezione Analisi Materialità.

A seguito degli esiti dell'analisi, si è deciso di aggiungere tre temi all'elenco dei temi materiali particolarmente rilevanti rispetto a quello del 2022, essi sono: "*Approvvigionamento responsabile*", "*Direzione aziendale solida*", "*Investimenti in innovazione*". Rispetto ai 18 esaminati, si è deciso di non includere nel report il tema "*Dialogo con le istituzioni*" in quanto, sebbene rilevante, non risulta determinante nell'attività dell'azienda e ha ottenuto un valore basso nei questionari, oltre al fatto che è implicitamente inteso nel tema "*Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione*". Si è deciso di accorpare alcuni temi, per coerenza di trattazione. Sono stati effettuati i seguenti raggruppamenti:

- A "*Lotta al cambiamento climatico*" sono inclusi "*Uso efficiente delle risorse*" e "*Gestione della CO₂ prodotta*";
- A "*Attenzione al cliente*" sono inclusi "*Qualità del prodotto e customer care*" e "*Reputazione del brand*";
- A "*Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione*" è incluso "*Legalità e compliance*";
- A "*Sostegno alla comunità locale*" è incluso "*Investimento in attività sociali/beneficenza*".

NOTA METODOLOGICA

TEMA	PESO	DESCRIZIONE
Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura	4,84	Garantire la tutela dei diritti umani all'interno, all'esterno e lungo tutta la catena del valore di LOGO, consolidando una cultura d'impresa contraria a ogni forma di violenza e discriminazione.
Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori	4,84	Garantire condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla salute e alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori, attraverso sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sullavoro e delle malattie professionali. Le iniziative di welfare aziendale, il supporto alle famiglie, un sistema di compensi e benefit competitivi hanno un impatto positivo sul benessere e stile di vita dei dipendenti. Un ambiente di lavoro poco stimolante e gratificante riduce benessere impegno, rendimento e fidelizzazione.
Direzione aziendale solida	4,78	Una guida coesa, decisa chiara e che operi in modo strategico e strutturato è un fattore imprescindibile senza il quale l'azienda non ha possibilità di perdurare e prosperare nel lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione in concerto con il Top Management ha il compito di guidare l'azienda ponderando le scelte e adottando meccanismi che premino la razionalità e l'oggettività, per quanto possibile.
Solidità patrimoniale e crescita	4,78	La strategia aziendale deve fondarsi su una solidità patrimoniale e finanziaria, che permette all'azienda di operare quotidianamente in modo sicuro per tutti gli Stakeholder. Il patrimonio permette di affrontare gli investimenti con serenità e di utilizzare la leva finanziaria senza creare un disequilibrio tra risorse proprie e mezzi di terzi. Tale requisito è indispensabile per perseguire gli obiettivi di crescita in modo sostenibile. La strategia di crescita dell'Azienda si basa su operazioni di M&A, che permettono di incrementare i volumi fronteggiando così un settore che, per lo più, è segnato da trend in calo.

Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione	4,75	<p>L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato. Ciò significa predisporre adeguati presidi di controllo interno e condurre ogni attività di business con trasparenza, integrità, onestà e nel rispetto della legge. Implementare politiche e pratiche definendo l'approccio responsabile alla strategia fiscale.</p> <p>Tutelare il patrimonio informativo e la privacy.</p>
Qualità del prodotto e customer care	4,72	Unicità del rapporto con il cliente, che non si riduce al solo momento dell'acquisto, ma dura nel tempo, in ottica di rafforzamento del senso di appartenenza al brand e di fiducia nei confronti dell'operato di LOGO in perfetta coerenza con i nostri ideali di qualità e i nostri valori etici.
Formazione e sviluppo del personale	4,71	Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavorovolto sia a bilanciare vita lavorativa e vita privatasia a garantire un processo continuo di crescita/valorizzazione delle proprie risorse. La formazione è essenziale per costruire il know-how tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi strategici aziendali e d'impedire lo sviluppo professionale.
Gestione dei rifiuti prodotti	4,69	L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone.
Investimenti in innovazione	4,63	Investire in innovazione permette all'azienda non solo di sopravvivere, ma anche di crescere con un'ottica di lungo periodo. Grazie ai continui investimenti in innovazione di processo e di tecnologia, LOGO risulta competitiva e solida nel mercato.
Uso efficiente delle risorse	4,62	Garantire l'adozione di soluzioni concrete per la gestione e la riduzione dei consumi energetici con l'obiettivo di limitare in modo sostanziale l'impatto ambientale.



NOTA METODOLOGICA

Legalità e compliance	4,61	La conformità normativa è un requisito essenziale per lo svolgimento del business. Nel corso di ogni processo l'azienda deve assicurare il rispetto delle norme e verificare l'adesione ad esse.
Reputazione del brand	4,60	Uncità del brand LOGO come brand di prodotti e servizi nel mondo della stampa con fondamento nell'affidabilità, qualità e sicurezza dei prodotti.
Gestione della CO ₂ prodotta	4,53	L'impatto delle emissioni di gas a effetto serra nel cambiamento climatico è alquanto rilevante. Pertanto, si ritiene necessario mappare e monitorare non solo le proprie emissioni, ma anche quelle della catena di fornitura, con l'obiettivo ultimo di ridurle per quanto possibile e di compensarle ove non sono azzerabili.
Tutela delle diversità personali ed inclusione	4,48	L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.
Lotta al cambiamento climatico	4,47	Impegno di LOGO nella progressiva riduzione del proprio impatto ambientale, in termini anche di definizione di obiettivi di neutralità climatica.
Approvvigionamento responsabile	4,44	Selezione e utilizzo delle materie prime sicure quale condizione essenziale per garantire massima qualità, cercando al contempo di tutelare e rispettare l'ambiente e la società, garantendo un minor impatto ambientale derivante dall'uso delle stesse, così come la loro tracciabilità.
Dialogo dell'azienda con le istituzioni	3,98	Il dialogo con le istituzioni può rappresentare uno strumento utile per prevenire eventuali problematiche e per cogliere opportunità, poiché permette di tutelare degli interessi aziendali e supportare lo sviluppo del business attraverso il monitoraggio del quadro istituzionale, la valutazione dell'impatto delle normative, l'identificazione di rischi e opportunità, la predisposizione di testi e documenti di posizionamento con le funzioni specialiste e la rappresentazione di istanze alle istituzioni.
Investimento in attività sociali/beneficenza	3,88	L'azienda, in quanto modello virtuoso di generazione di valore socioeconomico, è tenuta moralmente a prendersi cura delle realtà più fragili e bisognose della società. In quest'ottica si applica il concetto di filantropia, ovvero di restituzione di parte del valore generato a titolo gratuito al fine di supportare determinate posizioni difficili.

Sostegno alla comunità locale

3,87

Contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento e alla realizzazione di progetti e iniziative volte al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali.

Si evidenzia che per la redazione del "grafico 1: Temi materiali" gli stakeholder sono stati accorpati in due macrocategorie:

- **Stakeholder esterni:** fanno parte di questa categoria i clienti, i fornitori, la comunità locale e gli istituti finanziari;
- **Stakeholder interni:** fanno parte di questa categoria i dipendenti e il top management.

Nel calcolo della materialità sono stati mediati i valori espressi dai gruppi di stakeholder appartenenti alla categoria.

La tabella che segue elenca le tematiche materiali per LOGO, ricondotte agli ambiti indicati dal Decreto, agli aspetti GRI Standards, agli SDGs cui l'Azienda intende contribuire e ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. È inoltre presente il perimetro di impatto delle tematiche.



NOTA METODOLOGICA

Collegamento delle tematiche materiali agli ambiti del D. LGS 254/2016, ai GRI Standard e agli SDGs e perimetro di impatto.

PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ	TEMATICHE MATERIALI E TEMATICHE IN ALLINEAMENTO AL D. LGS. 254/2016	AMBITO D. LGS. 254/2016	ASPETTO GRI	PERIMETRO DELLA TEMATICA	SDGS (con-tributo diretto ed indiretto)	DIECI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT
Sostenibilità Economico-Gestione responsabile	Direzione aziendale solida	Impatti Sociali	GRI 201 – Performance economiche	Tutti gli stakeholder dell'Azienda	1	Principio I: Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. Principio II: Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. Principio III: Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. Principio IV: Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. Principio V: Effettiva eliminazione del lavoro minorile. Principio X: Contrasto alla corruzione in ogni sua forma.
	Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione		GRI 202 – Presenza sul mercato		3	
	Qualità del prodotto e customer care		GRI 205 – Anticorruzione		4	
	Investimenti in innovazione		GRI 207 – Imposte		5	
	Legalità e compliance		GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione		8	
	Reputazione del brand		GRI 417 – Marketing ed etichettatura		9	
	Dialogo dell'azienda con le Istituzioni		GRI 418 – Privacy del cliente		10	
Sostenibilità Ambientale – Per il Pianeta	Approvvigionamento responsabile	Ambiente	GRI 201 – Performance economiche	Fornitori di materie prime	3	Principio I: Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. Principio II: Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. Principio III: Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. Principio IV: Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. Principio V: Effettiva eliminazione del lavoro minorile. Principio VII: Adozione di un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali. Principio VIII: Iniziative che promuovano una
	Lotta al cambiamento climatico		GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento		7	
	Uso efficiente delle risorse		GRI 301 – Materiali		8	
	Gestione della CO ₂ prodotta		GRI 302 – Energia		9	
	Gestione dei rifiuti prodotti		GRI 303 – Acqua e scarichi idrici		12	
			GRI 304 – Biodiversità		13	
			GRI 305 – Emissioni		14	
			GRI 306 – Rifiuti		15	

			GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva GRI 408 – Lavoro minorile GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori			maggior responsabilità ambientale. Principio IX: sviluppo e diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
Sostenibilità Sociale – Per le Persone	Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori Formazione e sviluppo del personale Tutela delle diversità personali ed inclusione Investimento in attività sociali/ beneficenza Sostegno alla comunità locale	Impatti Sociali Diritti umani Gestione del personale	GRI 202 – Presenza sul mercato GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento GRI 401 – Occupazione GRI 403 – Salute e sicurezza GRI 404 – Formazione e istruzione GRI 406 – Non discriminazione GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione GRI 408 – Lavoro minorile GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio GRI 413 – Comunità locali GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori	Dipendenti Comunità e territorio Piccole imprese artigiane Fornitori di materie prime	3 4 5 8 9 10 16 17	Principio I: Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. Principio II: Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. Principio III: Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. Principio IV: Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. Principio V: Effettiva eliminazione del lavoro minorile. Principio VI: Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione. Principio X: Contrasto alla corruzione in ogni sua forma.

NOTA METODOLOGICA

IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E LE METODOLOGIE DI CALCOLO

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal Decreto, coincide con quello del Bilancio Ordinario 2023, con le dovute precisazioni nei paragrafi che seguono, senza variazioni rispetto al precedente Report di Sostenibilità.

Per quanto riguarda gli aspetti con impatti rilevanti anche al di fuori del Gruppo, la rendicontazione non è estesa al perimetro esterno.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla gestione degli scarichi e dei rifiuti, la rendicontazione è estesa alle sole attività produttive (svolte in Italia) in considerazione della loro significatività rispetto agli impatti delle entità commerciali/amministrative. In particolare, i dati relativi ai rifiuti fanno riferimento a tutte le attività produttive svolte in Italia da LOGO.

La raccolta delle informazioni quali-quantitative ai fini della redazione del Report di Sostenibilità coinvolge tutte le funzioni aziendali responsabili per gli aspetti trattati nei diversi capitoli. I dati sono riportati in forma aggregata per le divisioni e le attività dell'Azienda.

Di seguito sono riportate le metodologie di calcolo utilizzate per talune informative sociali e ambientali trattate nel documento, oltre che i riferimenti alle fonti consultate in merito ai fattori di conversione necessari per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni.

GESTIONE RESPONSABILE SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Per la creazione della tabella - Performance patrimoniali, economiche e finanziari sono stati utilizzati i seguenti criteri in riferimento al bilancio ordinario 2023:

- In "Patrimonio" è stato considerato il totale della voce A) Patrimonio Netto dello schema passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio ordinario;
- In "Ricavi" è stato considerato il totale della voce A) Valore della Produzione dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Fornitori e Partner Strategici" è stato

considerata la voce B) Costi della Produzione per i 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; 7) per servizi; 8) per godimento beni di terzi dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;

- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Atri costi della produzione" si considera in tale voce tutto ciò che nella voce B) Costi della Produzione del Conto Economico del bilancio ordinario non è il costo delle risorse umane e il costo di fornitori e partner strategici, pertanto ammortamenti e svalutazioni oltre a variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e oneri diversi di gestione;
- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti ai fornitori di capitale di rischio" è stato considerato il totale della voce C) Proventi e oneri finanziari del Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti alla P.A." è stata considerata la voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti ai soci" è stato considerato l'importo dei dividendi ai soci approvati e distribuiti in sede di approvazione del bilancio ordinario.

PER IL PIANETA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Materia prima

Sono state cambiate le misure per riportare i consumi di materiali rispetto ai criteri adottati nel 2022. In particolare, per la carta si è deciso di utilizzare come misura il metro quadrato e non più il peso in chilogrammo, in quanto su ritiene che il dato sia più indicativo del consumo effettivo di materiale privo, in tal modo, dalle fluttuazioni derivanti dall'utilizzo di materiale più o meno spesso. Il peso considera si la quantità ma non è emblematico della produzione né dell'energia elettrica ed impatto ambientale collegati a tale produzione. È stato variato anche l'indicatore delle

lastre di alluminio utilizzate nella produzione offset. L'indicazione del numero di lastre non permette di comprendere chiaramente la quantità di alluminio impiegata e poi destinata al riciclo. In particolare

Analisi energetica

Nel calcolo dell'efficienza energetica si è effettuata la raccolta tramite contatori e successiva verifica con quanto dichiarato dalla società fornitrice. Rispetto al report di sostenibilità 2022 si è deciso di mantenere i Kwh senza trasformarli in giga joule, per semplificare la lettura del dato utilizzando l'unità di misura comunemente diffusa.

L'analisi dei dati raccolti evidenzia che il vettore energetico preponderante è l'energia elettrica che incide per più del 90% del totale del fabbisogno energetico. Sulla base dei risultati dell'analisi energetica effettuata e dai criteri definiti al paragrafo 6.3 del manuale integrato, risulta che l'energia elettrica è da considerarsi USE (Uso Energetico Significativo), in quanto incide per più del 10% sul fabbisogno complessivo.

Il gas metano incide per meno del 10% sul consumo energetico complessivo, inoltre al momento l'energy management team non rileva sostanziali margini di miglioramento in tale uso energetico. Alla luce di questo, secondo i criteri definiti, l'utilizzo del gas metano al momento non ricade tra gli USE.

In merito all'uso energetico del metano, la Direzione si riserva comunque di rivalutare la sua possibilità di miglioramento una volta che saranno disponibili dati più dettagliati sui consumi energetici e comunque in sede del prossimo riesame della Direzione.

L'analisi dei dati su base mensile non evidenzia una buona correlazione tra i consumi di carta e quelli di energia elettrica, ciò si ritiene sia dovuto al fatto che consumi fissi (legati principalmente alla climatizzazione degli ambienti e all'illuminazione) hanno un'incidenza significativa sul consumo totale. Mentre l'analisi dei dati su base annuale mostra un'ottima correlazione tra i dati, ciò porta a ritenere che il consumo di carta possa essere considerato una variabile rilevante ai fini del consumo di energia elettrica.

Tornando all'analisi dei dati su base mensile, emerge che i valori che sono distanti dalla retta di correlazione corrispondono a cali di produzione a cui non corrisponde un proporzionale calo del fabbisogno energetico, si ritiene che ciò sia legato al fabbisogno energetico delle utilities (illuminazione, impianti di aspirazione, impianti

di climatizzazione, etc.) il cui funzionamento è sostanzialmente indipendente dalla produzione. Da questa analisi emerge come opportunità di miglioramento quella di monitorare in maniera più dettagliata i consumi dei vari centri di utilizzo, ad esempio installando ulteriori misuratori a cascata nei vari reparti, oppure andando a fare una valutazione sui consumi energetici della specifica attrezzatura (o tipologia di attrezzatura) basata sui dati di targa e sui tempi di utilizzo.

A tal proposito è in fase di realizzazione il progetto d'installazione di sei contatori a valle del contatore di consegna che andranno a monitorare ogni numero civico (quattro contatori) e i due impianti di stampa con maggior assorbimento di energia (Heidelberg XL106-8-PL e Trivor 2400).

Oltre a questo intervento nel 2024 sono stati sostituiti tutti gli infissi degli uffici: il maggior isolamento termico permette di ridurre i consumi energetici legati alla climatizzazione degli ambienti, riducendo di conseguenza una quota parte dei consumi fissi.

Indicatori di prestazione energetica (EnPI) e consumo energetico di riferimento (EnB)

Dall'analisi effettuata, che ha evidenziato la buona correlazione tra i consumi elettrici e la carta utilizzata nei processi produttivi, è stato assunto il seguente indicatore di prestazione energetica (EnPI): kWh/m² carta.

Ai fini della determinazione del consumo energetico di riferimento (EnB), si assume il valore medio degli ultimi tre anni del valore dell'indicatore di prestazione su base annuale, ovvero EnB = 0,0327 kWh/m² carta riferito all'anno 2024.

L'analisi degli indicatori di prestazione energetica su base annuale evidenzia negli ultimi tre anni dei costanti incrementi, ciò è legato al fatto che nello stesso periodo i consumi di carta sono via via diminuiti e questo conferma l'incidenza non trascurabile dei consumi fissi sui consumi totali.

Anche se il consumo di gas metano non ricade tra gli USE, viene comunque monitorato come indicatore il consumo di gas metano in relazione ai gradi-giorno invernali.

La determinazione del risparmio energetico derivante dalla sostituzione della macchina da stampa HEIDELBERG Speedmaster CD 102-5+L (matr. 547622) con la nuova macchina da stampa HEIDELBERG Speedmaster XL 106-8-P+L (matr. FS03016) è stata fatta andando a consultare i dati riportati nel sito del fornitore (<https://www.>

NOTA METODOLOGICA



EnPI [Tot. kwh/m² carta tot]
Anni 2020-2021-2022-2024



heidelberg.com/global/en/products/offset/printing/energy_efficiency/speedmaster_energy_efficiency.jsp) e riferiti a due macchine sostanzialmente identiche alle macchine in questione (ovvero il modello Speedmaster CD 102-6+L e il modello Speedmaster XL 106-6+L). Riassumendo, le sostituzioni dei macchinari che impattano sui consumi energetici sono le seguenti:

- **Stabilimento di Borgoricco:** nel 2023 sono state sostituite due macchine da stampa, Heidelberg Speedmaster CD-102-5+L (matr. 547622) e Heidelberg Speedmaster XL-105-8-P (matr. FS001140), con una nuova Heidelberg Speedmaster XL 106-8-P+L (matr. FS03016).
- **Stabilimento di Resana:** nello stesso anno sono state sostituite tre macchine — Heidelberg Speedmaster CD-102-6+L (matr. 546274), Heidelberg Speedmaster SM 74-6+L

(matr. 625793) e Heidelberg Speedmaster SM-102-10-P (matr. 545637) — con una nuova Heidelberg XL 106-6+L (matr. FS03045).

Nel 2024, sempre presso lo stabilimento di Borgoricco, è stata sostituita una Heidelberg XL-105-10P (matr. FS001144), produzione 2010, con una nuova Heidelberg XL-106-8-P+L (matr. FS003373), generazione 2024. Questa macchina consente un risparmio energetico superiore al 20%, come documentato nel file tecnico "Innovation and Ecological Benefits HIT_LOGO_XL 106-10-P 18k_en_v1.pdf" fornito dal costruttore e confermato dalle misurazioni effettuate a bordo macchina.

Emissioni

Nello **SCOPE 1** sono state associate le emissioni legate alla combustione di gas naturale della sede e i consumi della flotta aziendale. Ai fini di calcolo sono stati utilizzati i GHG Conversion Factors for Company Reporting – UK Government 2023. In particolare, il totale del consumo di gas naturale è stato moltiplicato per il fattore di conversione pari a 2,04 kg di CO2eq per ogni m³ di materiale. L'impatto della flotta aziendale (5 autocarri e 3 automezzi) è stato calcolato moltiplicando i km percorsi su base annua da ogni furgone ed ogni automobile per il fattore di conversione 0,69 KgCO2 / km, ciò significa che le automobili alimentate a diesel (3) producono 0,69 kg di CO2eq per ogni km percorso. Gli autocarri alimentati a metano (2) producono 0,2 kg di CO2 eq per ogni km percorso. La riduzione delle emissioni di scope 1, rispetto all'anno precedente, sono dovute sia ad una riduzione dell'utilizzo. Nel calcolo delle emissioni **SCOPE 2** sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based. Nell'approccio Locationbased le emissioni di Scope 2 vengono calcolate utilizzando il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale (fattori di emissione ISPRA 2022). In particolare, al fine del calcolo dei consumi di CO2 è stata considerato solo l'ammontare dell'energia acquistata (enel): dal consumo totale viene sottratto la quantità di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Per il calcolo della Co2 equivalente è stato impiegato il coefficiente di anidride carbonica che servirebbe se viene prodotta da combustibili fossili indicato dall'Ispra nel rapporto numero 386/2023: ogni kwh di energia elettrica comporta la produzione di 0,293kg di CO2 eq (rapporto 0,293 kgCO2/KWh).

- Per l'impatto delle tonnellate di CO2 per tonnellata di alluminio riciclato, sono stati assunti i valori dell'International Aluminium Organization, che individuano un rapporto medio globale di tonnellate di CO2 per tonnellate di alluminio 15,1:1 in caso di prima produzione, mentre il rapporto per l'alluminio riciclato è pari a 0,52:1. Per determinare la quantità di CO2 equivalente evitata, sono state moltiplicate le tonnellate di lastre utilizzate e riciclate (55,2) per l'indicatore di produzione dell'alluminio su scala globale (CO2eq= 55,2 x 15,1= 833,5). A tale valore sono state sottratte

le tonnellate di CO2 equivalente derivanti dall'impiego di alluminio riciclato (CO2eq= 55,2 x 0,52 = 28,7), per individuare la quantità di CO2 equivalente evitata grazie alla scelta di impiegare solo materiale riciclato nella produzione offset. Ton CO2 evitata = 833,5 – 28,7 = 804,8.

- Per il calcolo dei barattoli di metallo risparmiati è stata esaminata la scheda tecnica del fornitore per evincerne la composizione ed è stato identificato, come valore corrispondente di CO2, il rapporto 1,8 kg CO2 per 1 kg di metallo. Sono stati calcolati il numero di barattoli evitati grazie all'utilizzo dei fusti riciclabili, che contengono 200 kg di inchiostro cada uno e permettono di risparmiare 80 barattoli di inchiostro cadauno. Calcolando un totale di 64 fusti, il totale dei barattoli evitati è pari a 5120. Ogni barattolo ha un peso di 0,328 kg, per un totale di 1679,36 kg. Moltiplicato il peso totale per il valore assunto di 1,8 kg CO2, si ottiene un valore pari a 3023 kg di CO2 equivalente risparmiati grazie all'impegno dei fusti e l'impianto di veicolazione che li collega direttamente ai macchinari.
- Il calcolo riguardante i distributori di acqua filtrata posizionati a copertura di tutte le aree frequentate dell'azienda, è stato effettuato stimando quante bottiglie da 0,5 litri dovrebbe consumare una persona per il corretto apporto di acqua quotidiano. Il rapporto applicato è 1,2 kg di CO2eq per 1 kg di plastica.
- Il calcolo in merito ai contenitori riciclabili, impiegati specialmente per le consegne al cliente Industry e nella movimentazione interna, è stato effettuato calcolando la quantità di scatole risparmiate annualmente applicando il rapporto 1:0,34 (1 kg di cartone produce l'emissione di 0,34 kg di CO2eq). Le scatole utilizzate nel 2023 sono pari a 5985 ed hanno un peso di g 200 caduna. Nel 2023 sono stati evitati 407 kg di Co2 equivalente grazie all'utilizzo di scatole riciclabili

Fornitori

Il numero indicato di fornitori riguarda le anagrafiche da cui LOGO ha attivamente acquistato nel 2023, il totale complessivo delle anagrafiche censite nel gestionale sono 2021, di cui 1055 italiani.

NOTA METODOLOGICA



PER LE PERSONE SOSTENIBILITÀ SOCIALE

In merito al tasso di turnover sono state considerate le assunzioni e le cessazioni sul totale della forza lavoro. Sono stati esclusi da tale computo i contratti a tempo determinato stipulati per i periodi di picco lavorativo, in quanto non rappresentativi di una condizione stabile.

L'indice di frequenza degli infortuni è stato calcolato mediante il rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate. Tale numero è stato moltiplicato per 1.000.000 al fine della sua leggibilità.

Si sottolinea che ulteriori specifiche in merito alla metodologia di risposta ai GRI Standards sono riportate, ove necessario, in apposite note a piè di pagina in corrispondenza della trattazione dell'indicatore.

Si specifica inoltre che all'interno delle tabelle del documento, laddove presenti numeri decimali, i totali sono esposti secondo un arrotondamento per eccesso del relativo valore se superiori a 0,5 oppure arrotondamento per difetto se inferiori a 0.5.

Oltre alle informative dei GRI Standards, sono da considerarsi oggetto di rendicontazione anche altri KPI analizzati a partire dai rating dei principali analisti finanziari, di seguito riepilogati:

- Numero di riunioni avvenute nell'anno del CdA;
- Intensità idrica;
- Intensità energetica (coperta anche attraverso il GRI Standard 302-3);
- Intensità emissiva (coperta anche attraverso il GRI Standard 305-4);
- Percentuale di plastica riciclata utilizzata;
- Numero di nuove assunzioni di dipendenti donne all'interno di posizioni manageriali;
- Numero di audit condotti sul totale delle piccole imprese artigiane.

Si sottolinea che ulteriori specifiche in merito alla metodologia di risposta ai principi di rendicontazione ESRS e ai GRI Standards sono riportate, ove necessario, in apposite note a piè di pagina in corrispondenza della trattazione dell'indicatore.

Si specifica inoltre che all'interno delle tabelle del documento, laddove presenti numeri decimali, i totali sono esposti secondo un arrotondamento per eccesso del relativo valore se superiori a 0,5 oppure arrotondamento per difetto se inferiori a 0.5.

Oltre alle informative sopra riportate, sono da considerarsi oggetto di rendicontazione anche altri KPI analizzati a partire dai rating dei principali analisti finanziari, di seguito riepilogati:

- Numero di riunioni avvenute nell'anno del CdA;
- Intensità idrica;
- Intensità energetica (coperta anche attraverso ESRS E1 e il GRI Standard 302-3);
- Intensità emissiva (coperta anche attraverso ESRS E1 e il GRI Standard 305-4);
- Percentuale di plastica riciclata utilizzata;
- Numero di nuove assunzioni di dipendenti donne all'interno di posizioni manageriali;
- Numero di audit condotti sul totale delle piccole imprese artigiane.







INDICE GRI

INDICE GRI



La tabella che segue dà evidenza degli indicatori dei GRIS Standards utilizzati per la redazione del Report di Sostenibilità 2024 di LOGO S.p.A. I GRIS Standards, utilizzati come riferimento per la redazione del presente report nei precedenti esercizi, sono stati riconciliati con gli ESRS previsti dal regolamento delegato UE 2023/2772 della commissione europea. Sono riportati, in conformità con l'ultima versione pubblicata, gli standard e i singoli indicatori – o informative – con riferimento alla pagina del documento dove vengono trattati. Eventuali omissioni, e relative giustificazioni, sono spiegate a latere.

Si specifica che si è utilizzata la versione 2021 dei GRI Universal Standards, 2018 del GRI Standard 303 – acqua e scarichi idrici e GRI Standard 403 – Salute e sicurezza sul lavoro, la versione 2019 del GRI Standard 207 – Imposte e la versione 2020 del GRI Standard 306 – Rifiuti. Lo standard a cui si fa riferimento è stato emesso dal Global Sustainability Standards Board (GSSB) nel 2023.

Statement di utilizzo

La società LOGO S.p.A. ha rendicontato le informazioni relative alle performance di sostenibilità di LOGO in accordo ai GRI Standards e gli ESRS per il periodo di rendicontazione che intercorre tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
Informativa generale						
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli Organizzativi	Vedere i requisiti della Direttiva 2013/34/UE	10; 16; 19; 28; 47; 49; 161			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a)e (b) i	19			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1 §73	10 – 11			
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) to (b)	136; 139			
	2-5 Assurance esterna	Vedere i requisiti di garanzia esterna della Direttiva (UE) 2022/2464		Non obbligatorio	Il report non è soggetto a revisione obbligatoria. L'assurance esterna è in valutazione per l'esercizio successivo.	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)	26 – 30			
	2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52	117			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-8 Lavoratori non dipendenti		ESRS S1 §1-7 §55 to §56	117			
2-9 Struttura e composizione della governance		ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b) Vedi anche i requisiti di dichiarazione di governance aziendale della Direttiva 2013/34/UE per gli enti di interesse pubblico	46-47			
2-10 Nomina del massimo organo di governo		Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16	47			
2-11 Presidente del massimo organo di governo		Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16	05; 47			
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)	38; 47-48			
2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti		ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)	46; 47-48			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		ESRS 2 GOV-5 §36; IRO-1 §53 (d)	38; 47			
2-15 Conflitti d'interesse			52	Non è prevista una comunicazione ad hoc agli stakeholder sugli eventuali conflitti d'interesse, ma solo dove prescritto dalla legge.		
2-16 Comunicazione delle criticità		ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)	54; 59; 50; 74-75			



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo		ESRS 2 GOV-1 §23	47-48; 124 Nel 2024 non è stato elaborato uno specifico programma di induction rivolto al CdA. Cionondimeno, uno dei membri è stato formato in modo approfondito nelle tematiche delle certificazioni ISO 50001 e ISO 14001, il quale ha poi condiviso le proprie informazioni permettendo al Consiglio di accrescere le proprie competenze in merito di sostenibilità. Inoltre un Consigliere diverso segue da anni le tematiche ESG condividendo con il CdA le nozioni, gli aggiornamenti ed incrementando la sostenibilità riguardo al tema.			
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16	Il CdA è sottoposto ad un processo di autovalutazione delle aventure indipendente. La frequenza è almeno quinquennale. Nel corso del 2023 l'autovalutazione non è stata fatta.			
2-19 Politiche retributive		ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13 Vedere anche i requisiti della relazione sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate	48			
2-20 Processo di determinazione della retribuzione		ESRS 2 GOV-3 §29 (e) Vedere anche i requisiti della relazione sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate	48			
2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annua		ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c)		Vincoli di riservatezza		Non è stato possibile rendicontare nel Report di sostenibilità 2023 l'indicatore in questione per motivi di riservatezza delle informazioni da esso richieste.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	04-05; 12-13; 70-71			
2-23 Impegni assunti tramite policy		ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, and §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 and §AR 1 (b)	128-129; 49; 52-54; 59; 87	I principali riferimenti internazionali citati all'interno delle Policy, Codici e Procedure adottati dalla Società sono i seguenti: · Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite risoluzione 217A (III), Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, A/RES/217(III) (10 dicembre 1948). · Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite risoluzione 70/1, Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, A/RES/70/1 (25 settembre 2015). · Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Accordo di Parigi, CP/2015/10/ Add.1 (13 dicembre 2015). · Global Compact delle Nazioni Unite, I Dieci Principi (24 giugno 2004). · Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali (25 maggio 2011). · Organizzazione Internazionale del Lavoro, Convenzioni sui diritti e i principi fondamentali del lavoro.		



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g)	129; 49; 52-53; 59; 82			
2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi		ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) and (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) and (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)	84-90; 94-99; 102-105 Nel caso si verifichino criticità/ istanze negative comunicate dagli stakeholder, la Società pone in essere tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali necessarie per porre rimedio a quanto occorso. In particolare, sono attive specifiche procedure nel caso in cui dovessero emergere eventuali comportamenti da segnalare in ambito giuslavoristico. Tali procedure sono riportate negli Employee Handbook (in possesso delle risorse umane dal momento dell'assunzione. Inoltre, la policy permette di segnalare eventuali comportamenti problematici o inaccettabili, in violazione dei principi delineati nel documento stesso. La Società tiene traccia delle segnalazioni ricevute tramite l'OdV per quanto riguarda i reclami pervenuti direttamente alla casella postale dedicata e attraverso l'ufficio delle Risorse Umane per quanto riguarda le criticità emerse in ambito giuslavoristico.		Nel caso si verifichino criticità/ istanze negative comunicate dagli stakeholder, la Società pone in essere tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali necessarie per porre rimedio	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità		ESRS S1 S1-3 \$AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 \$AR 27 (d); ESRS S3 S3- 3 \$AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 \$AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 \$10 (a); G1-3 \$18 (a)	50; 53			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti		ESRS 2 SMB-3 \$48 (d); ESRS E2 E2-4 \$AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 \$103 (c) to (d) and \$104 (b); ESRS G1 G1-4 \$24 (a)		Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificate non conformità con leggi e normative in materia ambientale e socio-economica.		
2-28 Adesione ad associazioni		L'impegno politico è una questione di sostenibilità per G1, trattata da ESRS 1 \$AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 \$11 e ai sensi di MDR-M		Nel corso del 2024 l'Azienda ha aderito all'associazione degli industriali Confindustria nella sezione Veneto Est.		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		ESRS 2 SMB-2 \$45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 \$20 (b); S1-2 \$25, \$27 (e) and \$28; ESRS S2 S2-1 \$17 (b); S2-2 \$20, \$22 (e) and \$23; ESRS S3 S3-1 \$16 (b); S3-2 \$19, \$21 (d) and \$22; ESRS S4 S4-1 \$16 (b); S4-2 \$18, \$20 (d) and \$21	34-38; 124; 129			
2-30 Accordi di contrattazione colletiva		ESRS S1 S1-8 \$60 (a) and \$61	25; 118			

Temi materiali

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2 BP-1 \$AR 1 (a); IRO-1 \$53 (b) ii to (b) iv	36-24; 129-133
	3-2 Elenco di temi materiali	ESRS 2 SBM-3 \$48 (a) and (g)	47-51; 130-133

Performance economiche



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR- A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c)	41-42; 60-62; 80; 134			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16	60-62			
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), and (d) to (e); ESRS E1 §18; E1-3 §26; E1-9 §64	64-66; 75; 78-80			
Presenza sul mercato						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR- A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c)	41-42; 75; 80; 115-117; 120-121; 124			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione dei senior manager assunti dalla comunità	I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" sono una questione di sostenibilità per §3 trattata da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è trattata da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica per entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M	116-117			
Pratiche di approvvigionamento						

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR- A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c)	40; 75; 78-79; 108-110			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" sono una questione di sostenibilità per S3 trattata da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è trattata da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica per entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	110			
Anticorruzione						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR- A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c)	41; 52-53; 80; 134			



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI			
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		52-53	I principali rischi legati alla corruzione sono connessi a rischi di non conformità legislativa, ad un'eventuale commissione di atti corruttivi da/ verso la Pubblica Amministrazione e da/ verso i privati o al mancato rispetto del D. Lgs. 231. Le aree di business potenzialmente esposte ai rischi legati alla corruzione sono l'acquisto di materie prime, l'affidamento delle lavorazioni alle piccole imprese artigiane e l'affidamento di consulenze a vario titolo. Rispetto a queste aree non si sono verificati episodi di corruzione nell'anno 2024. L'eventuale commissione di atti eticamente scorretti da parte dei collaboratori interni ed esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società potrebbe ricadere nell'ambito di fattispecie corruttive, con conseguente esposizione a frodi, danni o sanzioni a carico della Società, oltre che danni di natura reputazionale.			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8	52-53				

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	ESRS G1 G1-4 §25	53 Non sono stati registrati casi di corruzione nell'anno 2024			
Imposte						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §25 (c) to (d); E1-3 §26; E1-4 §33	41; 68; 75-76; 80; 134			
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16.	68			
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16.	68; 75; 80			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16.	37-39; 128-133	68; 75;		
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Questo argomento non è trattato nell'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16.	60; 63			
Materiali						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 E5-1 §12; E5-2 §17; E5- 3 §21	45-46; 85-86; 88; 94-95; 97; 99-101; 144-145; 147			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5 E5-4 §31 (a)	102			
Energia						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §25 (c) to (d); E1-3 §26; E1-4 §33	39-40; 75-76; 78; 84-85; 94-99; 134-135; 136-138			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) and (f)	94			
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1 E1-5 §40 to §42	94-99			



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	302-4 Riduzione del consumo di energia	"Energia" è una questione di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 \$AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare	94-99			
Acqua e scarichi idrici						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E2 \$AR 9 (b); E2-1 \$12; E2-2 \$16 and \$19; E2-3 \$20; ESRS E3 E3-1 \$9; E3-2 \$15, \$17 to \$18; E3-3 \$20	39-40; 75-76; 78; 107			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS 2 SBM-3 \$48 (a); MDR-T \$80 (f); ESRS E3 \$8 (a); \$AR 15 (a); E3-2 \$15, \$AR 20	107			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	ESRS E2 E2-3 \$24	107	L'acqua è una risorsa poco impiegata nella produzione di LOGO, pertanto l'impatto dell'Azienda sulla risorsa è limitato e non materiale.		
	303-3 Prelievo idrico	I "prelievi idrici" sono una questione di sostenibilità per E3 coperta da ESRS 1 \$AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 \$11 e ai sensi di MDR-M.	107			
	303-4 Scarico di acqua	I "prelievi idrici" sono una questione di sostenibilità per E3 coperta da ESRS 1 \$AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 \$11 e ai sensi di MDR-M.	107			
Biodiversità						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E4 E4-1 \$AR 1 (b) and (d); E4-2 \$20 and \$22; E4-3 \$25 and \$28 (a); E4-4 \$29	40; 70; 75-76; 86-87; 89-92; 94-99; 104-107; 134-135			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 304: Biodiversità 2016	304-4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	ESRS E4 E4-5 §40 (d) i	87			
Emissioni						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §22; E1-3 §26; E1-4 §33 and §34 (b); E1-7 §56 (b) and §61 (c); ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 and §19; E2-3 §20	39-40; 75-76; 78; 84-87; 101-103; 134-135			
GRI 204: Pratiche d'approvvigionamento 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d)	103			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), and (f)	103			
	305-4 Intensità delle emissioni	ESRS E1 E1-6 §53; §54; §AR 39 (c); §AR 53 (a)	103			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (c); §AR 25 (b) and (c); E1-7 §56	103			
Rifiuti						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 §AR 7 (a); E5-1 §12; E5-2 §17; E5-3 §21	45-46; 85-86; 88; 94-97; 114-115			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), (c) ii and iv; ESRS E5 E5-4 §30	39-40			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	ESRS E5 E5-2 §17 and §20 (e) and (f); E5-5 §40 and §AR 33 (c)	39-40			
	306-3 Rifiuti prodotti	ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 to §40	39-40			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 and §40	39-40			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 and §40	39-40			
Occupazione						

INDICE GRI



GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	39; 40; 75-76; 79; 116-118; 135			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	118			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	ESRS S1 S1-11 §74; §75; §AR 75		Non esiste discriminazione tra tempo pieno e tempo indeterminato nell'assegnazione dei benefit.		
	401-3 Congedo parentale	ESRS S1 S1-15 §93	118			
Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	39; 40; 49; 75-76; 79; 120; 121; 135			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-1 §23	120-121	La società non dispone attualmente di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		ESRS S1 S1-3 §32 (b) and §33	120-121 I lavoratori hanno un contatto diretto con il RSPP, ed in particolare modo con i RLS e i responsabili di reparto, i quali sono presenti quotidianamente presso le diverse sedi, pertanto in caso di problemi, infortuni e/o incidenti le segnalazioni avvengono immediatamente e direttamente. Alla segnalazione, segue un'intervista con le persone interessate dagli incidenti, nonché i preposti, per ricostruire le dinamiche e trovare soluzioni migliorative/risolutive.			
403-3 Servizi di medicina del lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.		120-121			
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		ESRS S1 S1-1 §23	120-121 La società non dispone attualmente di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato			



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.		120-121			
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.		120-121			
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La "protezione sociale" è una questione di sostenibilità per S1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.		120-121			
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	ESRS S2 S2-4 §32 (a)		108-110			
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90			La Società non dispone attualmente di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato		
403-9 Infortuni sul lavoro	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (c); §AR 82		114; 121; 140			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	403-10 Malattie professionali	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (d); §89; §AR 82	La Società opera un continuo presidio del rischio di malattie professionali, sebbene la sua entità sia molto bassa. Nel 2024 si conferma il trend di zero casi di malattie professionali.			
Formazione e istruzione						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	39; 40; 47-48;49; 71; 75-76; 79; 87; 104; 124-125; 135			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	ESRS S1 S1-13 §83 (b) and §84	124			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)	124			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	ESRS S1 S1-13 §83 (a) and §84	124			
Diversità e pari opportunità						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c) ESRS S1 §24 (a)	39; 40; 49; 75-76; 79; 116-117; 135			

INDICE GRI



GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79	117-118			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	ESRS S1 S1-16 §97 and §98	Dalle analisi emerge una differenza di retribuzione base tra donne e uomini (€ 263) che è giustificata in gran parte dalla differenza di ruoli svolti.			
Non discriminazione						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §24 (a) and (d); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39; §42 (b) and (c); ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13; §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b); §35; §AR 30; §AR 33 (a); S4-5 §38; §41 (b) and (c)	39; 40; 49; 75-76; 116-118; 135			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 AEpisoni di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103	Nel corso del 2024 non vi sono stati casi di discriminazione né di segnalazioni in merito.			
Libertà di associazione e contrattazione collettiva						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39; §42 (b) and (c)	25; 39; 40; 49; 75-76; 79; 116-117; 135			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	La "libertà di associazione" e la "contrattazione collettiva" sono questioni di sostenibilità per S1 e S2 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	108			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
Lavoro minorile						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; \$20 (c); \$22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; \$AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; \$AR 33; \$AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	39; 40; 49; 50-51; 54; 75; 79; 135			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	ESRS S1 §14 (g); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18	118 In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2024 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile all'interno dell'Azienda.			
Lavoro forzato od obbligatorio						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; \$20 (c); \$22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; \$AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; \$AR 33; \$AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	39; 40; 49; 50-51; 54; 75; 79; 135			
GRI 409: Lavoro forzato od obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	ESRS S1 §14 (f); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18	In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2024 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro forzato in LOGO.			
Comunità locali						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, and §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) and (b), §35, §36; \$AR 31, \$AR 34 (a); S3-5 §39, §43	39; 40; 49; 75-76; 79; 124; 135			



INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3- 4 §AR 34 (c)	37-38; 124			
Valutazione sociale dei fornitori						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12 and §15 (a)	40; 75-76; 78; 91; 110; 134			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-2 Impatti negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	ESRS G1 G1-2 §15 (b)	110			
Marketing ed etichettatura						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13, §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	14; 49; 75; 80; 134			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	ESRS S4 S4-4 §35	In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2024 si riscontra l'assenza di casi di non conformità con le normative in vigore a livello di comunicazione e campagne pubblicitarie di LOGO, sia in Italia che all'estero.			
Privacy dei clienti						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13 and §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31, §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	14; 49; 52; 54; 59; 75; 134			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35	52; 59			

ALTRI TEMI MATERIALI

Lotta al cambiamento climatico

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	39-40; 49; 70-72; 75-76; 78; 84-110; 133-134
-----------------------------------	--	--

GRI STANDARD	INFORMATIVA	REQUISITI DI DIVULGAZIONE ESRS	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
				REQUISITO(I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
Identità del brand						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		16-30; 80			



Stampato su carta proveniente da
fonti sostenibili con utilizzo di energia solare